

REGOLAMENTO RECANTE MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-COV-2 PROTOCOLLO COVID-19 -

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTE	le Linee Guida MIUR per Settembre del 26 giugno 2020;
VISTO	il verbale n°94 della riunione tenuta, presso il dipartimento della protezione civile, il giorno 07 luglio 2020
VISTO	il Manuale Operativo USR Veneto, piano per la ripartenza del 08 luglio 2020;
VISTE	le Precisazioni del C.T.S. relativamente al "Piano per la ripartenza 2020/2021" del 14 luglio 2020;
VISTE	le FAQ del Piano per la ripartenza 2020/21 del 27 luglio 2020;
VISTO	il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19 del 06 agosto 2020;
VISTO	il Rapporto ISS COVID-19 - n. 58/2020 del 21 agosto 2020, Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia;
VISTA	La circolare del Ministero della Salute n. 15127 del 12/04/2021 «Indicazioni per la riammissione in servizio dei lavoratori dopo assenza per malattia Covid-19 correlata»;
VISTA	La circolare del Ministero della Salute n. 28537 del 25 giugno 2021 «Aggiornamento della classificazione delle nuove varianti SARS-CoV-2»;
VISTE	Linee di indirizzo per la gestione dei contatti di casi COVID-19 a scuola e nei Servizi per i minori Rev.04-06-2021
VISTO	DL 111 del 06 agosto 2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti";
VISTO	Piano Scuola 2021-2022 del 05 agosto 2021
VISTA	La circolare del Ministero della salute prof. n. 36254 dell'11 agosto 2021;
VISTA	Nota 1237 MIUR del 13 agosto 2021;
VISTO	Protocollo d'intesa per la ripresa in sicurezza del 14 agosto 2021;
VISTA	Nota 900 del 18 agosto 2021
VISTO	Piano per la ripartenza 2021/2022 – Manuale Operativo (aggiornamento 28/08/2021) – USR Veneto
VISTA	Nota 1260 del 30 agosto 2021
VISTO	DL 122 del 10 settembre 2021
VISTA	Nota tecnica - Indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico – versione 28 ottobre 2021
VISTA	Nota 1218 del 06 novembre 2021
VISTE	Linee regionali "Linee di indirizzo per la gestione dei contatti di casi di COVID-19 all'interno delle Scuole e dei Servizi per i minori" aggiornate al 15 novembre 2021 e redatte sulla base della Nota Tecnica dell'ISS "Indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico" del 28 ottobre 2021
VISTA	Nota MIUR 21879 del 17 novembre 2021
VISTO	DL 172 del 26 novembre 2021 "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da covid-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali."
VISTA	La circolare/nota del Ministero della Salute n. 0056052-06/12/2021
VISTA	Nota MIUR n.1889 del 07 dicembre 2021
VISTA	Nota MIUR n. 1337 del 14 dicembre 2021
VISTO	Comunicato stampa del Consiglio dei Ministri n. 51 - 14/12/2021
VISTA	Nota Miur n.1927 del 17/12/2021
VISTA	Circolare Miur n.1929 del 20/12/2021
VISTO	Decreto Legge n. 221 del 24 dicembre 2021
VISTA	Circolare Ministero della Salute n. 60136 del 30 dicembre 2021
VISTO	Decreto Legge Covid approvato dal Governo il 05/01/2022
VISTA	Nota della Giunta Regionale della Regione Veneto, Indicazioni operative in materia di quarantena e isolamento, secondo le recenti disposizioni del decreto legge n. 229 del 30/12/2021 e della circolare del ministero della salute n. 60136-30/12/2021 - 05/01/2022
VISTO	Decreto Legge n.1 del 07/01/2022
VISTA	Nota 11 della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del 08/01/2022
VISTA	Nota Miur n. 14 del 10/01/2022
VISTI	Chiarimento Regione Veneto ulss2 per autosorveglianza e isolamento domiciliare del 19 gennaio 2022

VISTO	Decreto Sostegni Ter – DL N.4 del 27/01/2022
VISTA	Circolare Ministero della Salute n.60136 del 30 dicembre 2021 – aggiornamento misure quarantena e isolamento variante VOC SARS-COV-2-Omicron
VISTA	Nota Miur N.110 del 01/02/2022
VISTO	DL N. 5 del 4 febbraio 2022
VISTA	Nota Ministero della Salute n. 9498 del 04/02/2022
VISTA	Nota Dell'area Sanità e Sociale della Regione del Veneto - prof. n. 52765 del 04/02/2022
VISTA	Vademecum (v-12) del Ministero della Salute- Gestione Emergenza Covid-19
VISTO	DL N. 24 del 24 marzo 2022
VISTA	Nota MIUR n. 620 del 28/03/2022
VISTA	Nota MIUR n. 410 del 29/03/2022
VISTA	Nota USR Veneto n. 2741 del 29/03/2022

DISPONE

l'approvazione del presente Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 per l'anno scolastico 2021/2022 riferendosi ad esso con la dicitura PROTOCOLLO COVID-19. Con le sigle MMG e SISP si indicheranno rispettivamente il medico di medicina generale ed il servizio di igiene e sanità pubblica.

Articolo 1 - Finalità e ambito di applicazione

1. L'inizio dell'anno scolastico 2021/22 pone dal punto di vista epidemiologico un possibile aumento del rischio della circolazione del virus nella comunità. La questione centrale è **come procedere per un inizio d'anno scolastico più sicuro** attraverso la comprensione e la consapevolezza dei rischi per la salute pubblica, non solo sugli studenti, sul personale scolastico e sui loro contatti sociali immediati, ma anche su un aumento della trasmissione a livello di virus comunitari. Il presente documento stabilisce le regole da seguire che l'istituzione scolastica ha adottato per la prevenzione ed il contenimento della diffusione del SARS-CoV-2.
2. Il presente Protocollo individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività dell'Istituto, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero studenti, famiglie e tutto il personale scolastico. Esso è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati all'inizio e ha validità per l'anno scolastico 2021/2022. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento e nei suoi allegati può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola sia per gli studenti con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Articolo 2 - Termini e definizioni

1. Ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel presente Protocollo si chiarisce quanto segue:
 - a) Per "**pulizia**" si intende il processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall'interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione. Sono attività di pulizia i procedimenti e le operazioni atti a

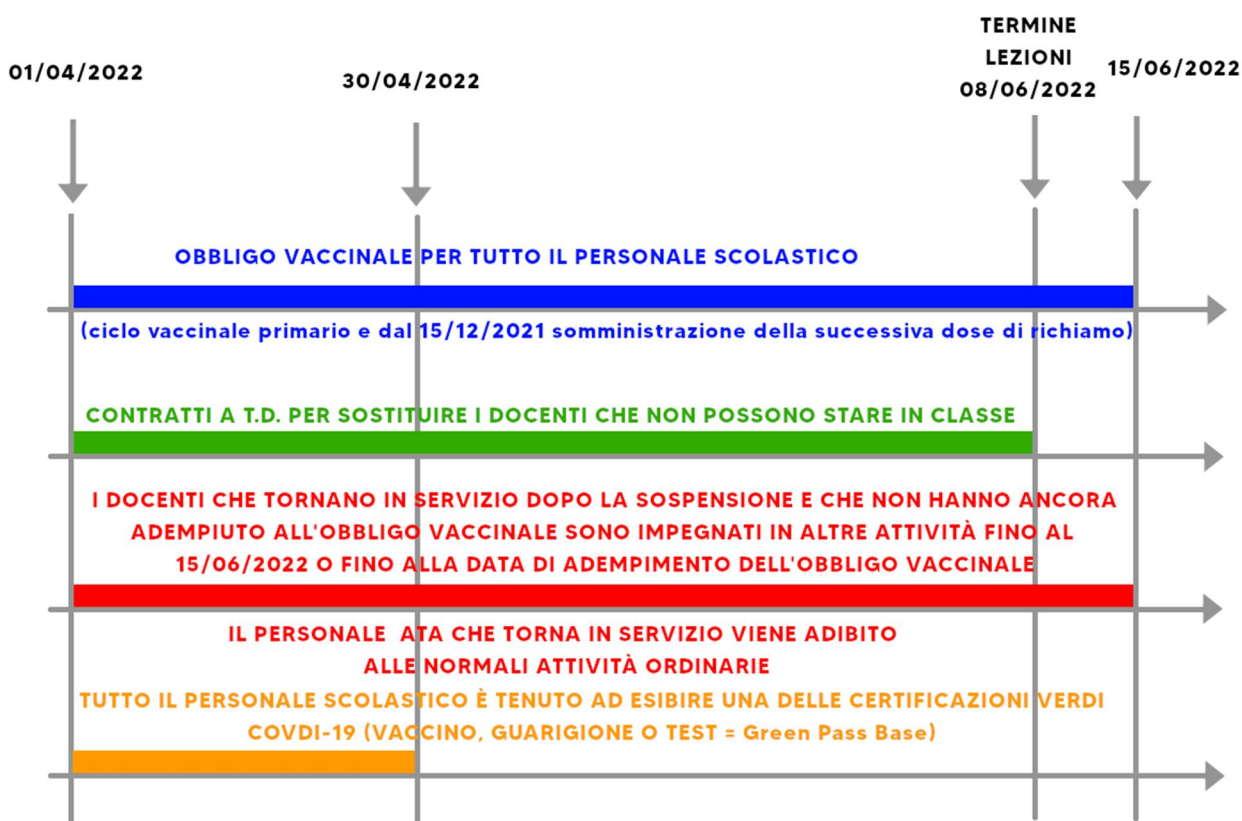
rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporczia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;

- b) Per "**sanificazione**" si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e disinfezione con prodotti ad azione virucida quali soluzioni di sodio ipoclorido (candeggina) o etanolo (alcol etilico), evitando di mescolare insieme prodotti diversi. Sono attività di sanificazione i procedimenti e le operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni di temperatura, umidità, ventilazione, illuminazione e rumore;
- c) Il coronavirus SARS-CoV-2 si trasmette tramite **droplet**, ovvero goccioline emesse dalla bocca della persona infetta che nel raggio di circa 1 metro e possono contaminare bocca, naso o occhi di una persona sufficientemente vicina. I droplet possono contaminare oggetti o superfici e determinare il contagio per via indiretta, tramite le mani che toccano questi oggetti o superfici e vengono poi portate alla bocca, al naso o agli occhi. Anche il contatto diretto con una persona infetta, ad esempio tramite la stretta di mano o il bacio, oppure toccare con le mani i fazzoletti contaminati dalle secrezioni del malato possono costituire un rischio di esposizione al coronavirus;
- d) Sono **sintomi riconducibili al COVID-19**, ovvero alla malattia infettiva da coronavirus SARS-CoV-2, febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratoria, fiato corto;
- e) Da **venerdì 1 aprile 2022 e fino alla conclusione dell'anno scolastico 2021/2022** la gestione dei casi COVID seguirà le disposizioni riportate nell'articolo 9 del **Decreto Legge n. 24 del 24 marzo 2022** in Gazzetta Ufficiale e consultabile premendo [sul seguente link](#). La nota MIUR n. 410 del 29 marzo 2022 riporta [una schematizzazione in forma tabellare della gestione dei casi](#): è necessario distinguere le situazioni fino a tre casi di positività e superiori ai quattro.
- f) La definizione di quarantena decade in quanto a partire dal 01/04/2022 il DL n. 24 del 24 marzo 2022 considera solo le situazioni di isolamento e autosorveglianza.
- g) Per "**isolamento**" si intende un periodo di isolamento e osservazione utilizzato per separare le persone affette da una malattia contagiosa confermata da quelle che non sono infette.
- h) Il termine "**Auto-sorveglianza**" è una misura di prevenzione che si applica ai soggetti sotto elencati che comporta l'obbligo di indossare mascherine FFP2 fino al 10° giorno successivo alla data dell'ultimo contatto stretto con soggetti confermati positivi. In assenza di sintomi tale misura non prevede di dover

effettuare un test antigenico rapido o molecolare mentre in presenza di sintomi e, se ancora sintomatici, al quinto giorno successivo all'ultimo contatto diventa obbligatorio.

Articolo 3 - **Conseguenze del DL n. 24 del 24 marzo 2022**

1. Conseguenze del DL n. 24 del 24 marzo 2022 L'entrata in vigore del DL n.24 del 24 marzo 2022 e il termine dello stato di emergenza del 31 marzo 2022 hanno delineato un nuovo scenario che viene riassunto nei seguenti punti ed è illustrato nella figura che segue con l'utilizzo di una timeline.
 - a) Fino al 15 giugno 2022 permane l'obbligo vaccinale (ciclo primario e/o somministrazione della dose booster/di richiamo a seconda dei vari casi).
 - b) Fino al 15 giugno 2022 i docenti che tornano in servizio e che non hanno ancora adempiuto all'obbligo vaccinale saranno impegnati in altre attività diverse dalla docenza nelle classi. Nel caso di adempimento dell'obbligo vaccinale essi torneranno a svolgere la normale attività didattica nelle classi.
 - c) Fino al 30 aprile 2022 il personale scolastico è tenuto ad avere il Green Pass Base per poter accedere a Scuola. Si ricorda che esso può essere ottenuto tramite vaccino, guarigione da Covid-19 o tampone.



- d) **A partire dal 1° maggio 2022** il Dirigente Scolastico non dispone più il controllo del GP, base o rafforzato (App Verifica C-19) e i lavoratori svolgono la prestazione lavorativa senza obbligo di possesso e di esibizione del GP. Il Dirigente Scolastico dispone il controllo dell'adempimento dell'obbligo vaccinale, vigente fino al 15 giugno 2022, mediante Piattaforma integrata al SIDI.

Articolo 4 - Informativa per famiglie, studenti e personale esterno

1. L'Istituto scolastico con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione comunicano le regole da rispettare per evitare assembramenti. Nel caso di file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico, si è provveduto alla loro ordinata regolamentazione al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale.
2. L'ingresso degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 sarà consentito previa presentazione di un test antigenico rapido o molecolare con esito negativo. Nello specifico per i lavoratori si dovranno rispettare le «Indicazioni per la riammissione in servizio dei lavoratori dopo assenza per malattia Covid-19 correlata» riportate nella "[circolare del Ministero della Salute n. 15127 del 12/04/2021](#)".
3. Dal 01 maggio 2022 **non viene più ridotto l'accesso ai visitatori** ai quali non è richiesto alcun Green Pass ma devono indossare la mascherina (almeno) chirurgica per l'accesso ai locali.

Articolo 5 - Obblighi per famiglie, alunni e personale scolastico

1. Si richiede alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al Dirigente Scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero **contatti stretti ad alto rischio** di un caso confermato COVID-19.
2. Si deve provvedere ad una adeguata comunicazione circa la necessità, per gli alunni e il personale scolastico, di **rimanere presso il proprio domicilio**, contattando il proprio medico di famiglia, **in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C**. Di seguito si riportano i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini e nella popolazione in generale.
 - a) Sintomi nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale.
 - b) Sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea.

Articolo 6 - Modalità generali d'ingresso nei locali della scuola per chiunque

1. Fino alla conclusione dell'anno scolastico 2021/2022 l'**accesso** agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è **vietato** nei seguenti casi:
 - a) in presenza di **febbre oltre 37.5°C** o altri sintomi influenzali riconducibili al COVID-19. In tal caso è necessario rimanere a casa e consultare telefonicamente un operatore sanitario qualificato, ovvero il medico di famiglia, il pediatra di libera scelta, la guardia medica o il Numero verde regionale.
 - b) a chiunque sia stato sottoposto alla **misura di isolamento domiciliare**.
2. Gli studenti guariti dal Covid-19 per tornare in classe dovranno aver effettuato un test antigenico rapido o molecolare con esito negativo.
3. In caso di rilevazione della temperatura corporea, saranno garantite tutte le procedure di sicurezza ed organizzative al fine di proteggere i dati personali raccolti secondo la normativa vigente.
4. In caso di lavoratori dipendenti di aziende che operano o abbiano operato all'interno dei locali della scuola (es. manutentori, fornitori, etc.) e che risultassero positivi al tampone COVID-19 il Datore di Lavoro dovrà informare immediatamente il Dirigente Scolastico ed entrambi dovranno collaborare con il Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza fornendo elementi per il tracciamento dei contatti.

Articolo 7 - Obbligo Vaccinale

1. **A partire dal 01 maggio 2022** termina l'obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde (Green Pass) ma **permane l'obbligo vaccinale** (art. 3-ter del D.L. 44/2021 = dose di richiamo entro i termini di validità delle certificazioni verdi) per tutto il personale della scuola fino al 15 giugno 2022 e il Dirigente Scolastico dispone il controllo dell'adempimento dell'obbligo vaccinale mediante Piattaforma integrata al SIDI.

Articolo 8 - Operazioni di ingresso e di uscita degli studenti

1. Nei periodi di svolgimento delle attività didattiche l'ingresso negli edifici scolastici è di norma consentito **fino ad un massimo di 15 minuti prima dell'inizio delle lezioni**. In tal caso di arrivo in anticipo, gli studenti devono **attendere nelle aree di attesa dedicate** rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico e indossando correttamente la mascherina all'interno degli edifici scolastici e anche all'esterno di essi (come giardini, cortili e parcheggi interni) nel caso non sia possibile garantire il distanziamento interpersonale di 1 m. Dalla zona gialla in poi la mascherina è obbligatoria anche all'esterno dei locali scolastici.
2. Al suono della campana di ingresso gli studenti devono raggiungere le aule didattiche assegnate, attraverso i canali di ingresso indicati in ciascun settore, in

maniera rapida e ordinata, e rispettando il distanziamento fisico. Gli studenti che arrivano a scuola in concomitanza o dopo il suono della campanella di inizio lezioni raggiungono direttamente le loro aule senza attardarsi negli spazi comuni. **Una volta raggiunta la propria aula, gli studenti prendono posto al proprio banco senza togliere la mascherina.** Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule e, una volta raggiunto, non è consentito alzarsi dal proprio posto. A partire dalla campana di ingresso il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza.

3. Alcuni docenti possono essere incaricati della vigilanza durante le operazioni di ingresso degli studenti dovranno essere presenti 15 minuti prima dell'inizio delle lezioni. I docenti impegnati nella prima ora di lezione dovranno comunque essere presenti nelle aule 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni. Le operazioni di uscita al termine delle lezioni, seguono, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata entro la quale gli studenti devono rispettare il distanziamento fisico. I percorsi di ingresso e di uscita sono riportati **nell'Allegato A (Percorsi di ingresso e di uscita).**
4. All'**uscita** gli alunni **NON** dovranno **sostare nelle aule e nei corridoi**, dovranno seguire il protocollo per le emergenze, cioè **uscire in fila indiana** cominciando **dalle aule più vicine alle uscite individuate e via a seguire**. I docenti dovranno verificare e vigilare, soprattutto nei primi giorni, che gli alunni eseguano tutte le procedure correttamente.

Articolo 9 - Regole generali

1. A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, studenti, componenti del nucleo familiare) e a tutti i soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di indossare la **mascherina chirurgica**, tranne nei casi specificamente previsti nel presente Protocollo, mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale. Allo stato attuale, **all'esterno degli edifici scolastici (cortili, giardini e parcheggi interni di pertinenza della scuola) non è obbligatorio indossare la mascherina**, salvo nei casi in cui risulti impossibile rispettare il distanziamento fisico di 1 metro.
2. Gli alunni ed il personale esterno devono essere dotati di **mascherina chirurgica; non sono più utilizzabili** mascherine monouso oppure di altro tipo (ad es. lavabili). Con il DPCM del 03 novembre 2020 non c'è più differenza tra condizione statica e dinamica e **la mascherina chirurgica va usata sempre all'interno degli edifici scolastici anche in classe** anche se sono garantite le distanze di sicurezza di 1 metro tra studente e studente e di 2 metri tra docente e studenti.
3. Il Piano Scuola 2021-2022 e i vari verbali del CTS non pongono un divieto per l'utilizzo di mascherine più performanti della chirurgica (es. FFP2) ma il CTS stesso ha espresso parere contrario sul loro utilizzo prolungato.
4. Le mascherine chirurgiche devono essere conformi alla norma tecnica UNI EN 14683:2019. Le mascherine del tipo FFP2 o FFP3 devono essere conformi alla norma tecnica UNI EN 149:2009, mentre le mascherine KN95 devono essere conformi alla norma cinese GB2626:2006. Le mascherine per la lettura del labiale ("trasparenti")

per gli allievi e gli insegnanti delle classi al cui interno vi sia un allievo audioleso saranno richieste dalla Scuola tramite la mail fabbisognicovid@coronavirus19.difesa.it.

5. Al personale della scuola viene fornita una mascherina chirurgica. Solo in caso di consenso e parere favorevole del medico competente dell'istituto al posto delle mascherine chirurgiche possono essere fornite mascherine lavabili o più performanti (FFP2, FFP3, KN95). Per i docenti di sostegno è obbligatorio usare mascherine chirurgiche ed ogni altro DPI fornito dalla scuola a seconda del caso (ad esempio visiere e guanti).
6. Le **mascherine FFP2** sono da utilizzare **per tutta la durata del periodo di autosorveglianza** (per 10 giorni dall'ultimo contatto con un soggetto positivo al COVID-19).
7. Le mascherine chirurgiche monouso dovranno essere smaltite esclusivamente negli appositi contenitori.
8. Disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, o lavarle con acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto superiore di sanità, Organizzazione mondiale della sanità), in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver mangiato.
9. I collaboratori scolastici e le persone che vi permangono sono tenuti ad arieggiare periodicamente, almeno ogni 2 ore per almeno 5 minuti, i locali della scuola, compresi i corridoi, le palestre, gli spogliatoi, le biblioteche, le sale riservate agli insegnanti, gli uffici e gli ambienti di servizio. Si ritiene che l'apertura (possibilmente totale) delle finestre per alcuni minuti (ad es. 5 – 10 minuti, o anche di più, se l'ambiente è molto grande), ripetuta ogni una o due ore nell'arco dell'attività didattica al cambio dell'insegnante accompagnata, se possibile, da un'apertura delle finestre più prolungata in occasione della ricreazione e della pausa pranzo, rappresenti un ragionevole compromesso tra le esigenze contrapposte della "costante aerazione dell'ambiente didattico" e del "diritto degli allievi a svolgere le attività didattiche in condizioni ambientali confortevoli".
10. Nel caso in cui un componente della comunità scolastica (personale scolastico, studenti, componenti del nucleo familiare) o un qualsiasi soggetto esterno che abbia avuto accesso agli edifici della scuola e alle sue pertinenze negli ultimi 14 giorni risulti positivo al SARS-CoV-2, anche in assenza di sintomi, la Scuola collaborerà con il Dipartimento di prevenzione della locale Azienda sanitaria al monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.
11. Tutti i componenti della comunità scolastica sono **invitati a installare sul proprio smartphone l'applicazione IMMUNI**, creata per aiutare a combattere la diffusione del virus. L'applicazione utilizza la tecnologia per avvertire gli utenti che hanno avuto un'esposizione a rischio, anche se sono asintomatici, ed evitare di contagiare altri, senza raccolta di dati personali e nel più assoluto rispetto per la privacy di ciascuno.
12. Con le nuove disposizioni del 24 marzo 2022 in presenza di almeno quattro casi di positività l'attività in classe procede con autosorveglianza indossando mascherine FFP2 fornite dalla scuola.

1. Al fine di mettere in atto tutte le misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 si adottano le disposizioni riportate nel presente protocollo.
2. Così come specificato nel "Rapporto ISS Covid-19 n°58" in ogni singola sede scolastica deve essere identificato un referente (**Referente scolastico per COVID-19**) e un suo sostituto in caso di assenza, che svolga un **ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione** e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Il referente scolastico per COVID-19 dovrebbe essere possibilmente identificato a livello di singola sede di struttura piuttosto che di istituti comprensivi e i circoli didattici, per una migliore interazione con la struttura stessa. Il referente del Dipartimento di Prevenzione e il suo sostituto devono essere in grado di interfacciarsi con tutti i referenti scolastici identificati, i quali devono ricevere adeguata formazione sulle seguenti tematiche: aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e procedure di gestione dei casi covid-19 sospetti o confermati.
3. Si prevede che come per l'anno scolastico precedente i referenti scolastici saranno appositamente formati attraverso la piattaforma dell'Iss <https://www.eduiss.it>. Il referente COVID-19 ed il suo sostituto (ad eccezione del caso del Dirigente Scolastico) dovranno essere nominati tramite il seguente modulo ([modulo nomina referente covid](#)).
4. In tutte le sedi si individua un'aula denominata "aula Covid" dove ospitare temporaneamente uno studente/studentessa che presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19. Le aule Covid sono riportate **nell'Allegato B (Aule Covid)**. Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (no lavoratore fragile) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la **mascherina chirurgica** fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale. Fare rispettare, in assenza temporanea di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un **sacchetto chiuso**. Dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa si deve pulire e disinfettare le superfici della stanza con prodotti ad azione virucida come riportato in allegato c (prodotti di pulizia ad azione virucida) e aerare il locale.
5. Al fine di poter effettuare degli interventi di Primo Soccorso in sicurezza in contemporanea con l'emergenza da Sars-CoV-2 si devono fornire di **visiere paraschizzi facciali** tutti gli **addetti al Primo Soccorso**. Si consiglia di dotare le valigette di Primo Soccorso di mascherine FFP2 da utilizzare in alternativa alle mascherine chirurgiche in occasione della vigilanza nelle "cosiddette" aule Covid. Si fa presente che queste non devono coincidere con le aule dedicate al primo soccorso.
6. L'insegnante di sostegno (oppure l'OSS) deve essere **distante almeno 2 m dagli allievi (escluso quello di cui si occupa)**, mentre deve restare distante almeno 1 m da altri docenti presenti in aula. Si rammenta che il Documento tecnico del CTS (allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020, pag. 18) afferma che "*non sono soggetti all'obbligo di*

utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare, **unitamente alla mascherina chirurgica**, fatto salvo i casi sopra menzionati, **guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose (visiere paraschizzi)**. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti". La visiera rappresenta una valida protezione per "occhi, viso e mucose", per cui la scelta opzionale di indossarla sarà avallata dal Dirigente Scolastico. **Diversamente si impone l'impiego per gli insegnanti di sostegno che convivono con persone definite "fragili"**.

7. Per quanto riguarda le **attrezzature ad uso comune** (a titolo di esempio eventuali computer nelle aule, nei laboratori o in sala insegnanti) esse sono utilizzabili previa igienizzazione delle mani o utilizzo di guanti monouso. Si consiglia di procedere **all'igienizzazione delle mani** (o in sostituzione all'utilizzo di guanti monouso) **prima e dopo l'utilizzo** di qualunque attrezzatura ad uso collettivo.
8. In base anche a quanto specificato nel "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19" del 06 agosto 2020 tutte le **scuole** devono **prevedere all'individuazione del medico competente che effettui la sorveglianza sanitaria** di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008 nonché la "sorveglianza sanitaria eccezionale" di cui all'art. 83 del DL 19 maggio 2020, n. 34 e sua legge di conversione del 17 luglio 2020, n. 77, per i **cosiddetti "lavoratori fragili" che ne fanno richiesta (a mezzo certificato del Medico di Medicina Generale)**. La Scuola deve attuare e fornire tempestivamente indicazioni precise in ordine alle misure da adottare nei confronti dei cosiddetti "lavoratori fragili" attivando una collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle OOSS. **Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili"** esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. **Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate** in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo **restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata**.
9. Il Dirigente Scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Protocollo e ne dà informazione a chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici, anche attraverso l'affissione nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate. Il Protocollo è pubblicato anche sul sito web istituzionale della Scuola. **È fatto obbligo a tutti i componenti la comunità scolastica di consultare il Servizio di prevenzione e protezione nella figura del suo Responsabile qualora le indicazioni di sicurezza contenute nel presente Regolamento non possano essere applicate per problemi particolari reali e concreti.** In particolare, il DSGA organizzerà il lavoro dei collaboratori scolastici affinché:
 - a) assicurino la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni;

- b) sottopongono a regolare e attenta igienizzazione le superfici e gli oggetti di uso comune, comprese le strumentazioni dei laboratori e gli attrezzi delle palestre ad ogni cambio di gruppo classe;
- c) garantiscano l'adeguata e periodica aerazione di tutti i locali della scuola frequentati da persone;
- d) curino la vigilanza sugli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla scuola, la compilazione del registro dei visitatori e la sottoscrizione della dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000 scaricabile da qui;
- e) collaborino alla vigilanza sul rispetto del presente protocollo da parte degli studenti.

10. Il Ministero dell'Istruzione e le Organizzazioni Sindacali hanno sottoscritto in data 14 agosto 2021 il Protocollo d'intesa per l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2021/2022 nel rispetto delle norme per il contenimento della diffusione del covid-19: anche per l'anno scolastico 21/22 è prevista la formazione e l'aggiornamento in materia di COVID, per il personale scolastico

11. Per **ogni aula** è stata calcolata la **capienza massima** di alunni (escluso il docente o i docenti) secondo quanto indicato dal "Piano per la ripartenza 2020/21 – Manuale Operativo USR Veneto)" del 08 luglio 2020 e dalle successive precisazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 14 luglio 2020. Sulla porta di ogni aula è appeso una piantina che indica la massima capienza e la disposizione dei banchi. Il previsto distanziamento di un metro è stato inteso, relativamente alla configurazione del layout delle aule, nel senso della necessità di aver previsto un'area statica dedicata alla "**zona banchi**". Nella zona banchi il distanziamento minimo di 1 metro tra le rime buccali degli studenti è stato calcolato dalla posizione seduta al banco dello studente, avendo pertanto riferimento alla situazione di staticità. Con riferimento alla "**zona cattedra**", nella definizione del layout è rimasta imprescindibile la distanza di 2 metri lineari tra il docente e l'alunno nella "**zona interattiva**" della cattedra, identificata tra la cattedra medesima ed il banco più prossimo ad essa. **L'utilizzo della mascherina almeno chirurgica è sempre necessario** e non c'è più alcuna distinzione tra situazioni statiche o dinamiche. Gli studenti in aula devono indossare la mascherina chirurgica anche se distanziati e lo stesso vale per il docente anche se all'interno della sua zona cattedra si muove restando a 2 metri di distanza dagli allievi. Il distanziamento fisico è un punto di primaria importanza nelle azioni di prevenzione. Il layout delle aule è riportato sia nell'**Allegato D** sia nell'**Allegato E (Layout aule e capienza massima)**.

12. I servizi igienici rappresentano una importante misura di prevenzione e contenimento del Covid-19 e per tale motivo ad essi è dedicato un intero articolo.

13. La **zona bar viene temporaneamente vietata agli studenti** per evitare assembramenti ed in caso di ricreazione essi potranno effettuare gli ordini tramite app dedicate (o sistemi similari) in attesa che il **personale del bar** provveda, in modo ordinato e rispettoso del distanziamento interpersonale, alla **distribuzione in classe**.

14. La **ricreazione** dovrà avvenire **in aula, non è consentita all'esterno**. Al serale sarà differenziata per gruppi di studenti accompagnati dal docente in servizio e gestita nelle modalità dal Responsabile del Corso serale.

15. L'**attività fisica**, anche al chiuso, potrà svolgersi senza l'utilizzo della mascherina. In caso di attività **in palestra** bisogna garantire il **distanziamento interpersonale** tra gli studenti di **2 m** ed altrettanti tra studenti e docente. Durante l'attività sportiva si dovranno rispettare le distanze e gli studenti non dovranno utilizzare la mascherina chirurgica.
16. Nei **laboratori** il principio del distanziamento fisico può essere rispettato solo valutando, caso per caso, il **numero massimo di allievi che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro** e considerando, sempre caso per caso, la possibilità che il personale possa mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa. **Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi indossando sempre la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.**

Articolo 11 - Accesso ai servizi igienici

1. **L'accesso** ai servizi igienici della scuola è **contingentato** e presso i locali antistanti non si può creare assembramento. Chiunque intenda accedere ai servizi igienici si dispone in una **fila ordinata e distanziata rispettando i segnali posti sul pavimento**, i quali regolano il turno di accesso e indicano il numero massimo di persone che possono restare in attesa. Prima di entrare in bagno è necessario lavare le mani con acqua e sapone.
2. Chiunque acceda ai servizi igienici ha cura di lasciare il bagno in perfetto ordine e di abbassare la tavoletta prima di tirare lo sciacquone per limitare la produzione di gocce che possono disperdersi nell'ambiente. **Prima di uscire, disinfetta le mani con gel igienizzante o le lava nuovamente con acqua e sapone.**
3. Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine, ha cura di segnalare subito il problema alle collaboratrici e ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente a risolverlo come indicato nei regolamenti di prevenzione richiamati nel presente documento.
4. Al fine di limitare assembramenti, **l'accesso** degli studenti ai servizi igienici **sarà consentito sia durante gli intervalli che durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante**, il quale è incaricato di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste. I collaboratori scolastici al piano avranno cura di monitorare la situazione per evitare abusi dei permessi e perdite di tempo strumentali.
5. I collaboratori scolastici nella pulizia dei servizi igienici avranno cura di utilizzare prodotti adeguati secondo quanto riportato in **Allegato C (Prodotti di pulizia ad azione virucida)**.
6. Il Protocollo d'intesa MI-OO.SS 2021-2022 (pag. 12) consiglia che i servizi igienici vengano **sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno**, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette e le finestre devono rimanere sempre aperte.

Articolo 12 - Disposizioni per l'attività di scienze motorie

1. Le palestre sono per definizione spazi molto ampi, per cui il principio del distanziamento fisico è facilmente rispettabile e, quando richiesto, deve essere di almeno 2 m tra gli allievi ed altrettanto tra gli allievi e il docente. La situazione è decisamente migliore quando le attività didattiche di educazione fisica o di scienze motorie e sportive viene svolta all'aperto. **Le mascherine chirurgiche non devono essere utilizzate durante le attività sportive.**
2. Per quanto possibile, durante la stagione favorevole prediligere l'attività motoria all'esterno.

Articolo 13 - Mensa

1. Il locale mensa attualmente non è utilizzato e un suo eventuale futuro utilizzo potrà avvenire solo nel rispetto del principio del **distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutti gli allievi seduti a mangiare.** Essendo una situazione in cui non sarà possibile indossare la mascherina, sarà indispensabile garantire il **massimo livello di aerazione del locale.** Il **personale scolastico** presente durante il pasto in mensa (sorveglianza, assistenza) *potrà muoversi* tra i tavoli e avvicinarsi agli **allievi solo indossando la mascherina chirurgica** e potrà toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo previa disinfezione delle mani.

Articolo 14 - Caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

1. L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
2. Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
3. Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
4. Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
5. Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
6. Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno.
7. Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
8. Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un

sacchetto chiuso.

9. Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
10. I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
11. Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
12. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
13. Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
14. Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
15. Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 giorni. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
16. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che lo studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Articolo 15 - Caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

1. L'alunno deve restare a casa.
 2. I genitori devono informare il PLS/MMG.
 3. I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
 4. Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione.
 5. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
-

6. Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
7. Il Dipartimento di prevenzione provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato dal comma 12 dell'articolo 10.

Articolo 16 - Caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

1. Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
2. Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
3. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
4. Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
5. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato dal comma 12 dell'articolo 10.
6. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
7. Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Articolo 17 - Caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

1. L'operatore deve restare a casa.
2. Informare il MMG.
3. Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
4. Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione.
5. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
6. Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
7. Il Dipartimento di prevenzione provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato dal comma 12 dell'articolo 10.

8. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
9. Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Articolo 18 - Caso di un numero elevato di assenze in una classe

1. Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al Dipartimento di prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
2. Il Dipartimento di prevenzione effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Articolo 19 - Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

1. Si sottolinea che qualora un alunno o un lavoratore fosse convivente di un caso Covid-19 confermato dovrà avvisare il DS.

Articolo 20 - Sanificazione straordinaria degli ambienti scolastici

1. Si procede alla sanificazione straordinaria degli ambienti frequentati dal caso confermato positivo al COVID-19 nel rispetto delle seguenti regole:
2. va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o più da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura per l'ultima volta;
3. non è necessario sia effettuata da una ditta esterna;
4. non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria;
5. potrà essere effettuata dal personale scolastico già impiegato per le pulizie e disinfezioni ordinarie.
6. La sanificazione straordinaria viene realizzata nel seguente modo:
7. Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
8. Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
9. Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
10. Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Costituiscono parte integrante del presente protocollo Covid-19 i seguenti allegati e documenti:

[ALLEGATO A - PERCORSI DI INGRESSO E DI USCITA – rev. 6 del 06/05/2022](#)

[ALLEGATO B - AULE COVID – rev. 6 del 06/05/2022](#)

[ALLEGATO C - PRODOTTI DI PULIZIA AD AZIONE VIRUCIDA – rev. 6 del 06/05/2022](#)

[ALLEGATO D - LAYOUT AULE E CAPIENZA MASSIMA FERMI – rev. 6 del 06/05/2022](#)

[ALLEGATO E - LAYOUT AULE E CAPIENZA MASSIMA GIORGI – rev. 6 del 06/05/2022](#)

[ALLEGATO F - DISPOSIZIONE CORSO SERALE – rev. 6 del 06/05/2022](#)

[COMPLESSIVO CAPIENZE LABORATORI SEDE FERMI – REV. 6 DEL 01/02/2022](#)

[COMPLESSIVO CAPIENZE LABORATORI SEDE GIORGI – REV. 3 DEL 05/11/2021](#)

Treviso, 06/05/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Daniele Storti

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93)

ALLEGATO "A"

INGRESSI, USCITE E PERCORSI

FERMI

INGRESSI E USCITE

Al fine di evitare assembramenti gli ingressi e le uscite degli studenti sono stati differenziati a seconda dei piani. Gli studenti del piano terra utilizzeranno per entrare e uscire da scuola la porta di emergenza situata in posizione opposta all'ingresso principale. Il percorso di ingresso e di uscita per gli studenti delle classi al piano terra è illustrato nella figura che segue.

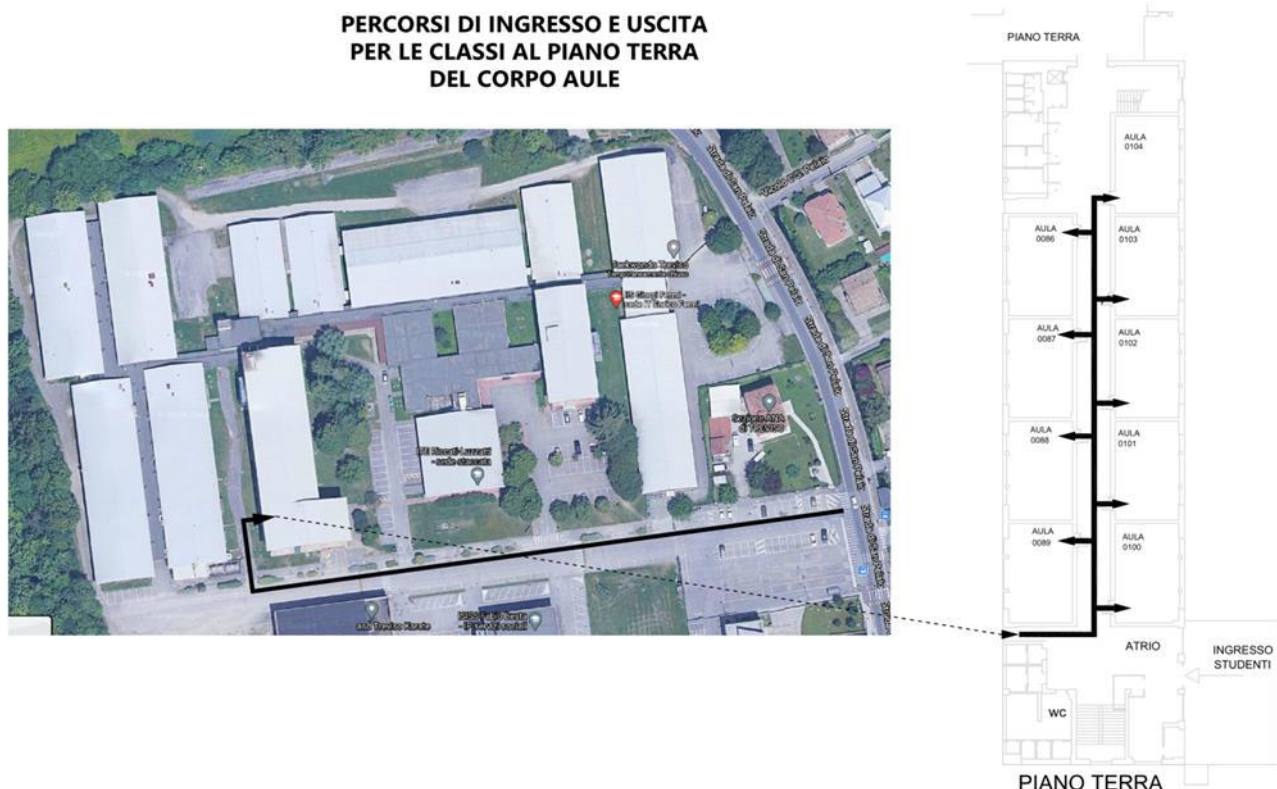


Figura 1 - ingresso e uscita degli studenti al primo piano del Fermi

Gli studenti delle classi al primo piano del corpo aule utilizzeranno le scale di emergenza esterne per entrare e uscire dal primo piano. Il percorso è illustrato nella figura che segue.

**PERCORSI DI INGRESSO E USCITA
PER LE CLASSI AL PRIMO PIANO
DEL CORPO AULE**

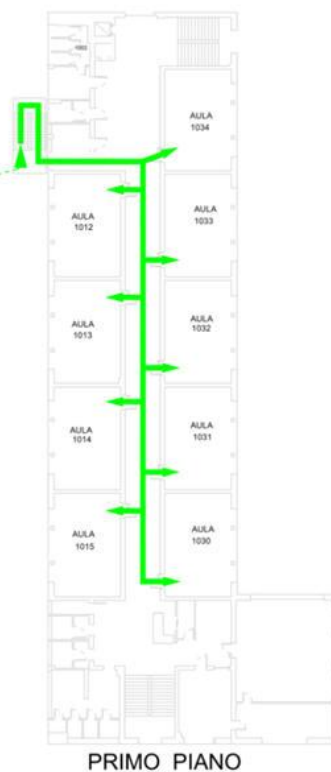


Figura 2 - ingresso e uscita per le classi al primo piano del corpo aule del Fermi

Le classi al secondo piano utilizzeranno l'ingresso dal lato parcheggi motorini/scooter e la scala interna che si trova subito a lato per accedere al secondo piano.

**PERCORSI DI INGRESSO E USCITA
PER LE CLASSI AL TERZO PIANO
DEL CORPO AULE**

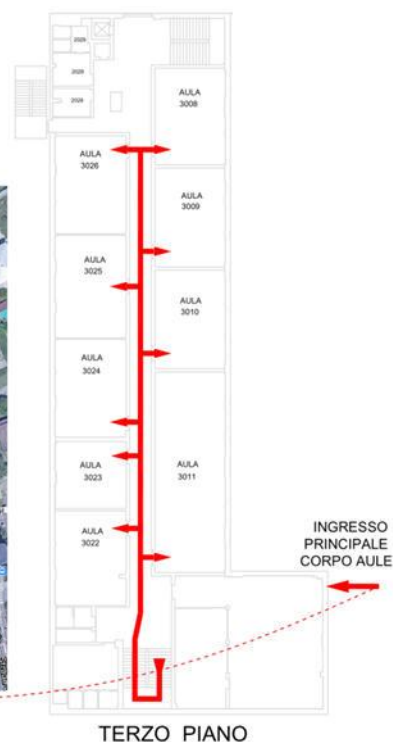


Figura 4 - ingresso e uscita degli studenti al terzo piano del corpo aule del Fermi

Ci sono alcune aule situate al secondo piano del corpo uffici. Gli studenti di queste aule utilizzeranno l'ingresso principale e le scale del corpo uffici come illustrato in figura sotto.

**PERCORSI DI INGRESSO E USCITA
PER LE CLASSI AL SECONDO PIANO
DEL CORPO UFFICI**

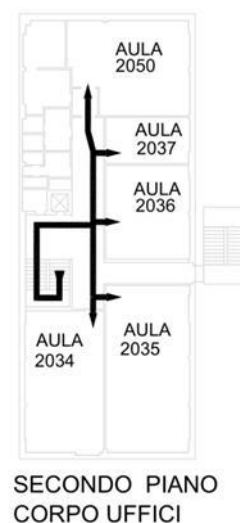
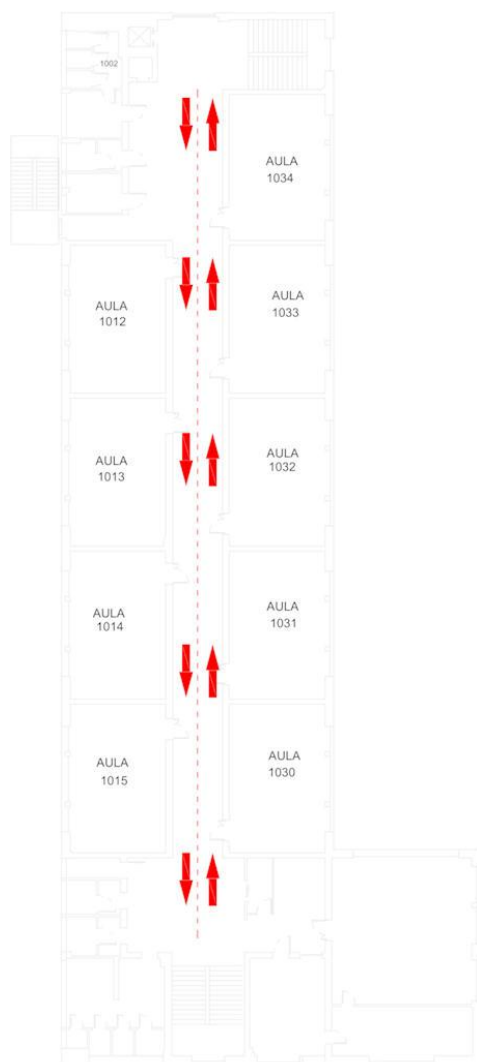


Figura 5 ingresso e uscita degli studenti al secondo piano del corpo uffici del Fermi

Si fa presente che tutti i corridoi e le scale saranno delimitate da una linea centrale per dividere i medesimi in due sensi di marcia. Si procede sempre tenendo la destra. A titolo di

esempio si riporta la suddivisione del corridoio del primo piano del corpo aule del Fermi. In modo identico saranno suddivisi gli altri piani.



esempio PRIMO PIANO

Figura 6 - esempio di doppio senso di percorrenza in un corridoio

GIORGI

INGRESSI E USCITE

Per la sede del Giorgi sono stati utilizzati, per necessità, altri locali oltre alle solite aule didattiche ed in particolar modo le aule 28 e 29. Al fine di evitare assembramenti e differenziare gli ingressi e le uscite il più possibile si è deciso di stabilire i seguenti percorsi di ingresso e di uscita. I percorsi di ingresso e di uscita coincidono, cambiano solo le direzioni.

Per gli studenti con le classi ad est del piano terra i percorsi sono illustrati nella figura che segue.

INGRESSI E USCITE AULE PIANO TERRA - PRIMA PARTE



Figura 7 - ingresso e uscita per le classi ad est del piano terra del Giorgi

Gli studenti con la classe in aula 28 e ad ovest del piano terra utilizzeranno l'ingresso principale. Il percorso è illustrato nella figura che segue.

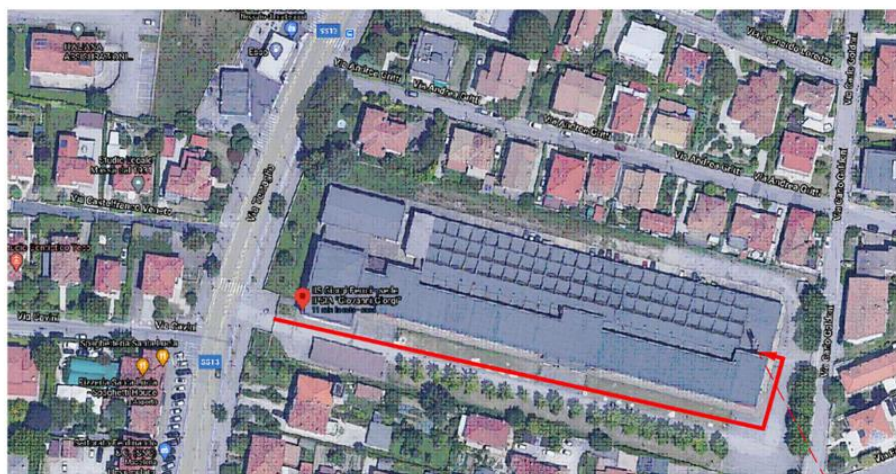
INGRESSI E USCITE PALESTRA E AULE PIANO TERRA - SECONDA PARTE



Figura 8 - ingresso e uscita per le classi ad ovest al piano terra del Giorgi

Gli studenti delle classi ad est del primo piano del Giorgi utilizzeranno l'ingresso ad est dell'istituto e le scale di sicurezza interne per raggiungere le proprie aule. Nella figura che segue viene illustrato il percorso da seguire.

INGRESSI E USCITE AULE PRIMO PIANO - PRIMA PARTE



GIORGI - PRIMO PIANO

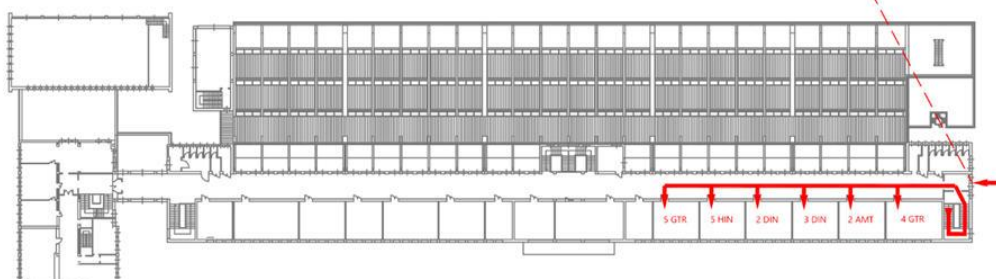


Figura 9 - ingresso e uscita delle classi ad est del primo piano

Gli studenti delle classi ad ovest del primo piano del Giorgi utilizzeranno invece l'ingresso ad ovest e le scale interne che portano in vicepresidenza e sala insegnanti e non quelle in prossimità dell'ingresso principale. Il percorso è illustrato nella prossima figura.

INGRESSI E USCITE AULE PRIMO PIANO - SECONDA PARTE



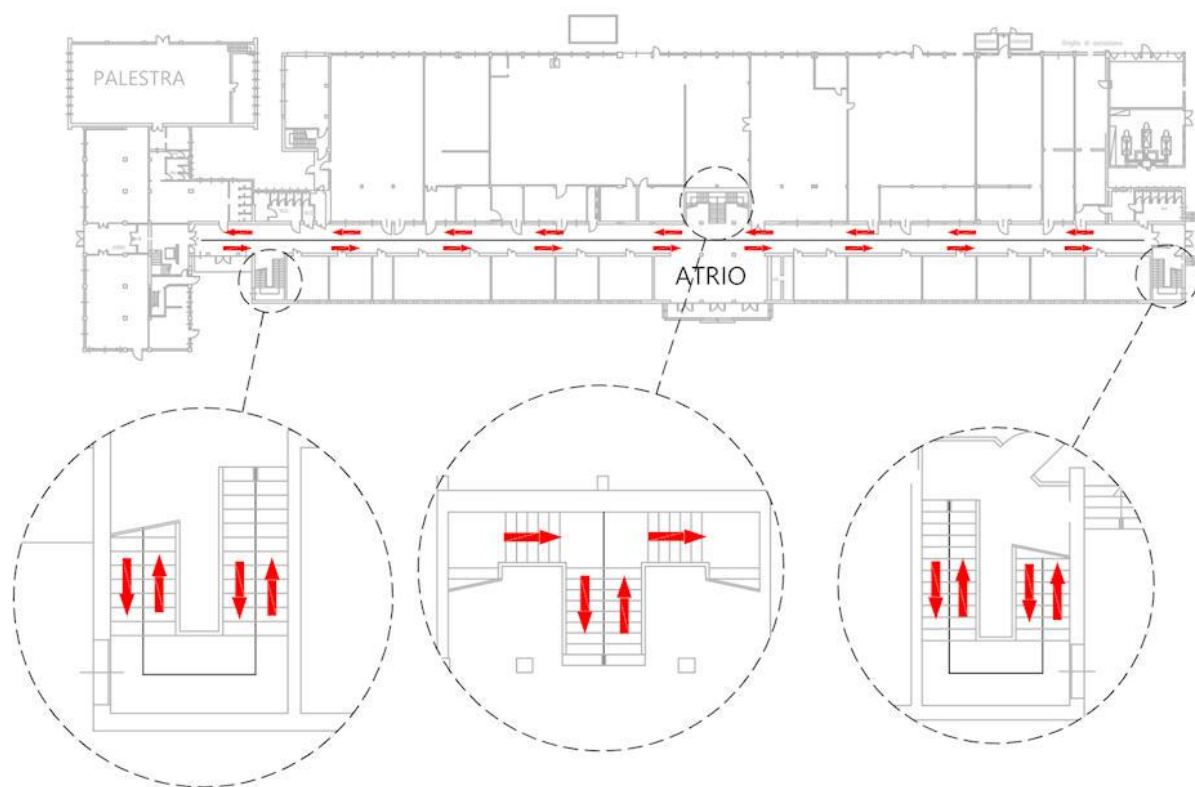
Figura 10 - ingresso e uscita delle classi ad ovest del primo piano del Giorgi

Si fa presente che tutti i corridoi e le scale saranno delimitate da una linea centrale. Si dovrà sempre tenere la destra quando si percorre un corridoio o si utilizza una scala. Non sono previsti assembramenti in quanto gli studenti non sono autorizzati a girare per i corridoi e gli unici ad utilizzare le scale sono i docenti dell'istituto.

Nella figura che segue sono indicati i sensi di percorrenza dei corridoi e delle scale della sede del Giorgi. Ad eccezione della scala centrale che si divide in due parti a senso unico per salire e scendere in tutte le altre circostanze si deve tenere la destra.

PERCORSI

GIORGI - PIANO TERRA



GIORGI - PRIMO PIANO



Figura 11 - sensi di percorrenza dei corridoi e dettagli delle scale compresa quella centrale che si divide nei due sensi unici

Per l'accesso all'Aula 29 situata al primo piano è necessario utilizzare l'ingresso principale e le scale illustrate nella figura che segue.

INGRESSO E USCITA AULA 29 AL PRIMO PIANO



AULA 29

GIORGI - PRIMO PIANO



in rosso tratteggiato
il percorso interno al piano terra

Figura 12 - ingresso e uscita per la classe in aula 29 al primo piano del Giorgi

GIORGI SERALE

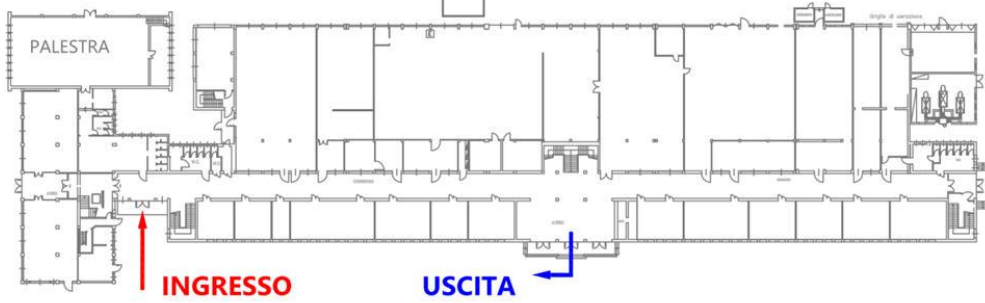
Per i percorsi di ingresso e uscita per il Corso Serale si deve fare riferimento alle immagini che seguono. In considerazione del numero ridotto di studenti rispetto al corso diurno è sufficiente differenziare l'ingresso e l'uscita.

Corso SERALE



Corso SERALE

GIORGI - PIANO TERRA



ALLEGATO "B"

AULE COVID

FERMI

Per il secondo ed il terzo piano del corpo uffici si utilizzerà l'aula 2029 illustrata nella figura che segue con percorso ad uscire sulle scale esterne di emergenza.

AULA COVID
AL TERZO PIANO
CORPO AULE

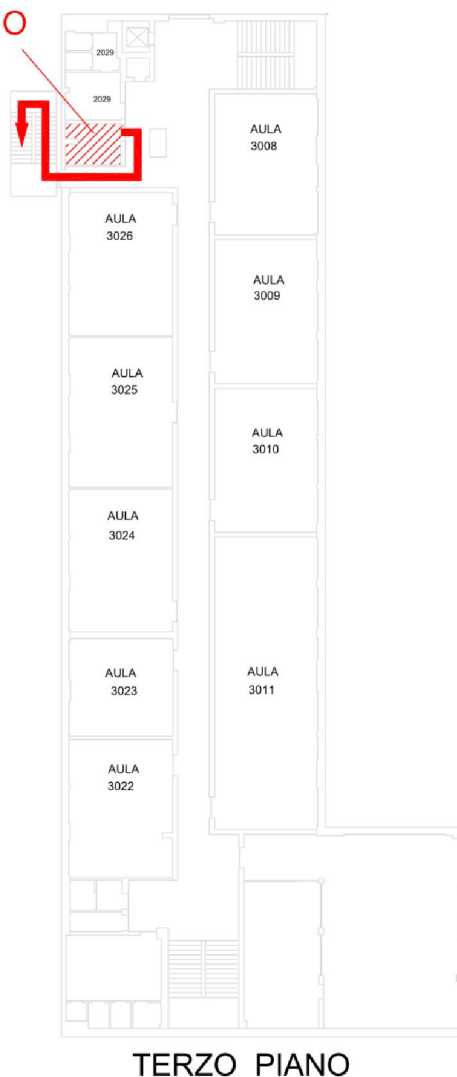


Figura 13 - aula Covid per il secondo ed il terzo piano del corpo aule del Fermi

Per il piano terra ed il primo piano si utilizza l'aula 0085 illustrata sotto. Per uscire si utilizza l'uscita lato motorini/scooter.

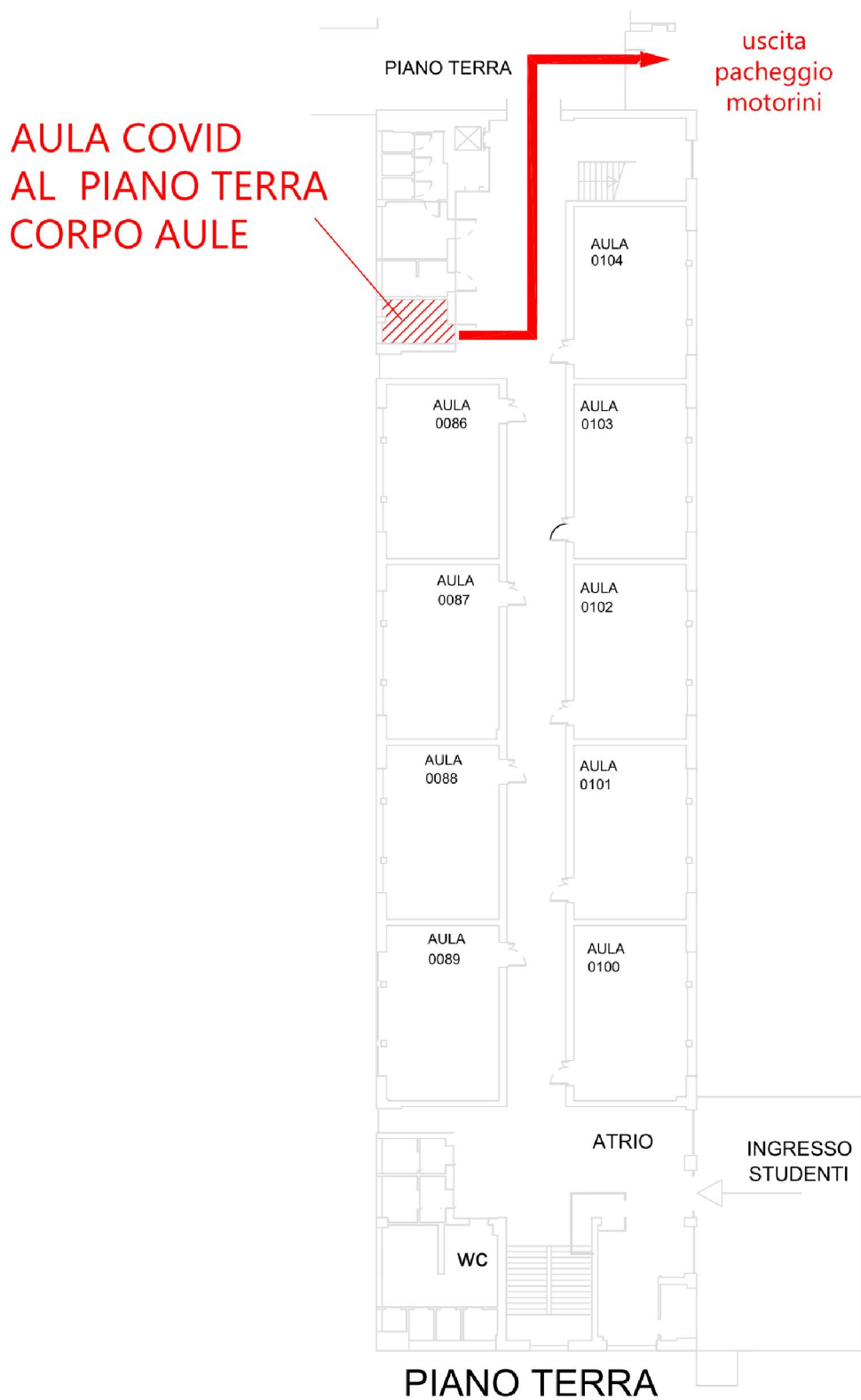


Figura 14 - aula Covid per il piano terra ed il primo piano del corpo aule del Fermi

GIORGI

Per il Giorgi si utilizza il locale 44 al primo piano con uscita centrale tramite le scale subito a sinistra dell'aula.

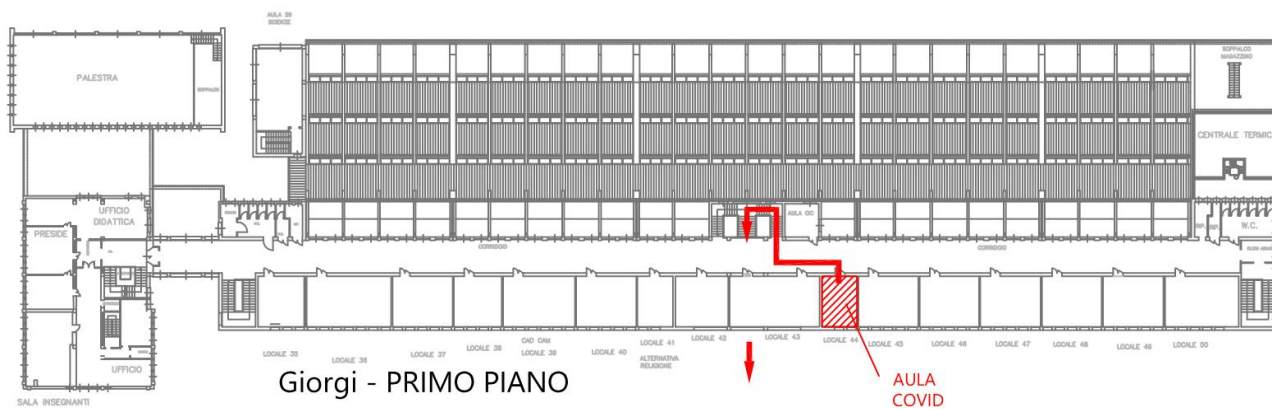


Figura 15 - aula Covid del Giorgi nel locale 44

ALLEGATO “C”

PRODOTTI DI PULIZIA AD AZIONE VIRUCIDA

Come disposto dal “PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19” del 6 agosto 2020 è necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato. Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- e aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

Nello specifico per le operazioni di pulizia giornaliera si specifica quanto segue:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;

- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

Quando si parla di **sanificazione**, anche in riferimento a normative vigenti, si intende il complesso di **procedimenti ed operazioni di pulizia e/o disinfezione e mantenimento della buona qualità dell'aria**.

Le indicazioni riportate sono riferite alla sanificazione di superfici e ambienti interni non sanitari per la prevenzione della diffusione dell'infezione COVID-19. Tali indicazioni si basano sulle evidenze, a oggi disponibili, per quanto concerne la trasmissione dell'infezione da SARS-CoV-2, della sopravvivenza del virus su diverse superfici e dell'efficacia dei prodotti utilizzati per la pulizia e la disinfezione/sanitizzazione dei locali. Le indicazioni considerano anche l'impatto ambientale e i rischi per la salute umana connessi al loro utilizzo.

TRASMISSIONE DEL SARS-COV-2 E SOPRAVVIVENZA SULLE SUPERFICI

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), la **trasmissione** delle infezioni da coronavirus, incluso il SARS-CoV-2, avviene attraverso **droplets**, goccioline di diametro $\geq 5 \mu\text{m}$ che **originano dagli atti del respirare, parlare, tossire e starnutire**. Per le loro dimensioni i *droplets* viaggiano nell'aria per *brevi distanze, generalmente inferiori a un metro*, e possono direttamente raggiungere soggetti suscettibili nelle immediate vicinanze, come anche depositarsi su oggetti o superfici che diventano quindi fonte di diffusione del virus. Infatti, in questo caso, mani che sono venute in contatto con gli oggetti così contaminati possono costituire veicolo di trasmissione per contatto indiretto quando toccano bocca, naso e occhi. Premesso che il lavaggio delle mani costituisce sempre il punto cardine di una corretta prevenzione, **la pulizia regolare seguita dalla disinfezione delle superfici e degli ambienti interni rivestono un ruolo cruciale nella prevenzione e contenimento della diffusione del virus**.

Dati più recenti relativi alla persistenza del virus SARS-CoV-2 ne confermano la **capacità di persistenza su plastica e acciaio inossidabile** che, in condizioni sperimentali, è confrontabile a quella del virus della SARS (SARS-CoV-1), mostrando anche un analogo decadimento esponenziale nel tempo. Sulle *plastiche e l'acciaio inossidabile* il virus può *resistere fino a 72 ore*, anche se la carica infettiva sui suddetti materiali si dimezza dopo circa 6 ore e 7 ore, rispettivamente. Le superfici sulle quali si ha una *minore persistenza* sono

il rame e il cartone, dove è stato osservato un abbattimento completo dell'infettività dopo 4 ore per il rame e 24 ore per il cartone.

Superfici	Particelle virali infettanti rilevate fino a	Particelle virali infettanti non rilevate dopo
Carta da stampa e carta velina	30 minuti	3 ore
Tessuto	1 giorno	2 giorni
Legno	1 giorno	2 giorni
Banconote	2 giorni	4 giorni
Vetro	2 giorni	4 giorni
Plastica	4 giorni	7 giorni
Acciaio inox	4 giorni	7 giorni
Mascherine chirurgiche strato interno	4 giorni	7 giorni
Mascherine chirurgiche strato esterno	7 giorni	Non determinato

Il virus SARS-CoV-2 sembrerebbe pertanto essere più stabile sulle superfici lisce ed estremamente stabile in un ampio intervallo di valori di pH (pH 3-10) a temperatura ambiente (20°C).

DISINFETTANTI PER LE SUPERFICI E LUOGHI

Le organizzazioni coinvolte nell'emissione di linee guida per la prevenzione in questa fase emergenziale indicano tre punti fermi per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2:

- garantire sempre un **adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria**;
- pulire accuratamente **con acqua e detergenti neutri superfici, oggetti, ecc.**;
- **disinfettare** con prodotti adatti, registrati e autorizzati.

In considerazione della potenziale capacità del virus SARS-CoV-2 di sopravvivere sulle superfici, è buona norma procedere frequentemente e accuratamente alla sanificazione (pulizia e/o disinfezione) delle superfici, operazioni che devono essere tanto più accurate e regolari per superfici ad alta frequenza di contatto (es. maniglie, superfici dei servizi igienici, superfici di lavoro, PC, occhiali, altri oggetti di uso frequente).

Le linee guida del Centro per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie Europeo, di quello Statunitense e dell'OMS indicano che la pulizia con acqua e normali detergenti neutri associata all'utilizzo di comuni prodotti disinfettanti è sufficiente per la

decontaminazione delle superfici. In generale, è stato dimostrato che disinfettanti a base di alcoli o ipoclorito di sodio, ma non solo, sono in grado di ridurre significativamente il numero di virus dotati di “involucro” come il SARS-CoV-2. Oltre alla pulizia accurata, è altresì importante rinnovare frequentemente l'aria all'interno dell'ambiente.

Ad oggi, sul mercato, sono disponibili diversi disinfettanti autorizzati che garantiscono l'azione virucida. Pertanto, non è opportuno indicare a priori per un determinato principio attivo una concentrazione o un tempo di contatto efficaci poiché questi parametri sono dimostrati, verificati e, di conseguenza, individuati per ogni singolo prodotto.

Organismi nazionali ed internazionali e i dati derivanti dai PMC attualmente autorizzati suggeriscono, come indicazioni generali per la disinfezione delle superfici, a seconda della matrice interessata, i principi attivi riportati nella tabella che segue.

SUPERFICIE	DETERGENTE
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; in alternativa: lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

Tabella 1- Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali

Non si esclude che prodotti autorizzati con concentrazioni inferiori di etanolo siano comunque efficaci contro i virus in considerazione di fattori quali tempi di contatto e organismo bersaglio. Sono inoltre disponibili ed efficaci prodotti disinfettanti per superfici, sempre autorizzati dal Ministero della Salute, a base di altri principi attivi, come miscele di sali di ammonio quaternario o perossido d'idrogeno, che dichiarano in etichetta attività antivirale/virucida.

L'utilizzo dei prodotti igienizzanti e disinfettanti deve essere sempre effettuato nel rispetto delle avvertenze riportate in etichetta o nella scheda dati di sicurezza. È fondamentale **NON MISCELARE prodotti diversi** perché si potrebbero generare sostanze pericolose.

TUTELA DELLA SALUTE DEGLI UTILIZZATORI DEI PRODOTTI, DEL PERSONALE E DEGLI ASTANTI

I prodotti e le procedure da utilizzare per la sanificazione devono essere attentamente valutati prima dell'impiego, per tutelare la salute sia degli utilizzatori stessi che dei lavoratori addetti e di qualsiasi astante che accederà alle aree sanificate.

Verificata, sulla base delle indicazioni disponibili, la necessaria efficacia virucida del prodotto individuato per la disinfezione, la valutazione preventiva ha l'obiettivo di individuare le corrette modalità di impiego al fine di garantire sia l'efficacia del prodotto (detersione preliminare delle superfici, concentrazione d'impiego, tempo di contatto, detersione finale, ecc.) che per individuare le misure di prevenzione e protezione per gli utilizzatori e per i lavoratori addetti che rientreranno nelle aree sanificate. A tal fine è necessario fare riferimento al contenuto e alle indicazioni previste nell'etichetta del prodotto, nella scheda tecnica e nella Scheda di Dati di Sicurezza (SDS). Gli utilizzatori dei prodotti dovranno garantire che i propri lavoratori addetti abbiano ricevuto un'adeguata informazione/formazione, in particolare per quanto riguarda l'impiego dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI: es. filtranti facciali, guanti) di terza categoria secondo gli obblighi previsti nel Titolo III Capo II del DL.vo 81/2008 e nel Decreto Interministeriale 2 maggio 2001. Per quanto riguarda le misure di prevenzione e protezione delle misure di gestione del rischio da applicare nell'impiego delle attrezzature utilizzate per l'erogazione dei prodotti o per l'eventuale generazione in situ degli stessi, si dovrà fare riferimento al manuale d'uso e manutenzione delle suddette attrezzature nel rispetto degli obblighi di cui al Titolo IX Capo I e al Titolo III Capo II del DL.vo 81/2008.

GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI NELL'AMBITO DELLE OPERAZIONI DI SANIFICAZIONE

Per la gestione dei rifiuti che derivano dall'esecuzione delle operazioni di pulizia, igienizzazione e disinfezione si faccia riferimento ai contenuti del Rapporto ISS COVID-19 n. 3/2020, versione 31 marzo 2020, "Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2". Nelle operazioni di pulizia,

igienizzazione e disinfezione effettuate in ambienti lavorativi (ambienti non sanitari) ove non abbiano soggiornato soggetti COVID-19 positivi accertati, e finalizzate quindi alla prevenzione della diffusione dell'infezione COVID-19, i rifiuti prodotti quali ad esempio **stracci, panni spugna, carta, guanti monouso, mascherine** ecc., dovranno essere conferiti preferibilmente nella **raccolta indifferenziata come "rifiuti urbano non differenziati (codice CER 20.03.01)"**. Le raccomandazioni comportamentali a scopo precauzionale per la gestione di tali rifiuti prevedono:

- utilizzare sacchi di idoneo spessore utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica;
- evitare di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria;
- chiudere adeguatamente i sacchi;
- utilizzare DPI monouso per il confezionamento dei rifiuti e la movimentazione dei sacchi;
- lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti.

Gli altri rifiuti prodotti nell'ambito della normale attività dell'azienda, e che sono gestiti come rifiuti speciali o speciali pericolosi, devono essere classificati e gestiti secondo le modalità previste dalle disposizioni vigenti.

COVID-19, DISINFETTANTI E DETERGENTI: MODALITÀ D'USO E PERCENTUALI DI EFFICACIA

Pulire e arieggiare è una pratica igienica sempre importante e lo è ancor di più in questo periodo di emergenza sanitaria che ci richiede di imparare a convivere con il nuovo coronavirus. A tal fine si forniscono indicazioni semplici e pratiche sui prodotti per la disinfezione e deterzione che scientificamente hanno dimostrato di essere efficaci contro il virus, su come utilizzarli e in quale quantità a seconda che si debbano disinfettare le mani, superfici come tavoli, scrivanie, maniglie delle porte o delle finestre, dispositivi come PC oppure i pavimenti.

Ecco una semplice guida all'uso, pratica e chiara.

MANI E CUTE

ACQUA E SAPONE

Per disinfettare e detergere le mani ed eliminare il virus eventualmente presente si può utilizzare il lavaggio con **acqua e sapone per 40-60 secondi**, avendo cura di strofinarle bene e in ogni parte: spazi fra le dita, dorso e palmo, unghie, senza dimenticare il polso, anch'esso generalmente esposto agli agenti esterni. Prima di eseguire il lavaggio è consigliabile rimuovere monili, se presenti.

PRODOTTI A BASE ALCOLICA

Se non si ha la possibilità di lavare frequentemente le mani con acqua e sapone si possono utilizzare i **disinfettanti a base alcolica** per uso umano. Prima di utilizzarli, quindi, bisogna leggere l'etichetta per essere certi della loro efficacia.

SUPERFICI E PAVIMENTI

Per disinfettare superfici come ad esempio tavoli, scrivanie, maniglie delle porte, delle finestre, computer, interruttori della luce, etc, soggette ad essere toccate direttamente e anche da più persone, si possono utilizzare sia **disinfettanti a base alcolica** sia **prodotti a base di cloro** (es. l'ipoclorito di sodio).

La **percentuale di cloro attivo** in grado di eliminare il virus senza provocare irritazioni dell'apparato respiratorio è lo **0,1%** in cloro attivo per la maggior parte delle superfici.

Anche per la **disinfezione dei pavimenti** si possono usare prodotti a base di **cloro attivo**. Si consiglia in particolare prima della detersione di passarli con un panno umidito con acqua e sapone per una prima rimozione dello sporco più superficiale.

Vediamo nel dettaglio le giuste diluizioni dei prodotti.

Prodotti a base di cloro: come arrivare alla diluizione dello 0,1% in cloro attivo.

Tra i prodotti a base di cloro attivo utili per eliminare il virus c'è la comune candeggina, o varechina, che in commercio si trova al 5-10% di contenuto di cloro. Dobbiamo quindi leggere bene l'etichetta del prodotto e poi diluirlo in acqua nella giusta misura. Ecco degli esempi.

Se utilizziamo un prodotto con cloro al 5% per ottenere la giusta percentuale di 0,1% di cloro attivo bisogna diluirlo così:

- 100 ml di prodotto (al 5%) in 4900 millilitri di acqua
oppure
- 50 ml di prodotto (al 5%) in 2450 millilitri di acqua

SERVIZI IGIENICI

Per i **servizi igienici** (gabinetto, doccia, lavandini) la percentuale di **cloro attivo** che si può utilizzare è più alta: sale allo **0,5%**. Anche in questo caso va letta bene l'etichetta del prodotto prima di diluirlo in acqua per ottenere la giusta proporzione. Ecco degli esempi.

Prodotti a base di cloro come arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro attivo.

Se si utilizza un prodotto con cloro al 5% (es: comune candeggina o varechina) per ottenere la giusta percentuale dello 0,5% di cloro attivo bisogna diluirlo così:

- 1 litro di prodotto in 9 litri di acqua
oppure
- 1/2 litro di prodotto in 4,5 litri di acqua
oppure
- 100 ml di prodotto in 900 millilitri di acqua

Sia durante che dopo le operazioni di pulizia delle superfici è necessario arieggiare gli ambienti.

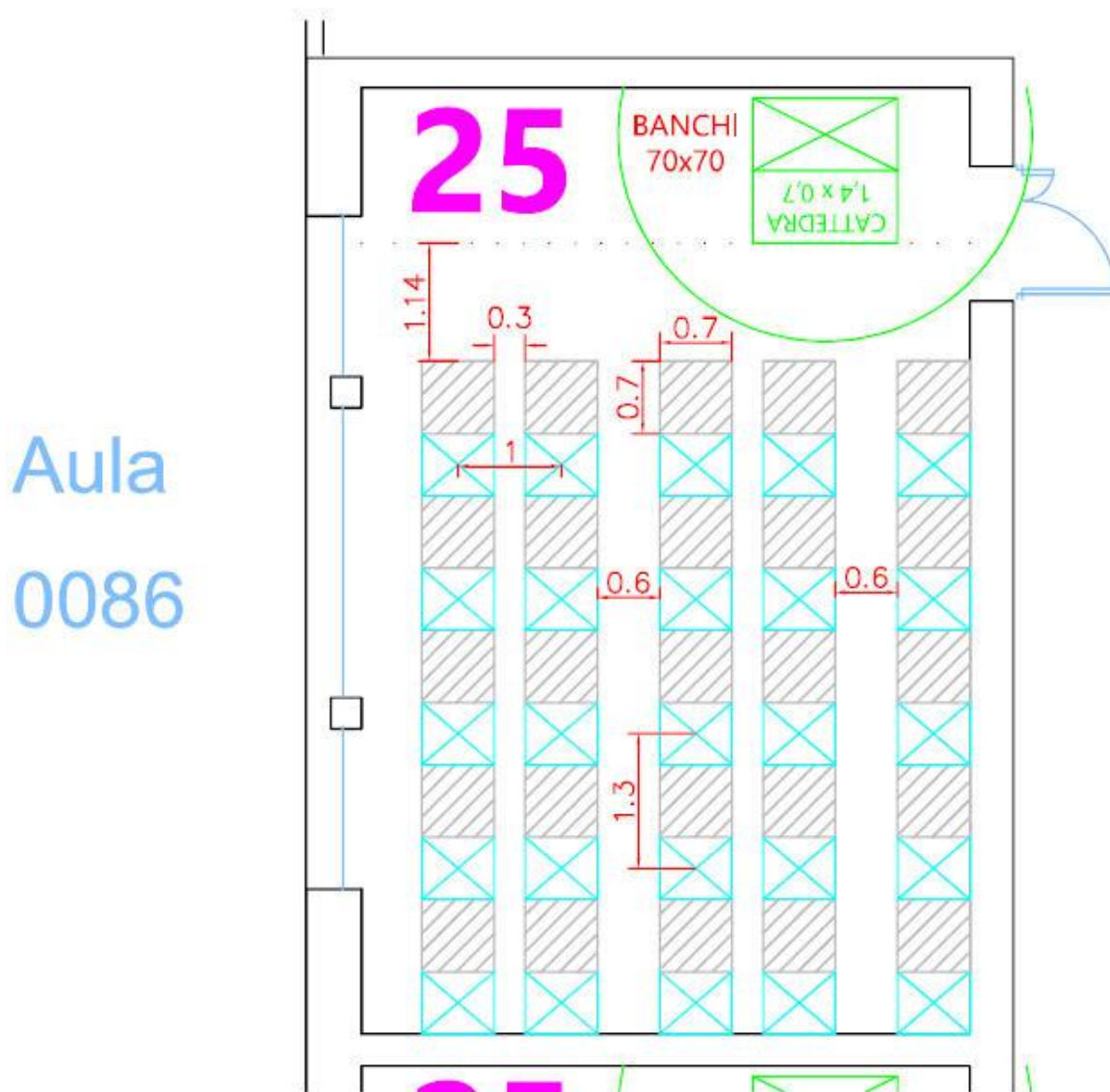
IN TUTTI I CASI RICORDARSI DI:

- Eseguire le pulizie con guanti.
- Evitare di creare schizzi e spruzzi durante la pulizia.
- Arieggiare le stanze/ambienti sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano intensamente prodotti disinfettanti/detergenti che presentino sull'etichetta simboli di pericolo.
- Assicurarsi che tutti i prodotti di pulizia siano tenuti fuori dalla portata dei bambini, dei ragazzi e degli animali da compagnia. Conservare tutti i prodotti in un luogo sicuro.

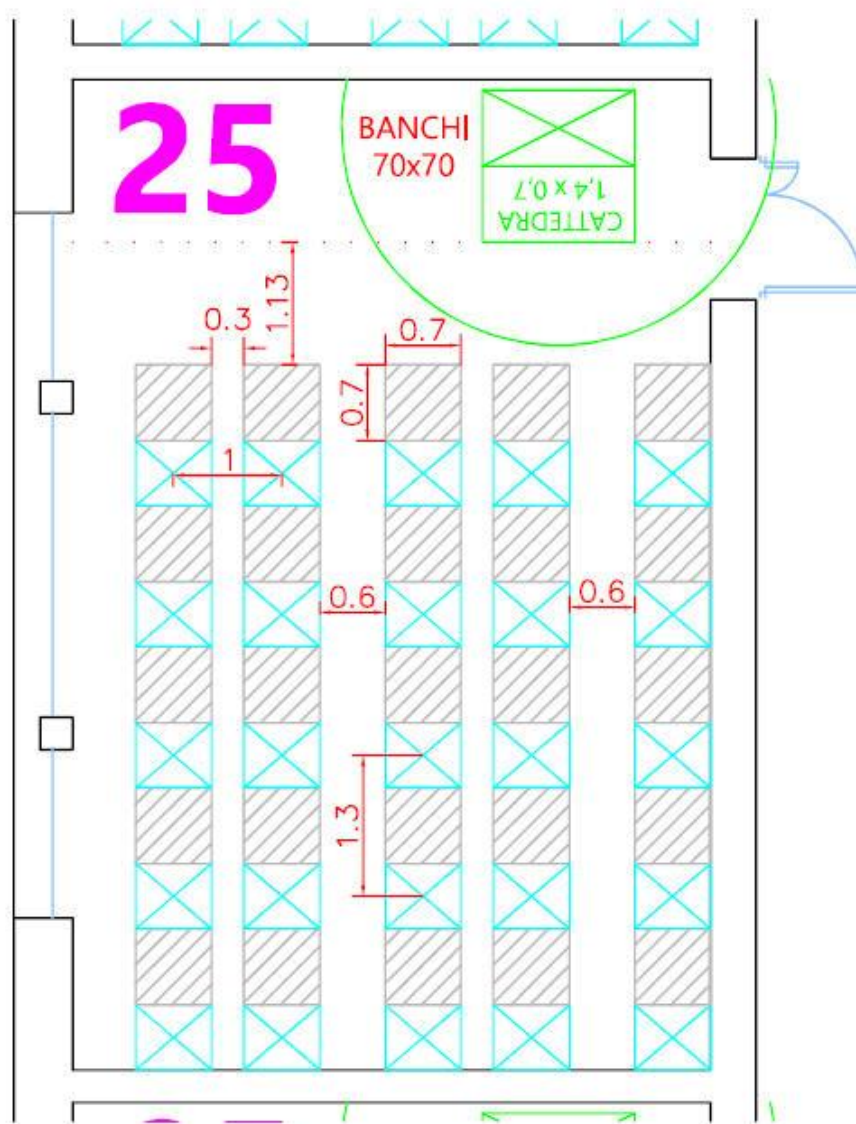
ALLEGATO "D"

LAYOUT AULE E

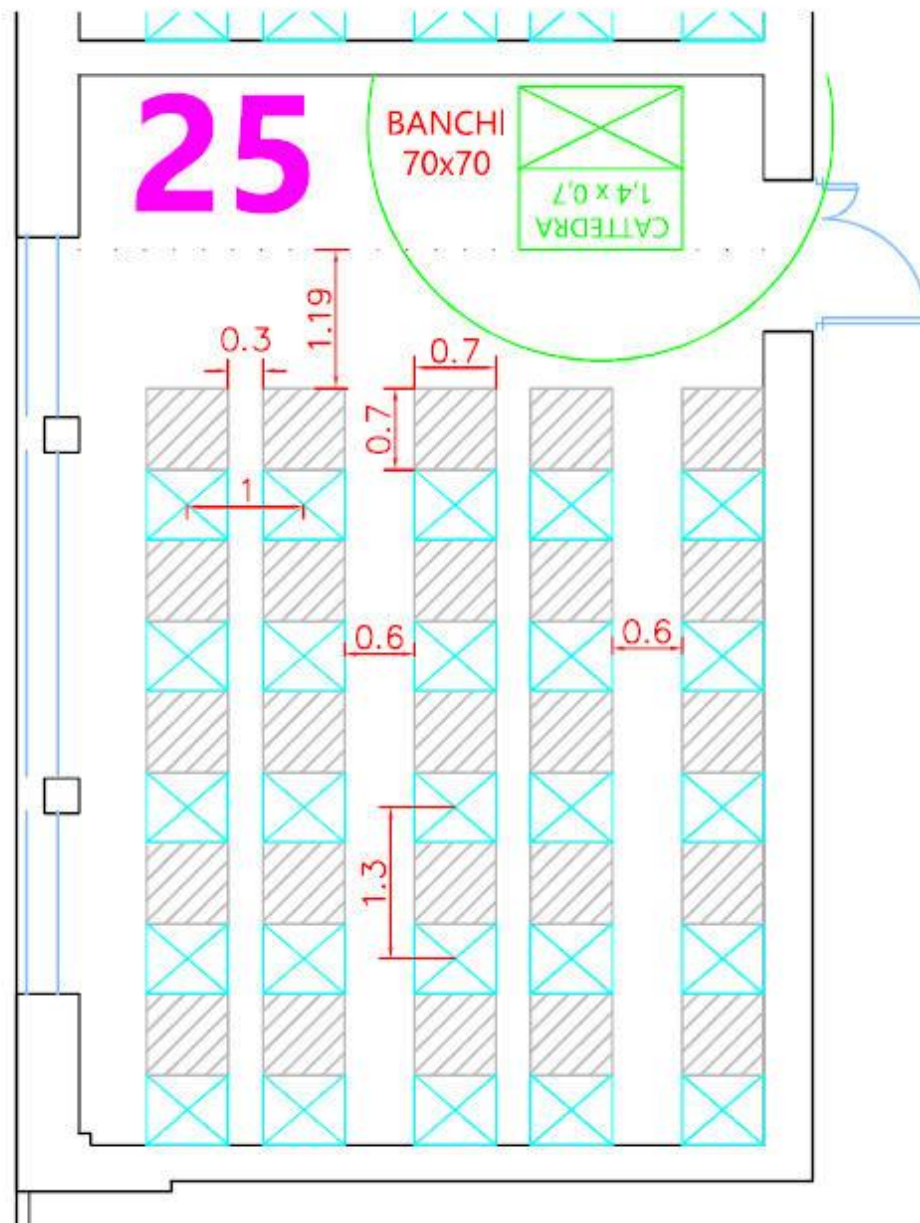
CAPIENZA MASSIMA FERMI

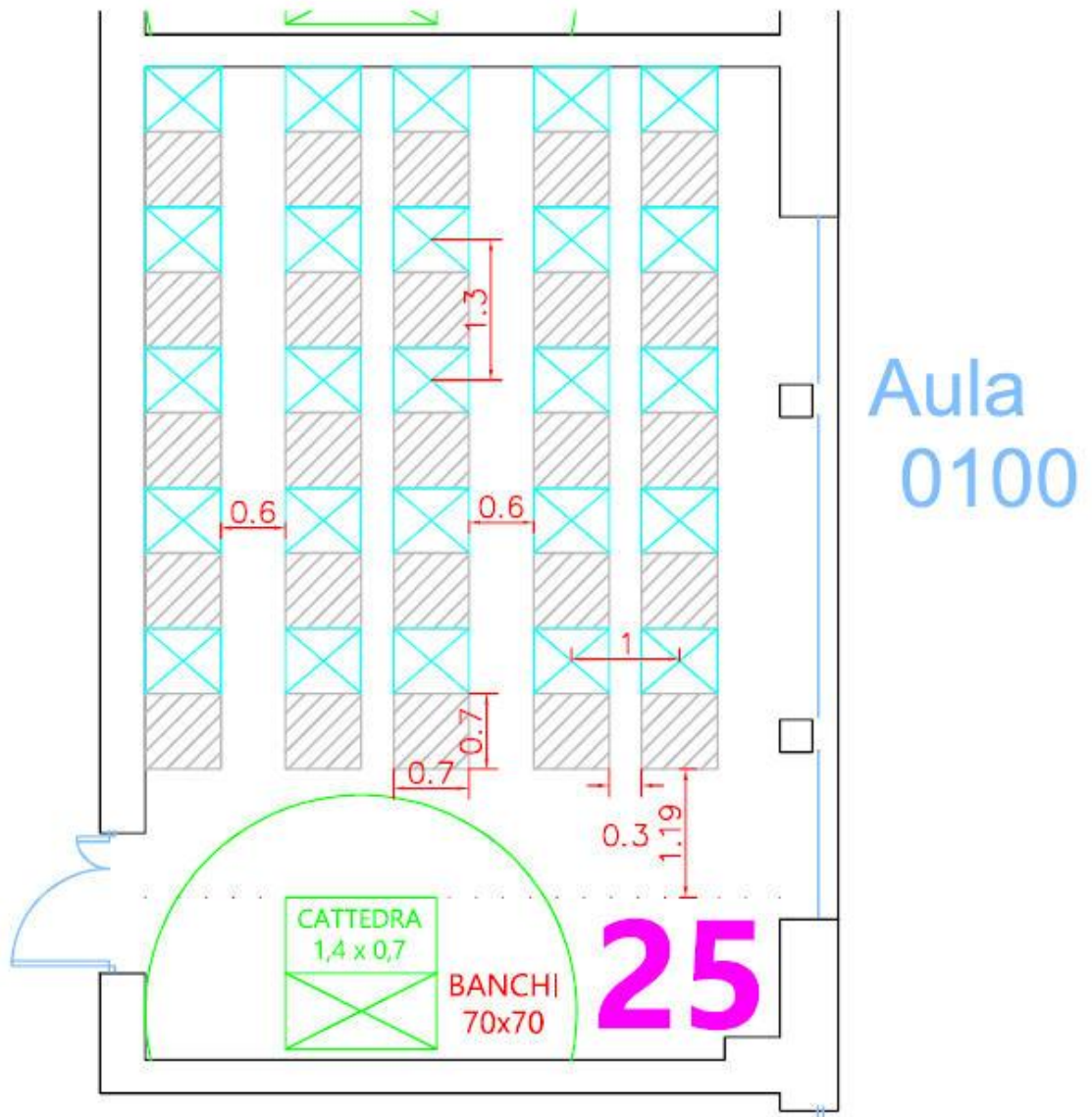


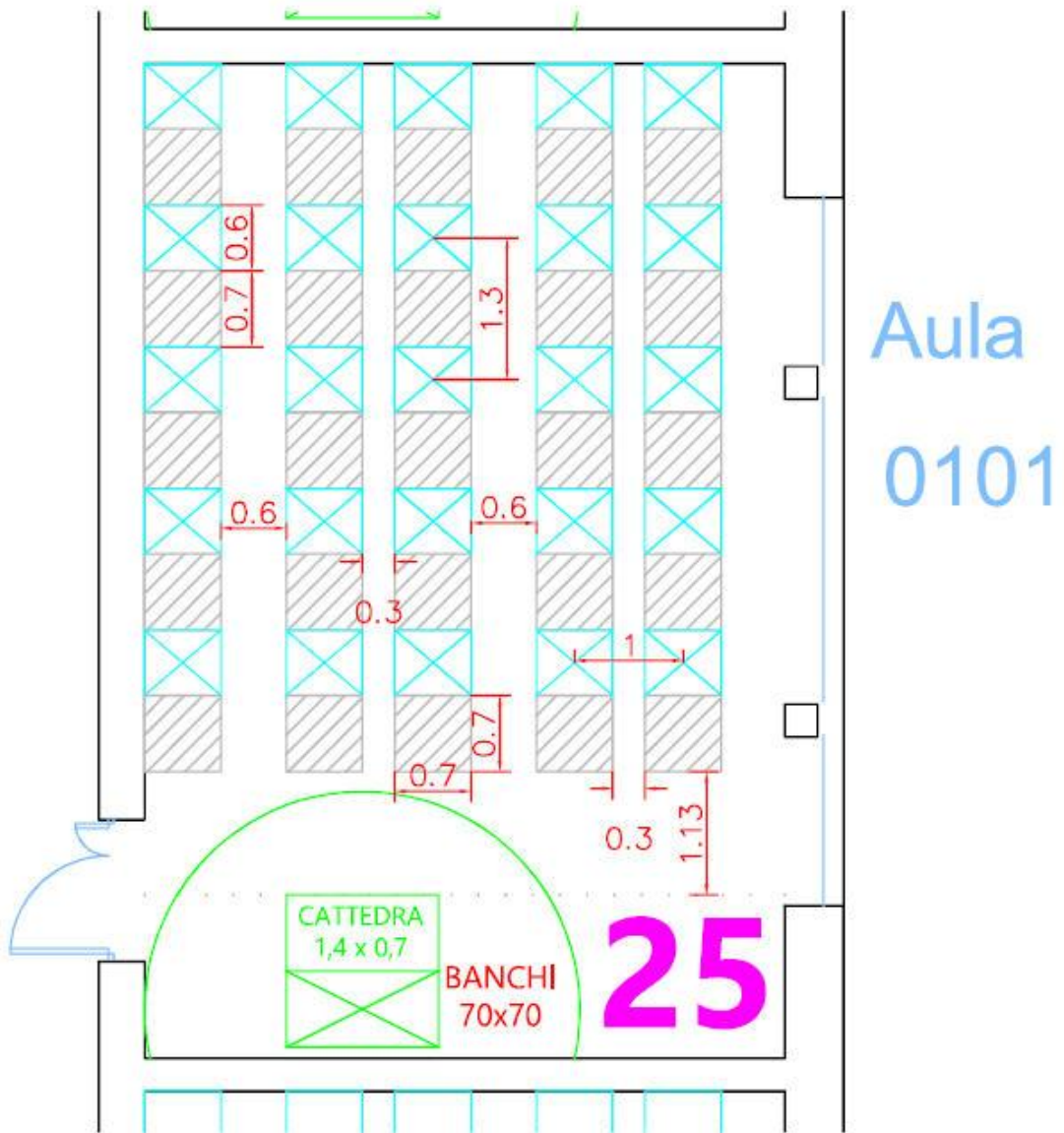
Aula 0088

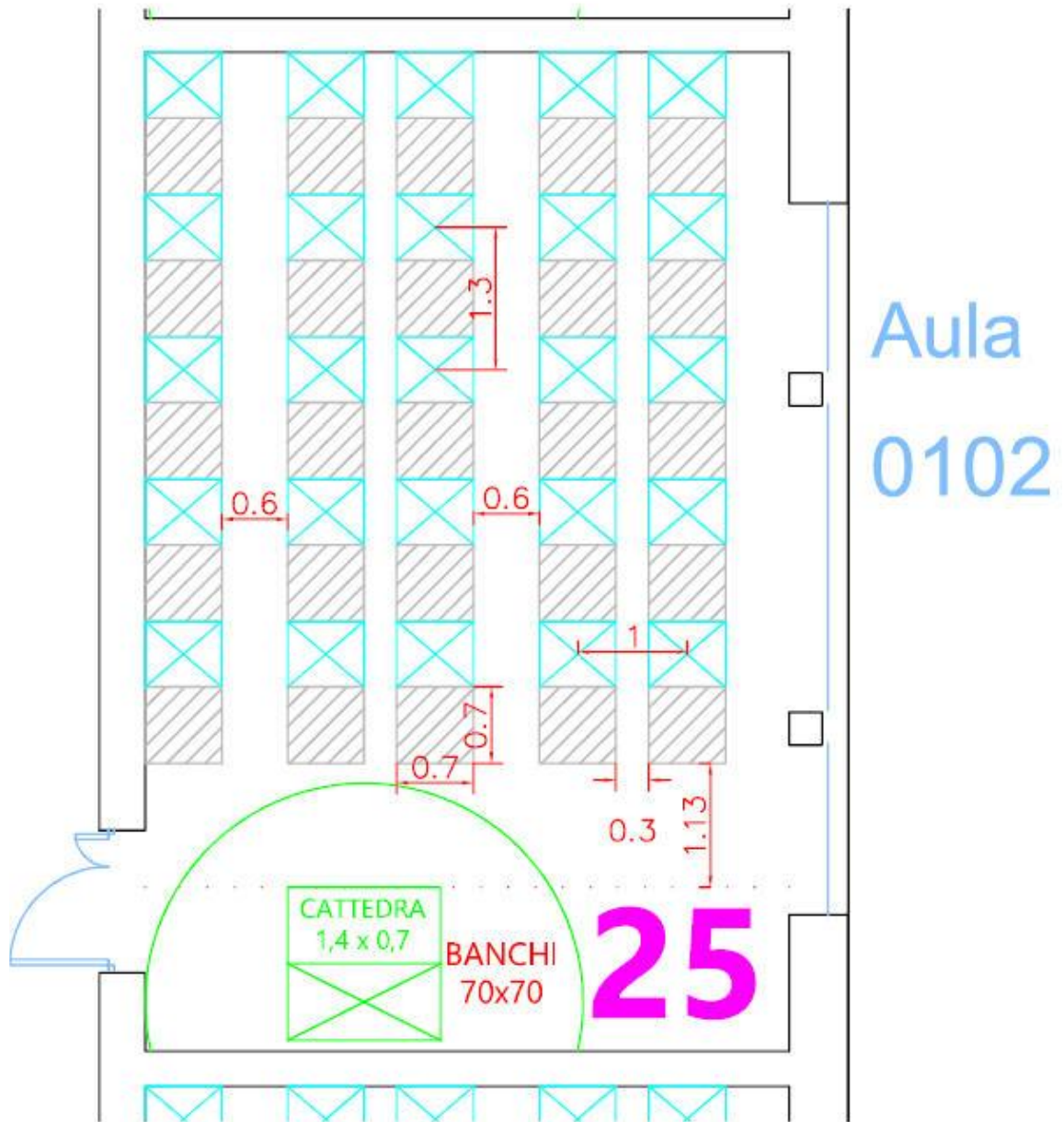


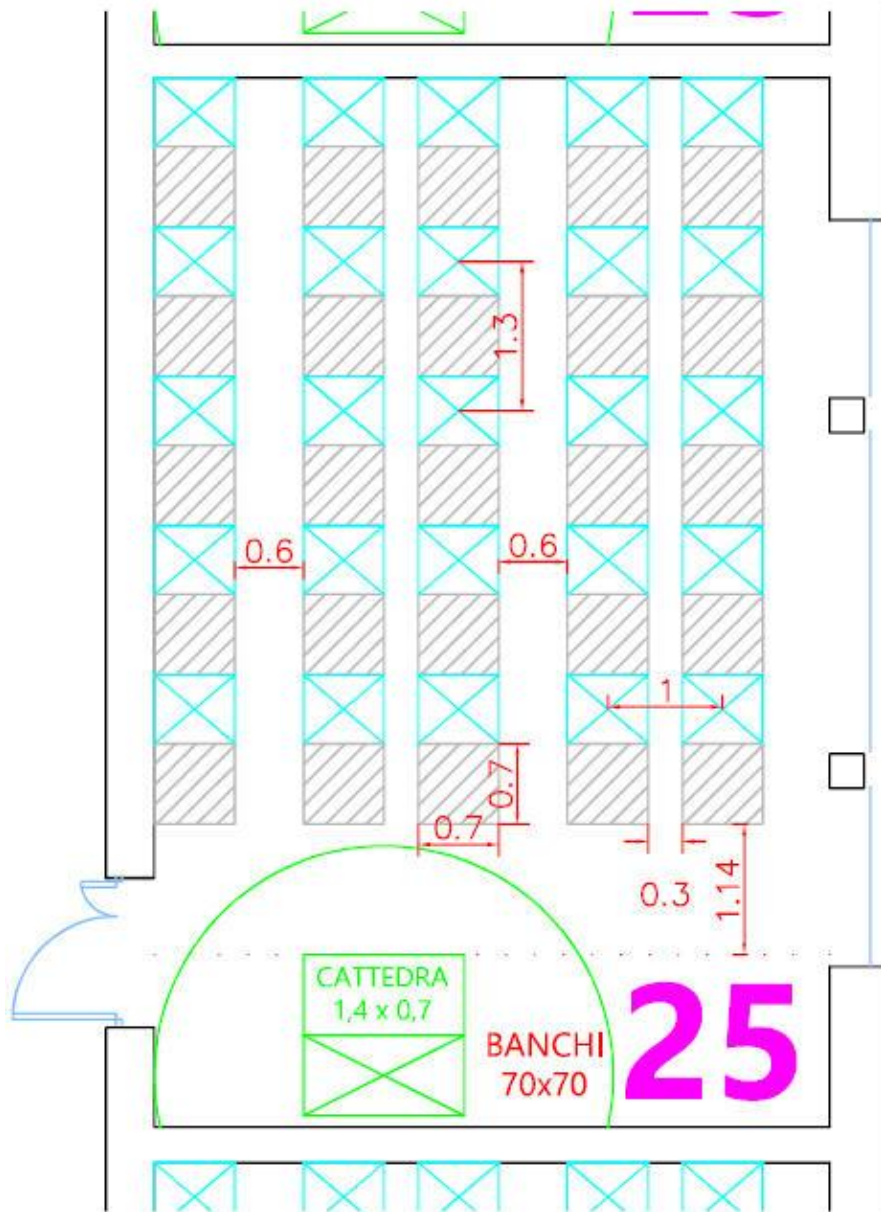
Aula 0089



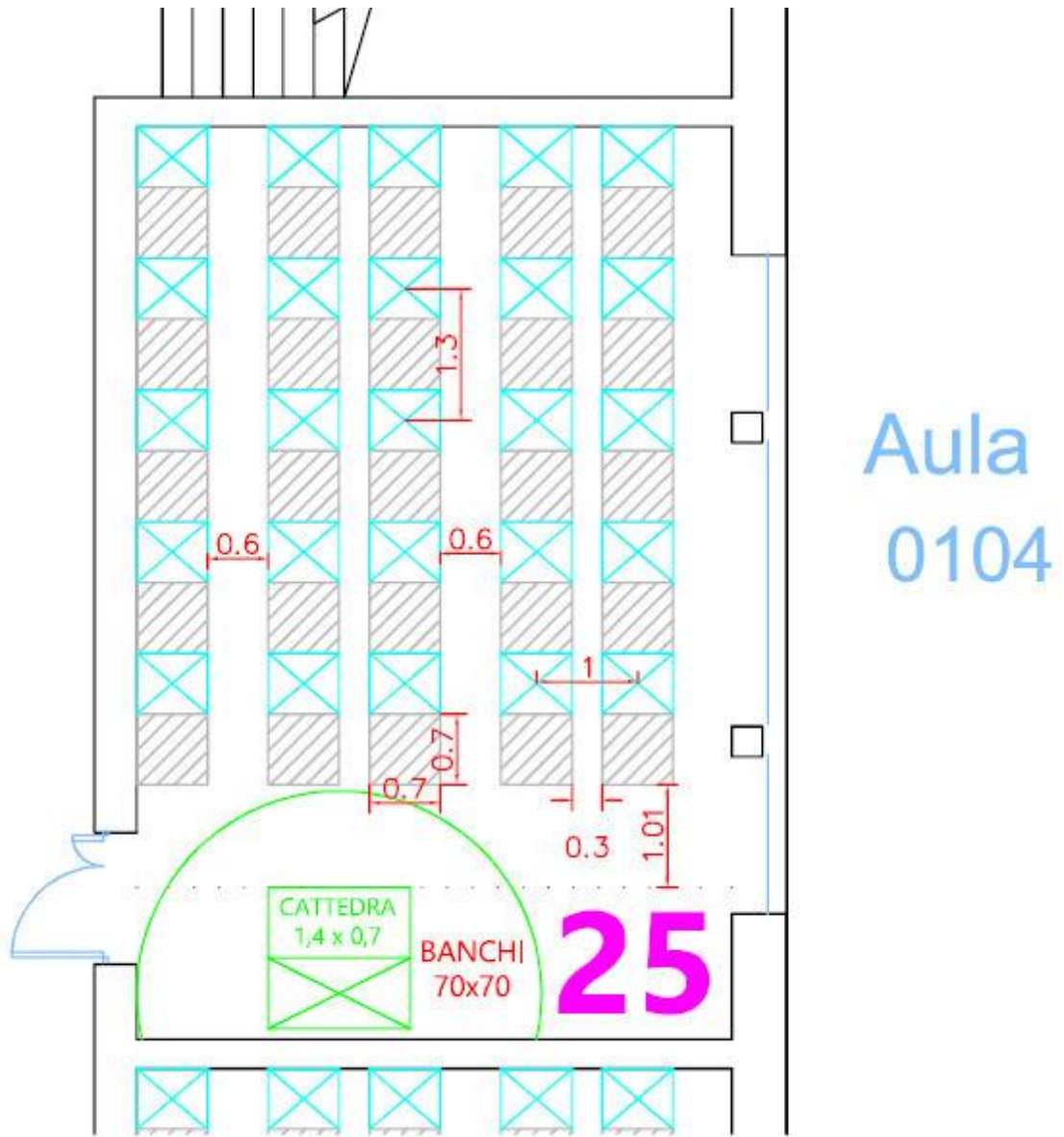




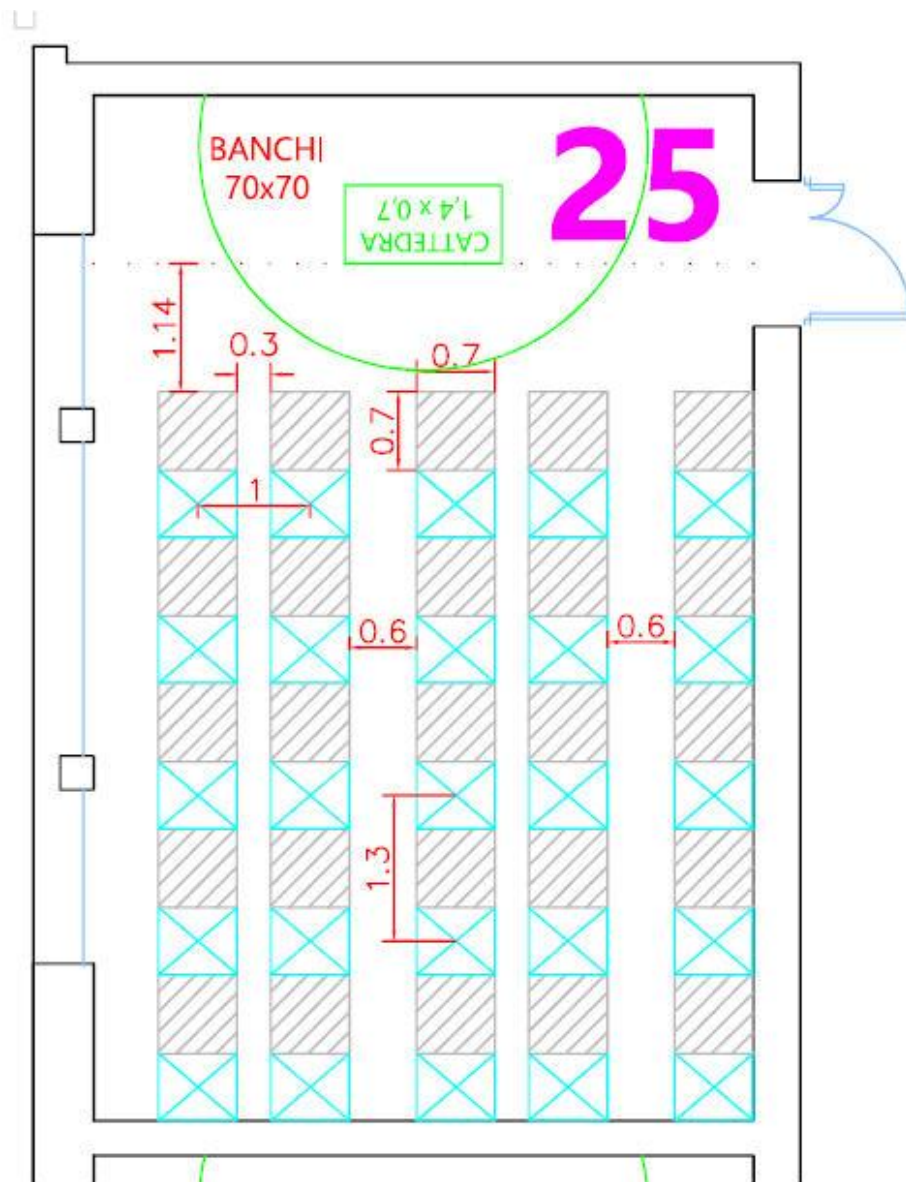




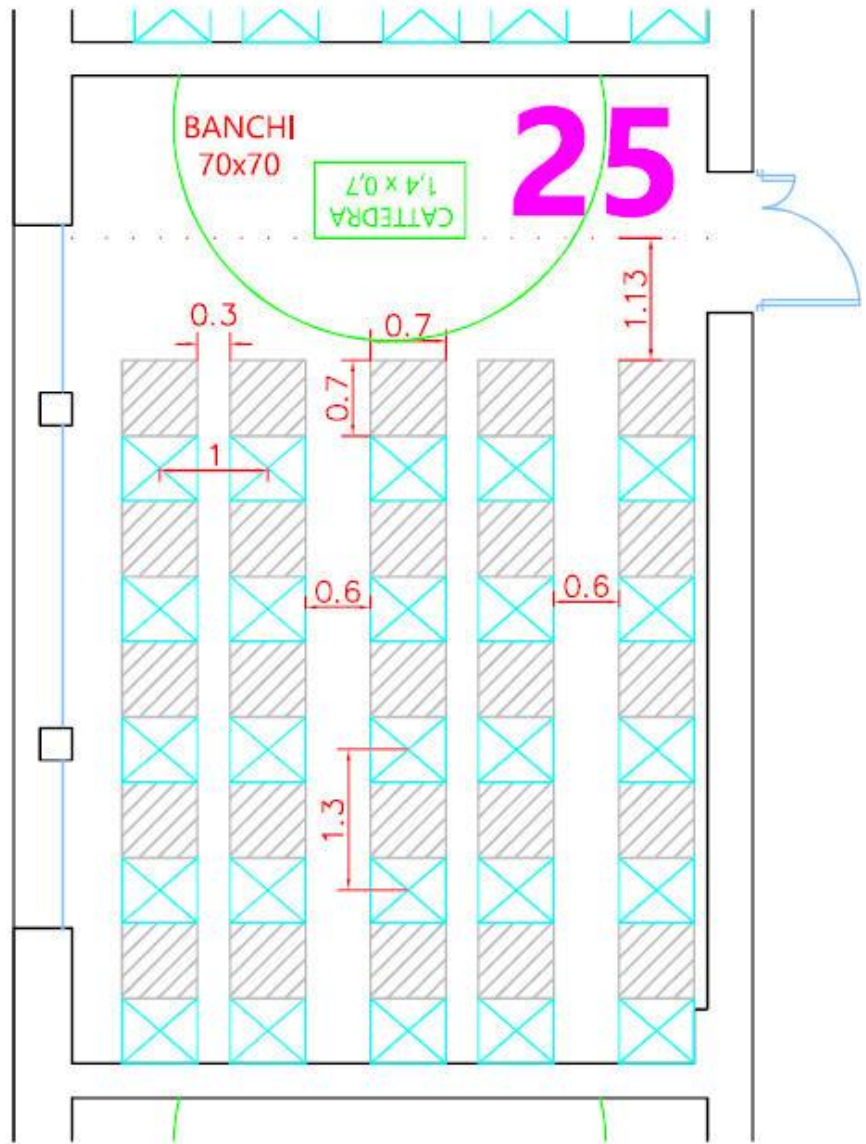
Aula
0103



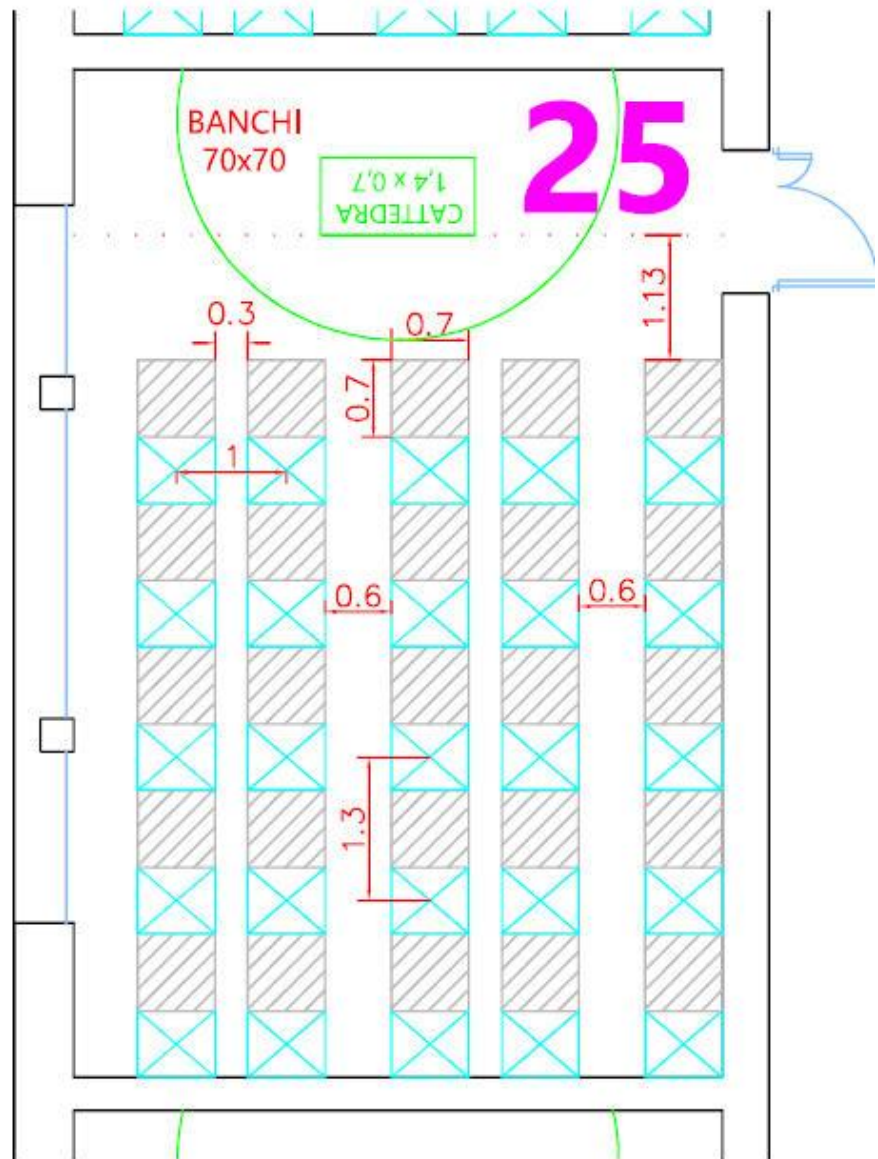
Aula
1012



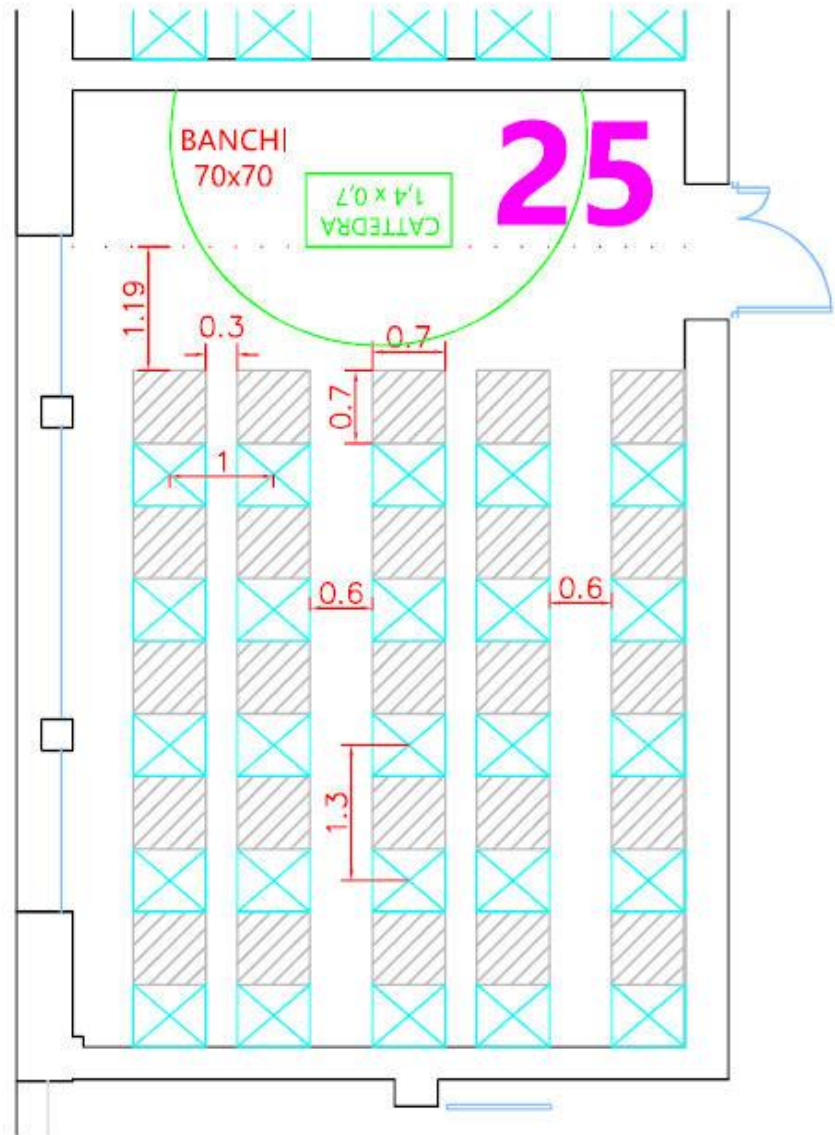
Aula
1013

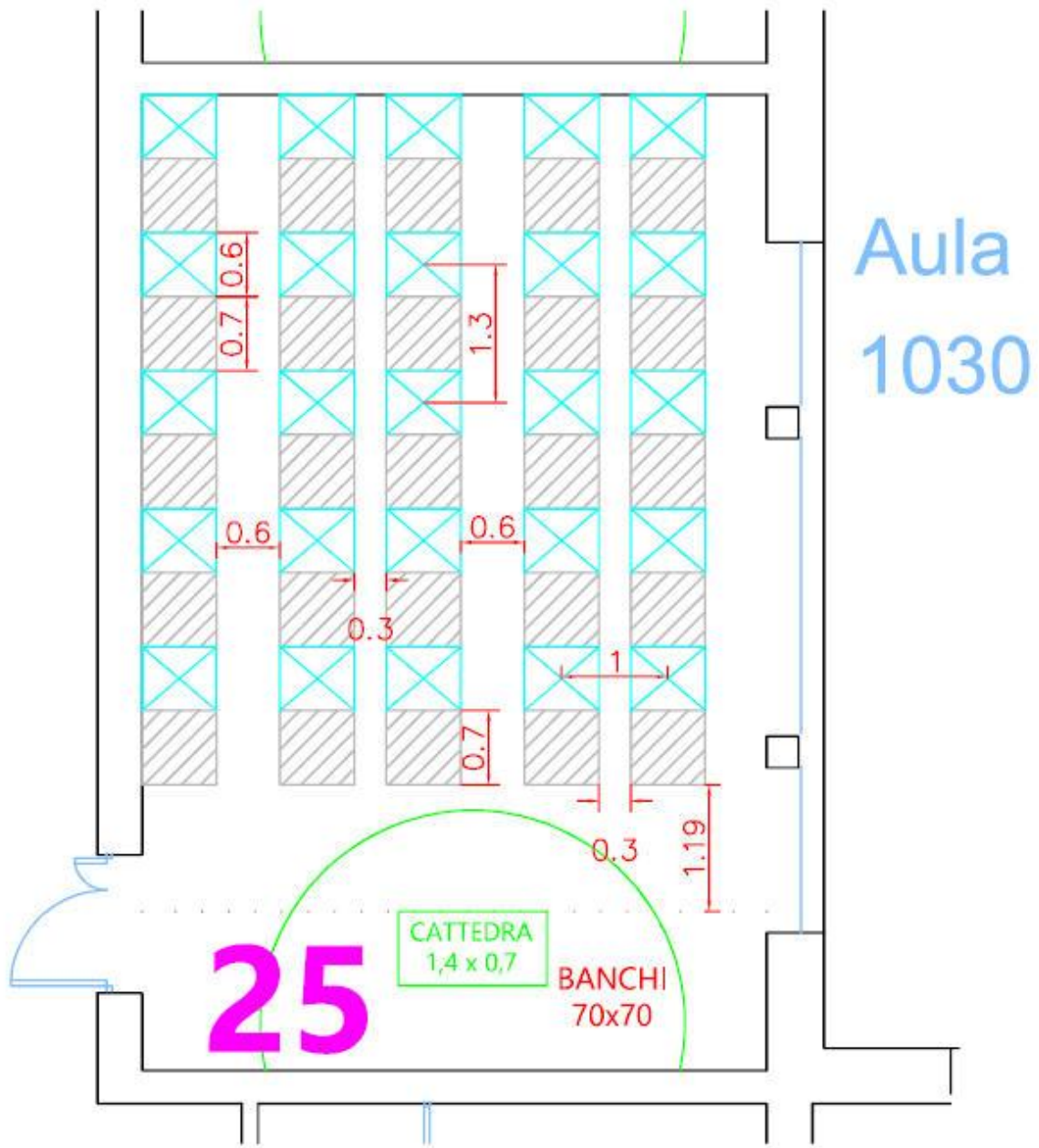


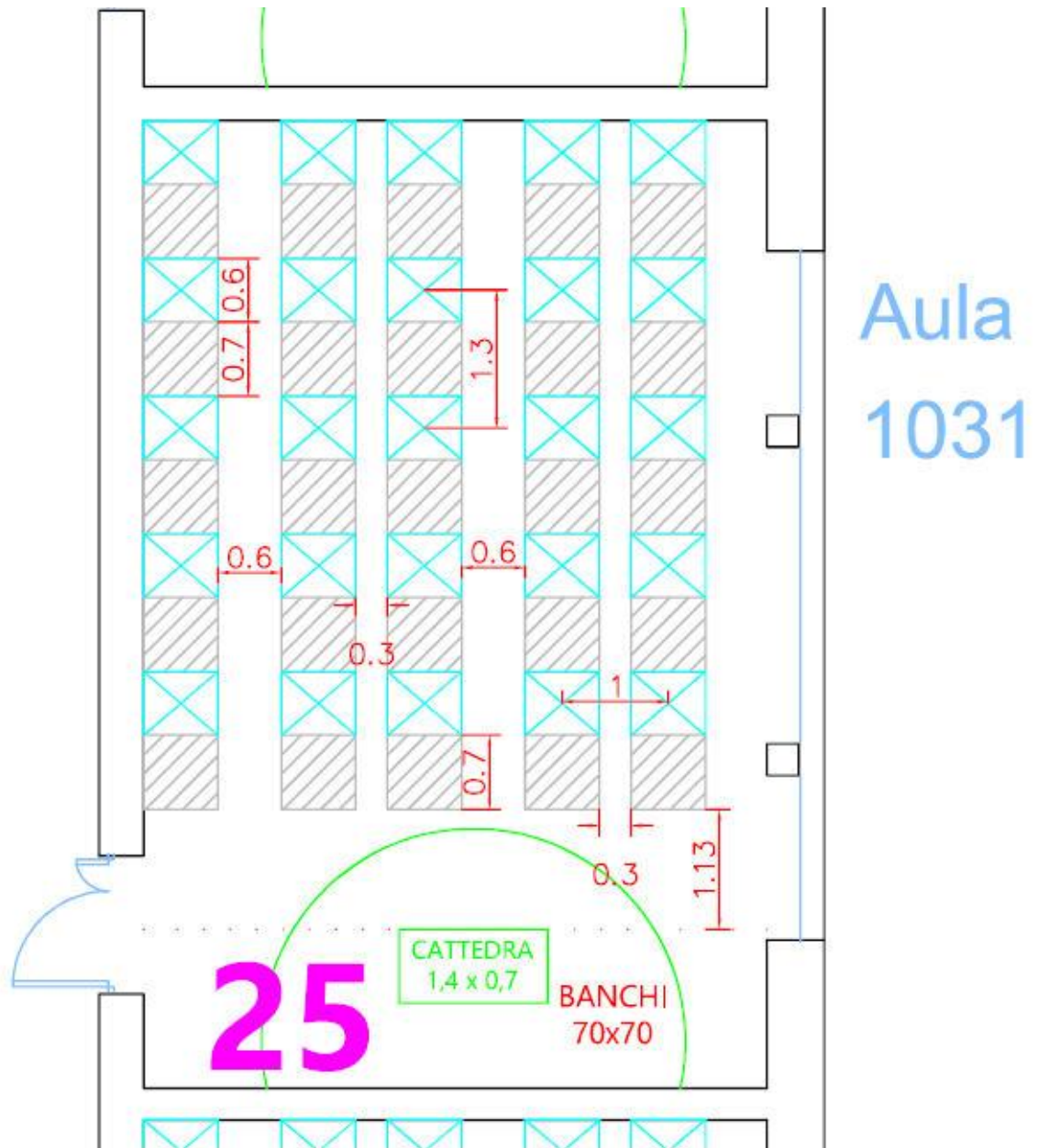
Aula
1014

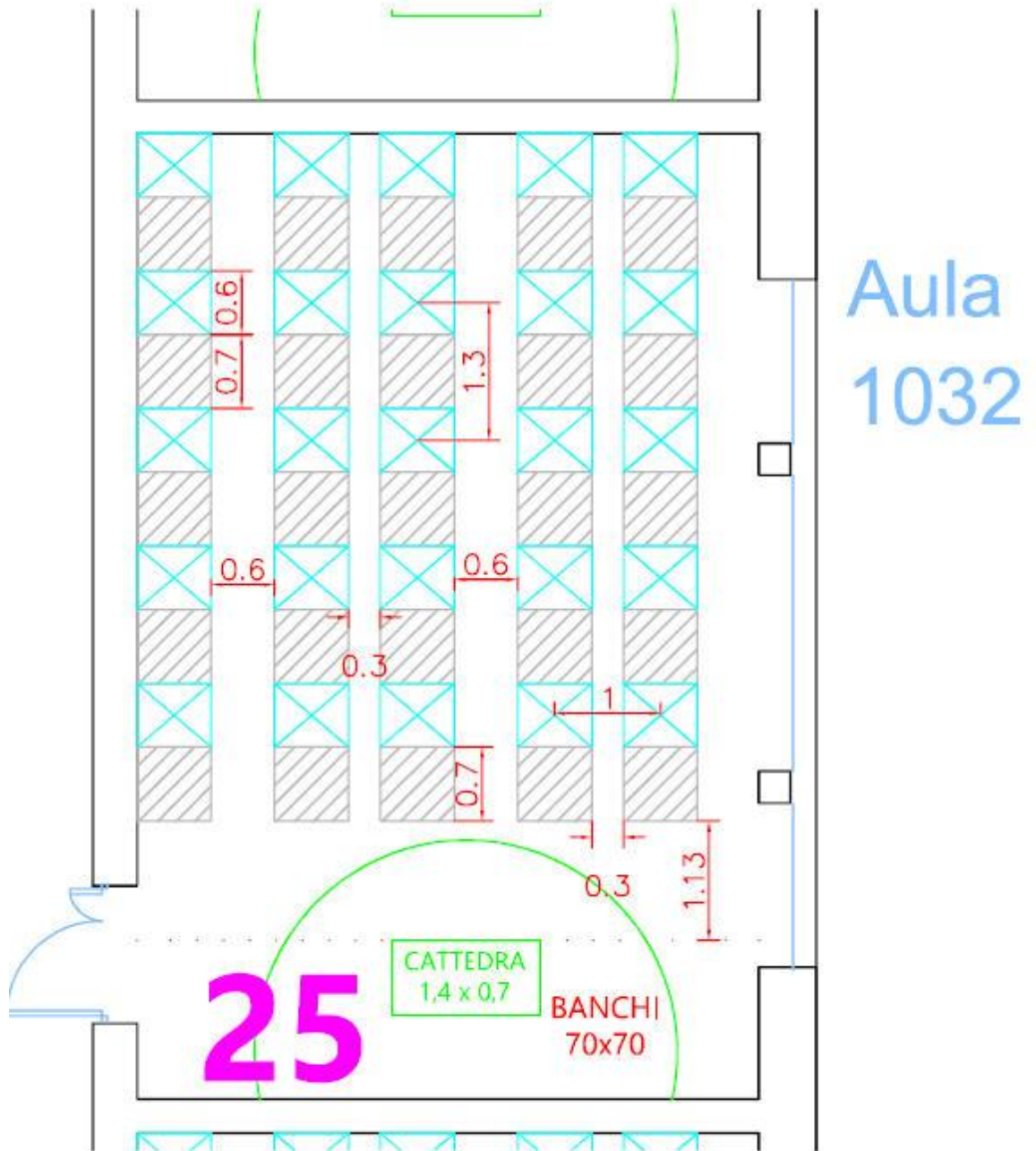


Aula
1015

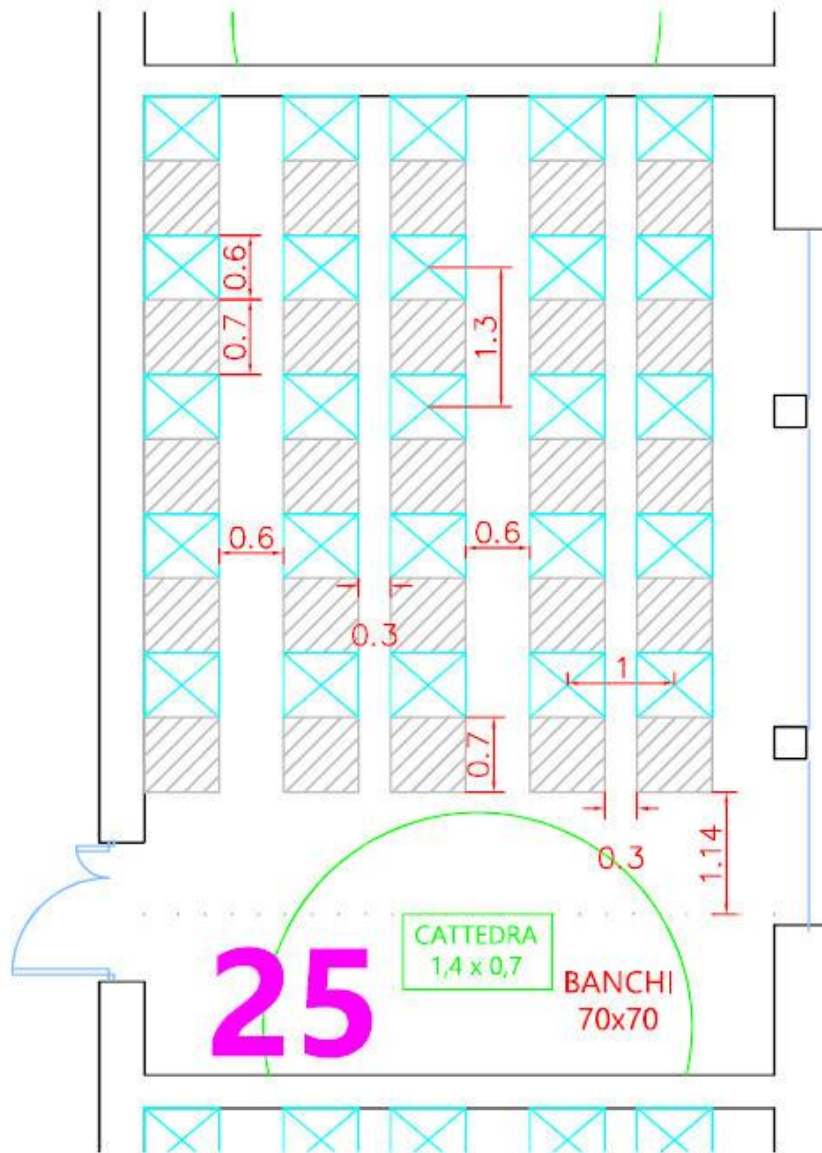


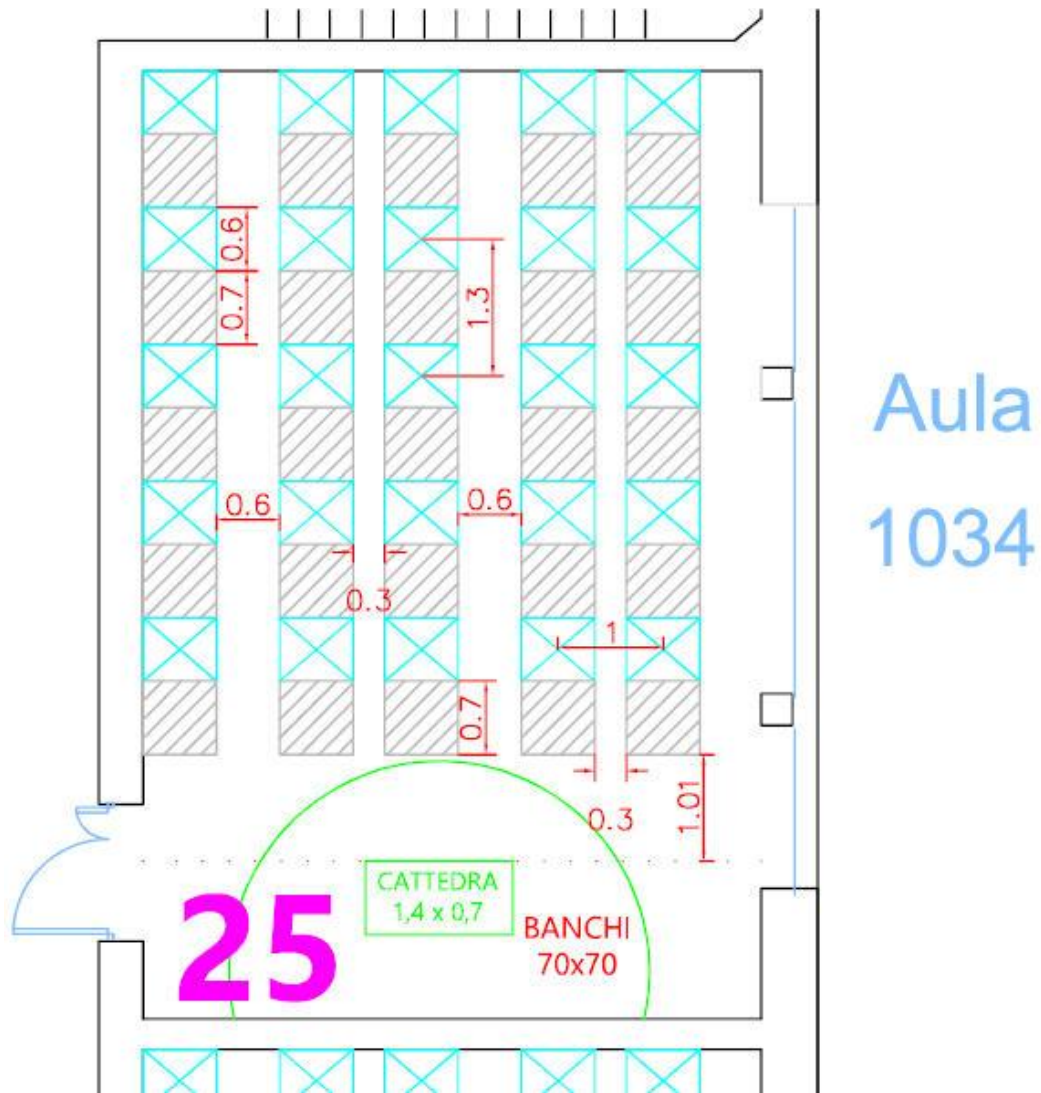






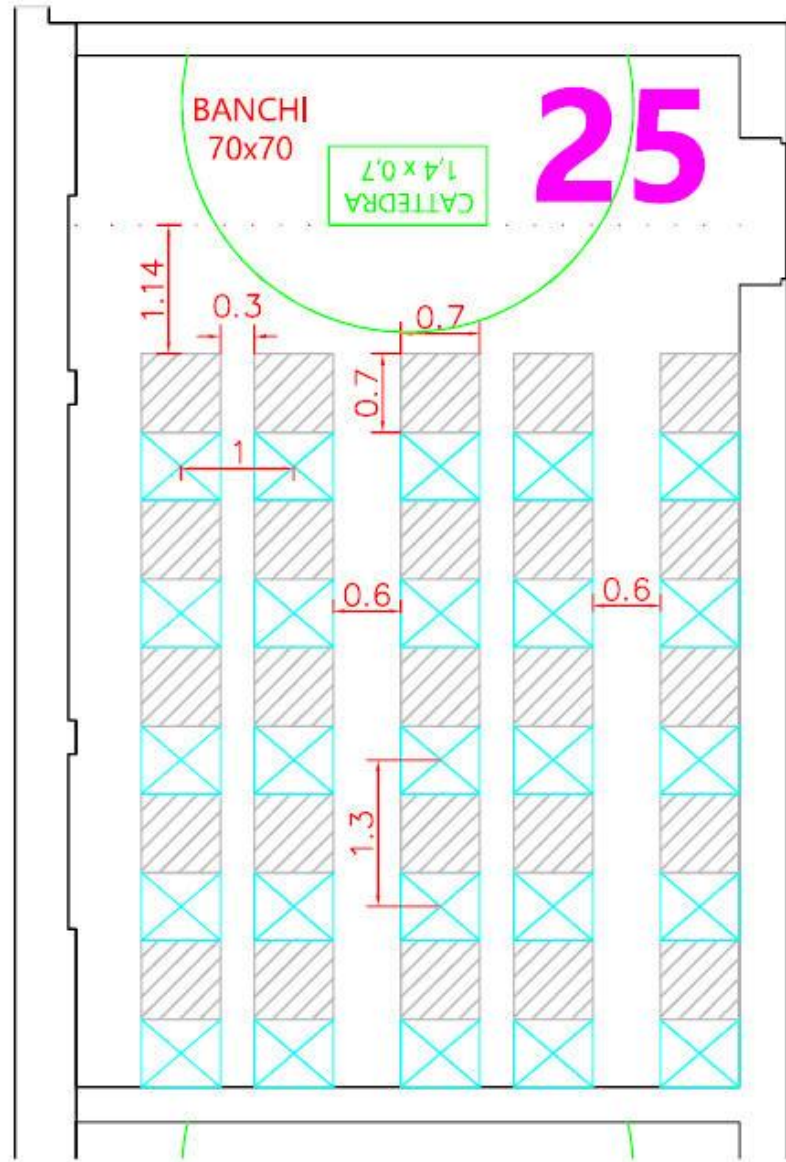
Aula 1033



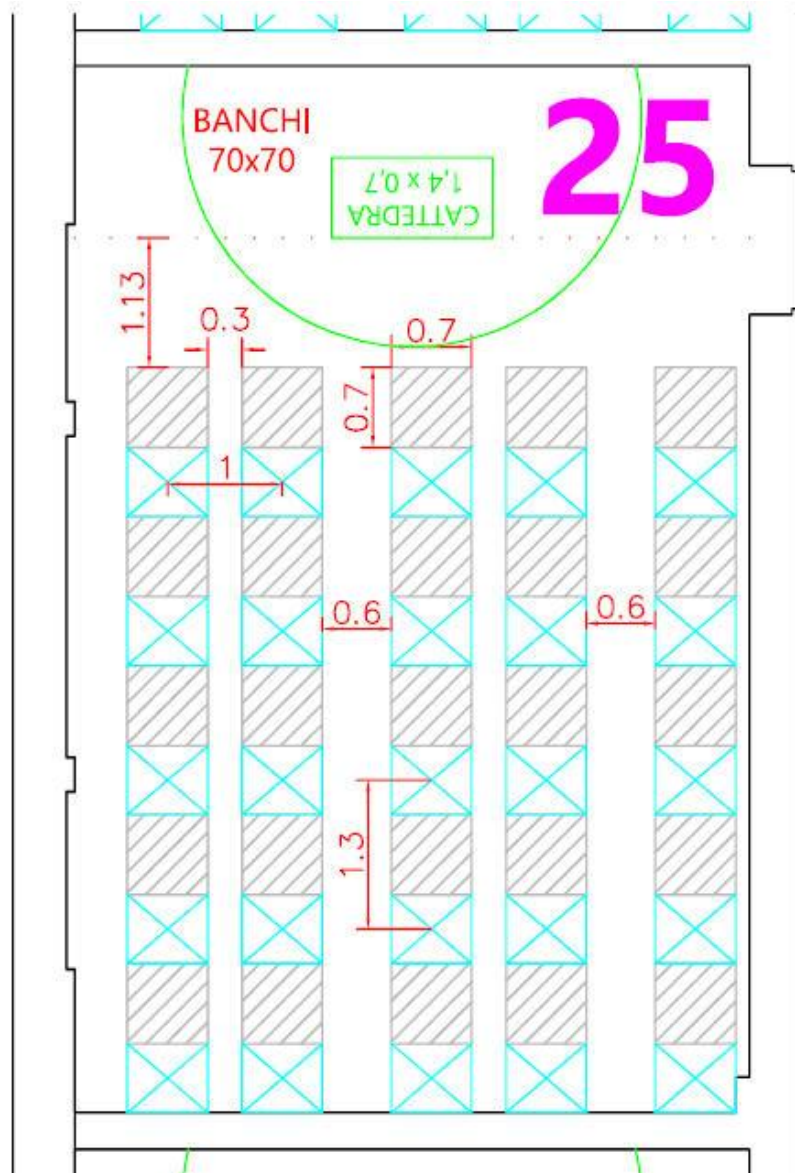


Aula
1034

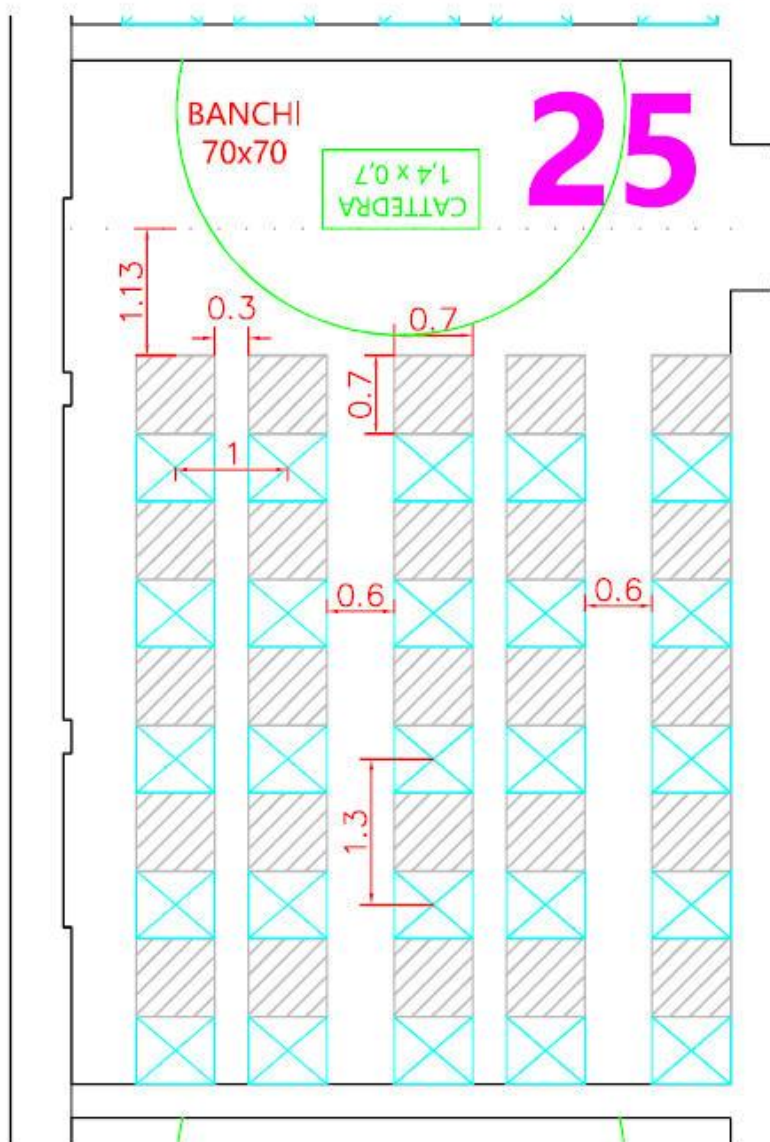
Aula 2012



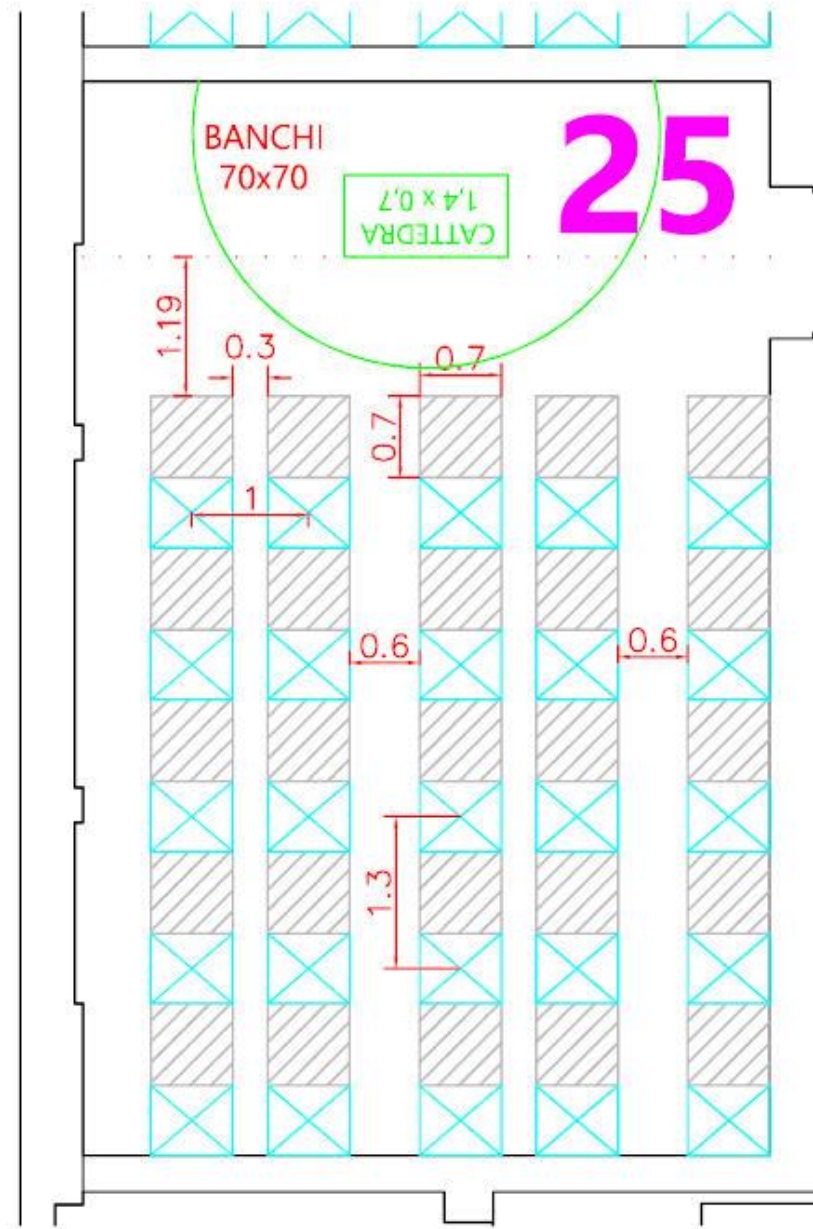
Aula 2013



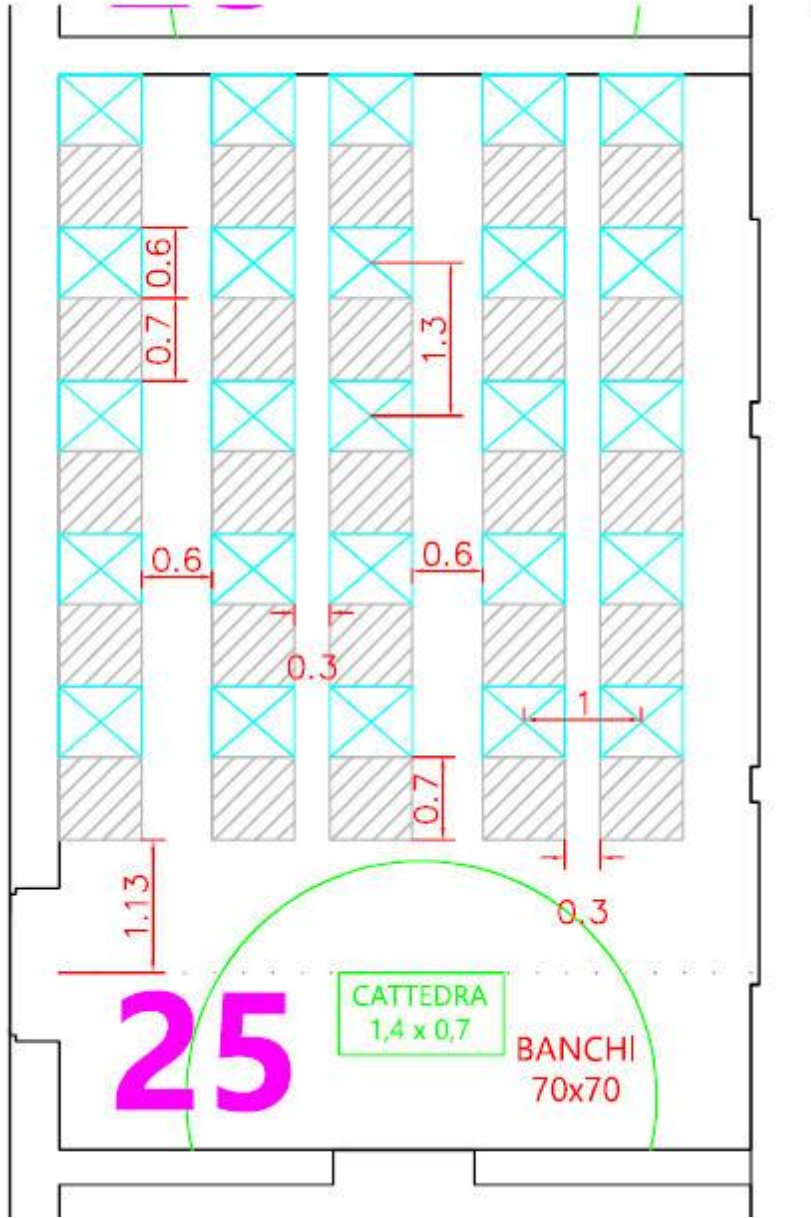
Aula 2014



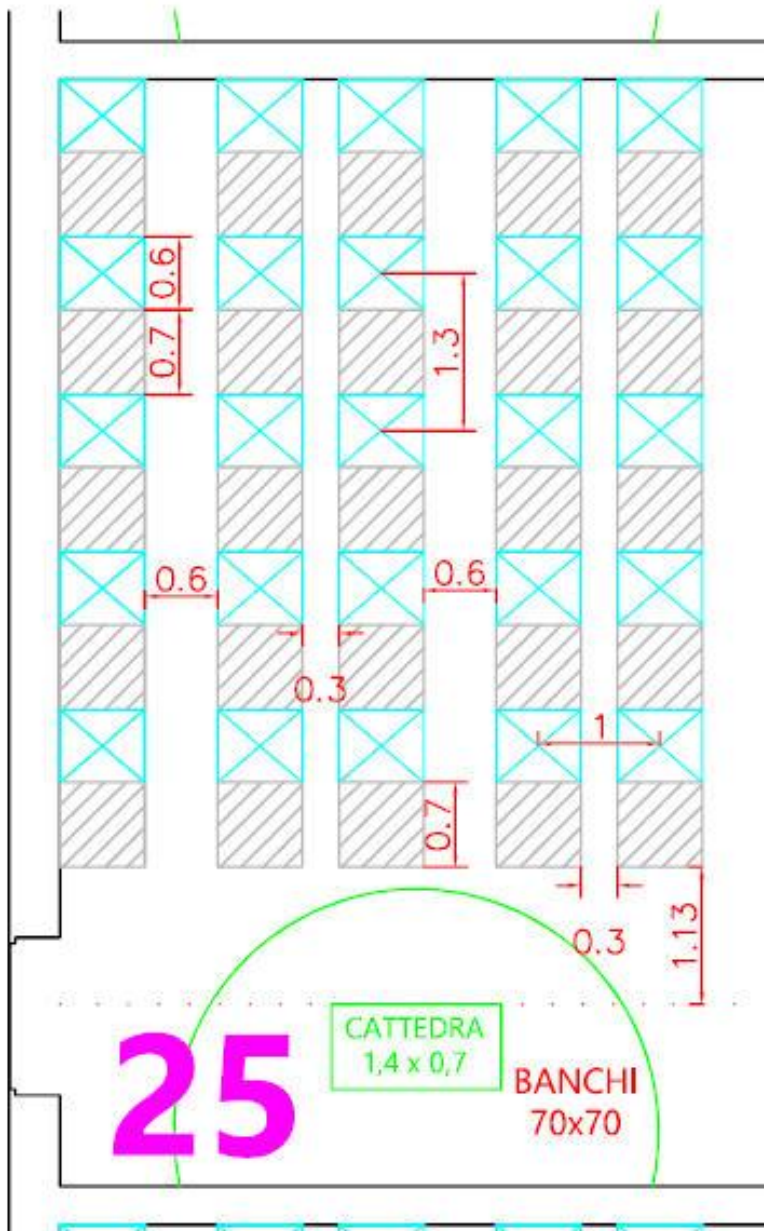
Aula 2015



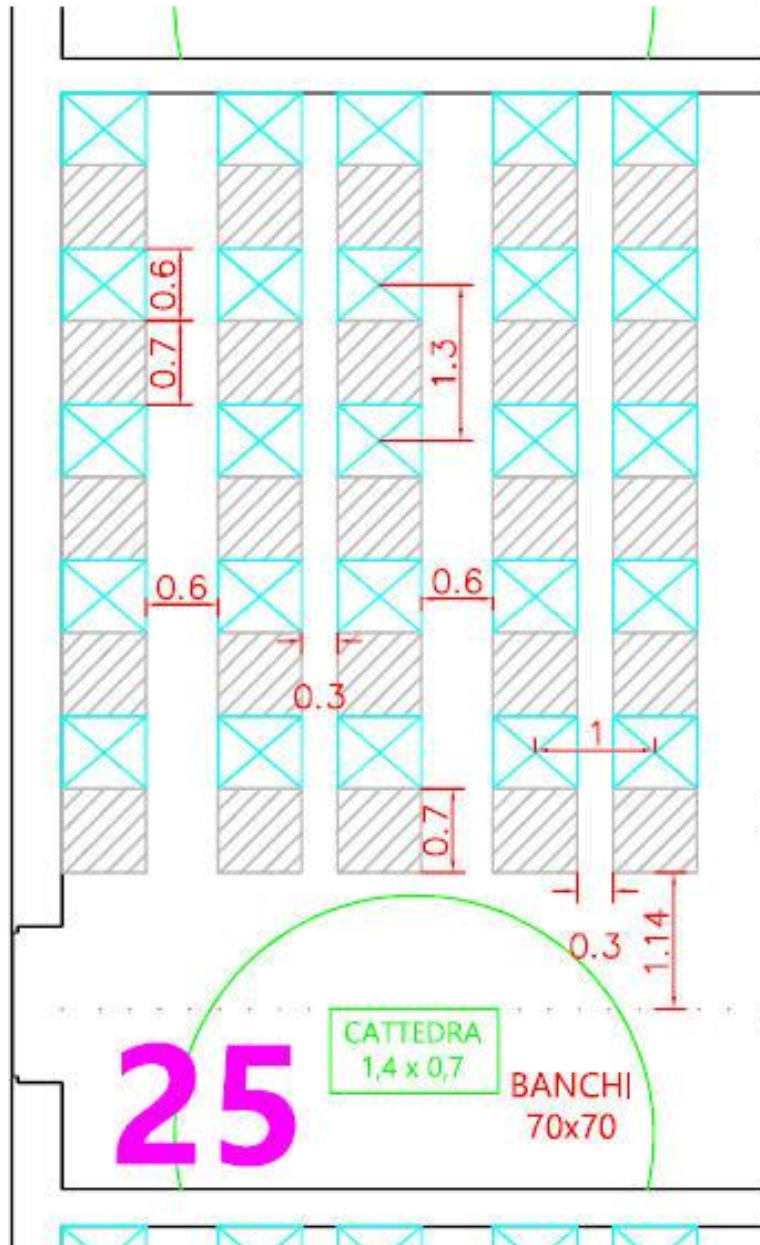
Aula 2029

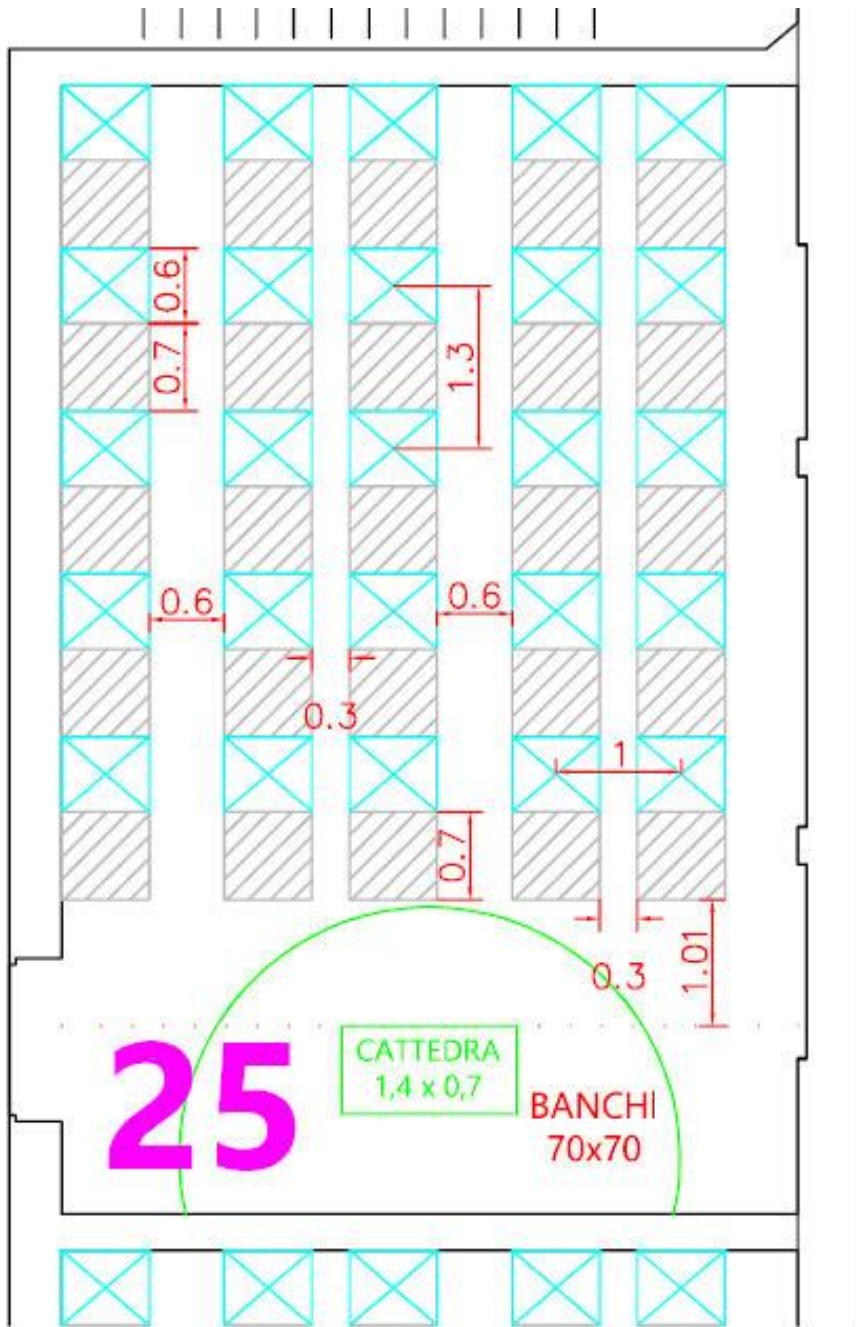


Aula 2030



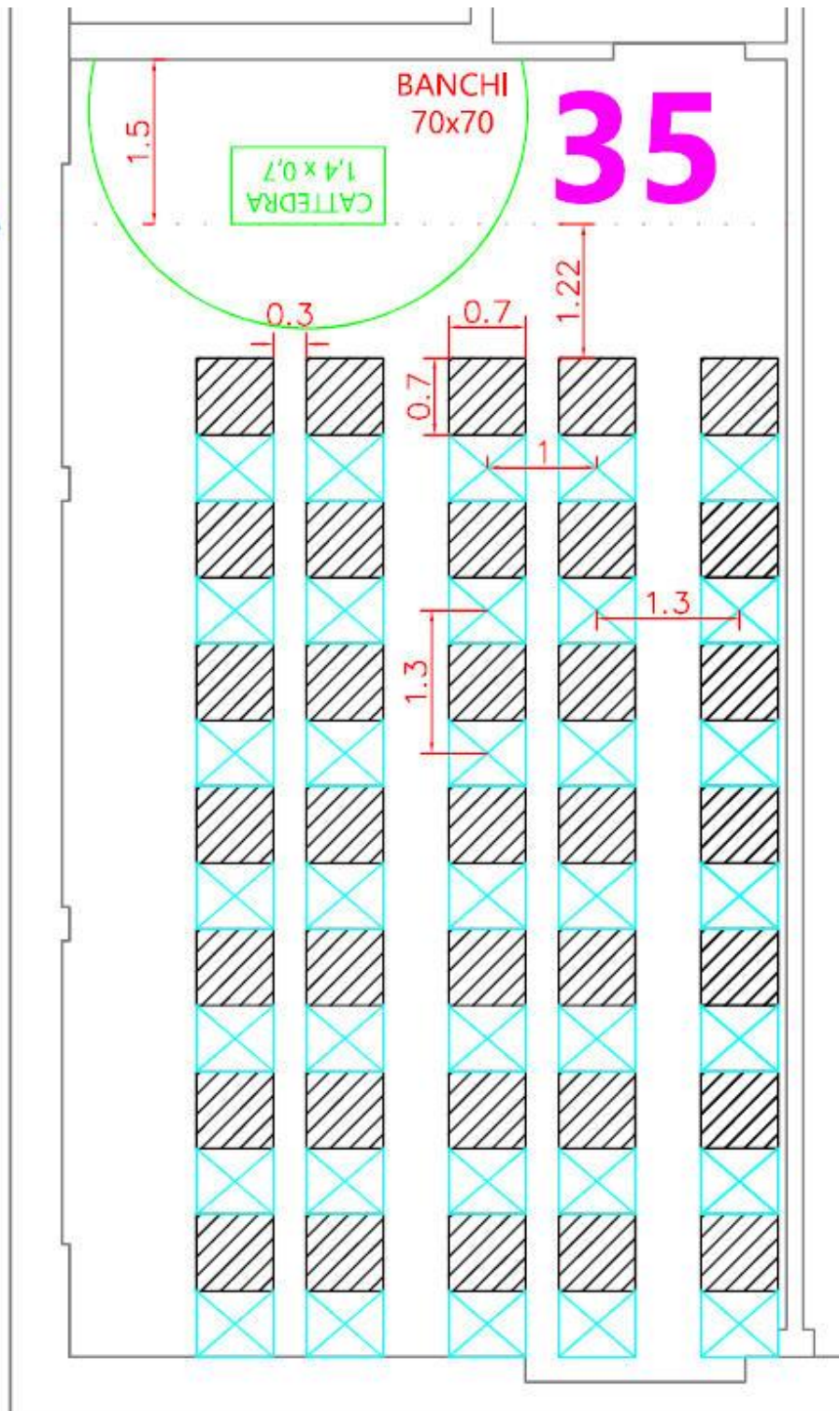
Aula 2031

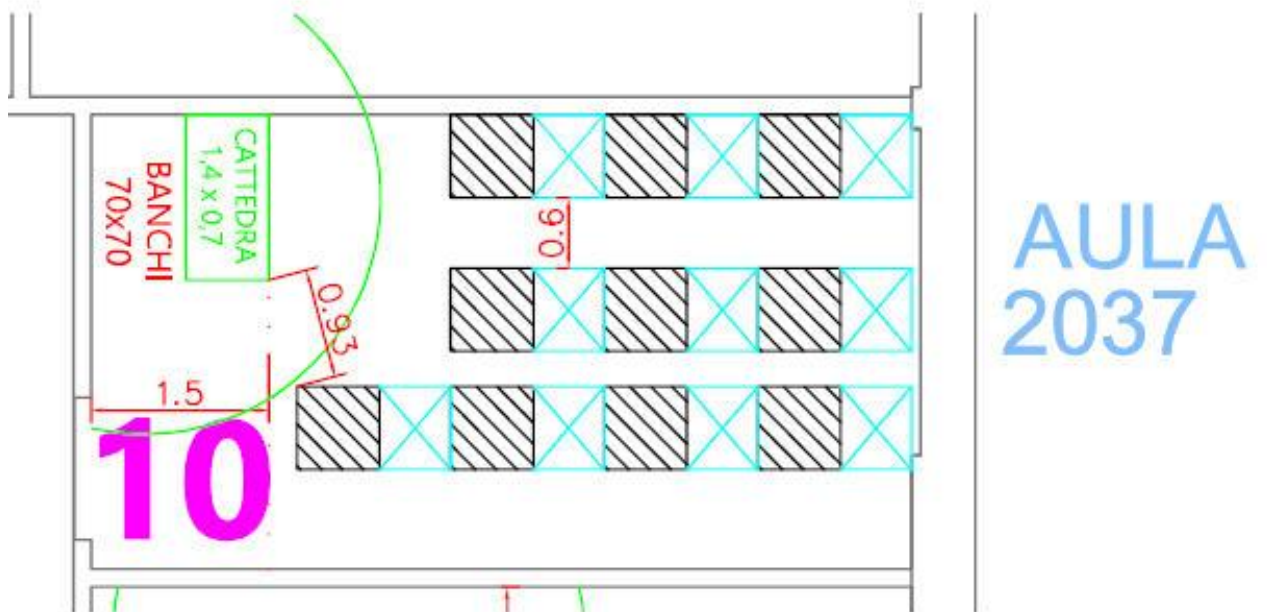
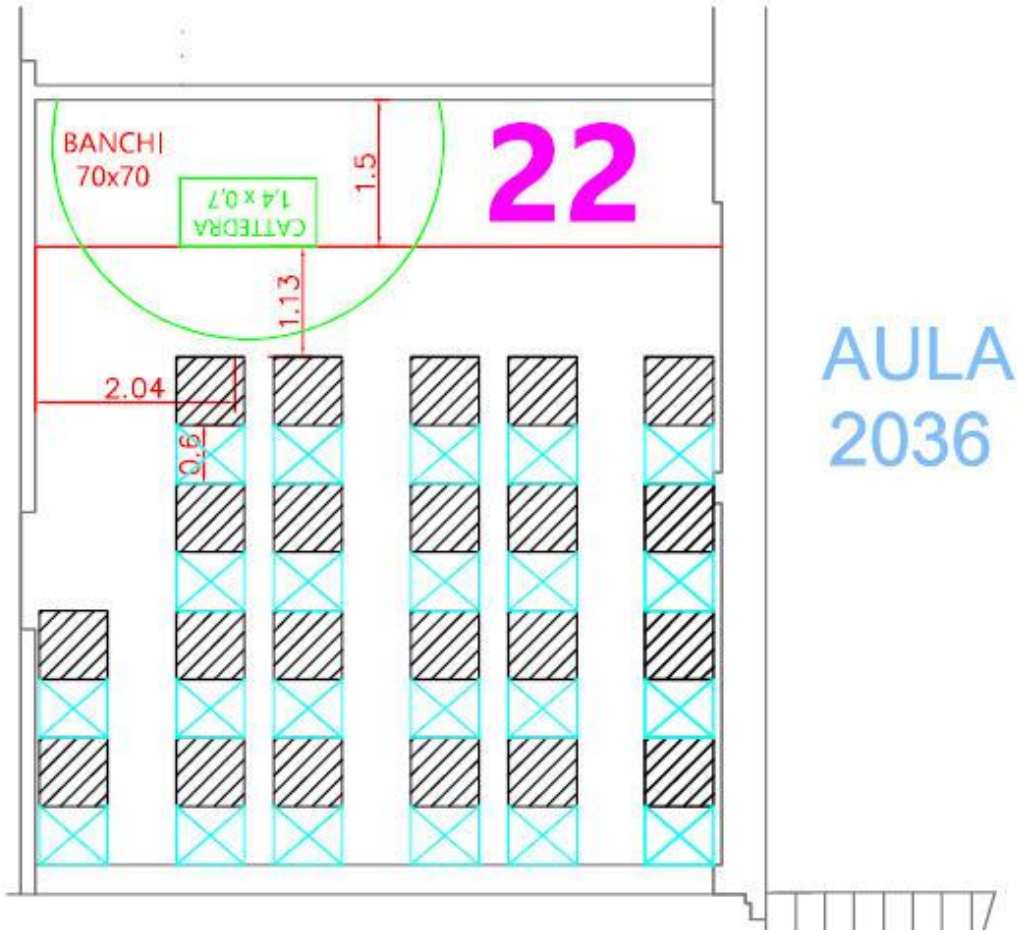




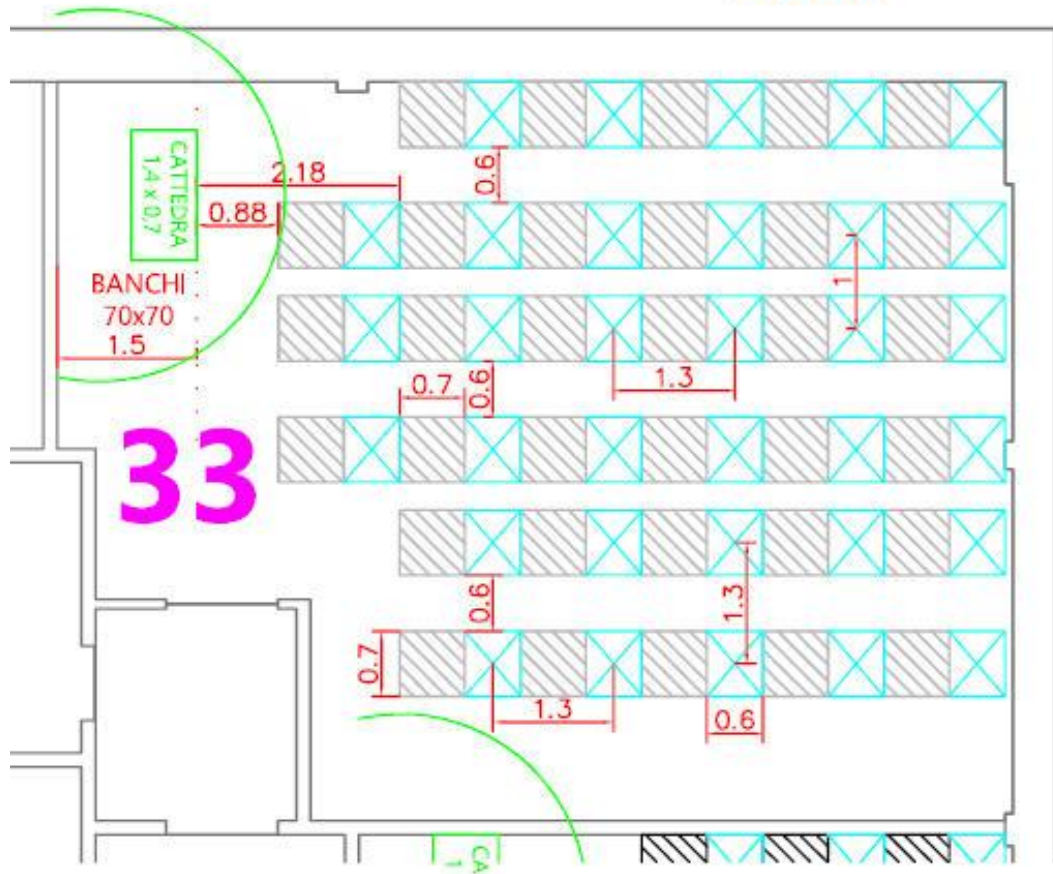
Aula
2032

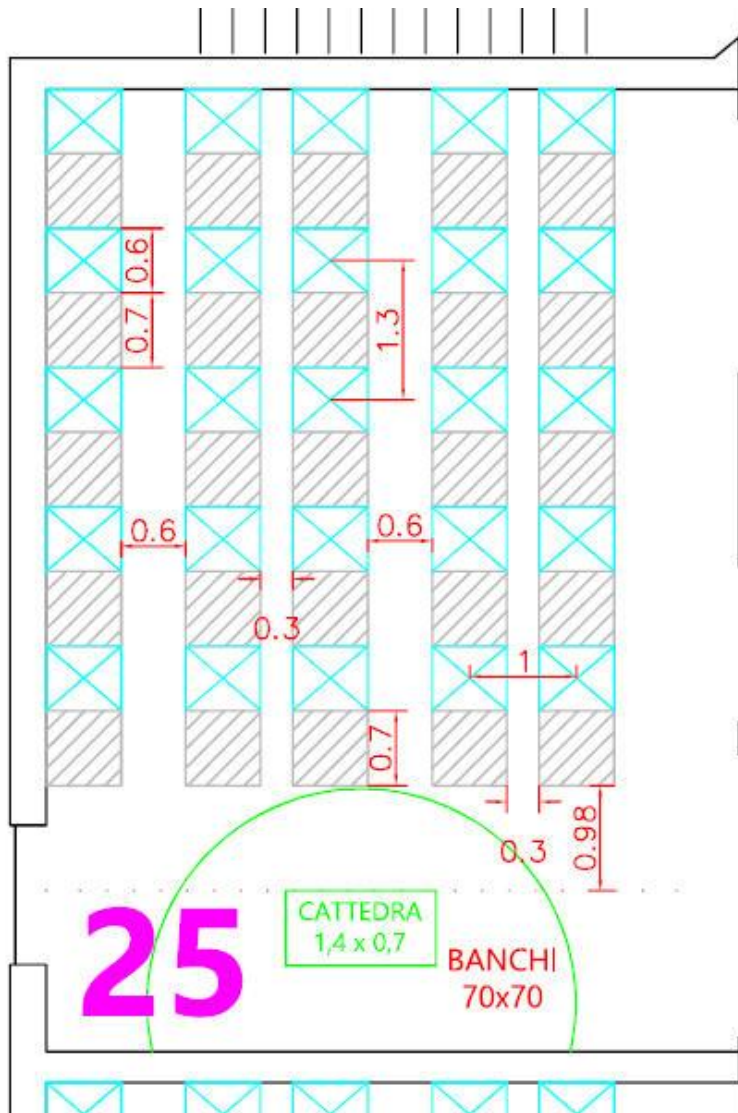
AULA 2034



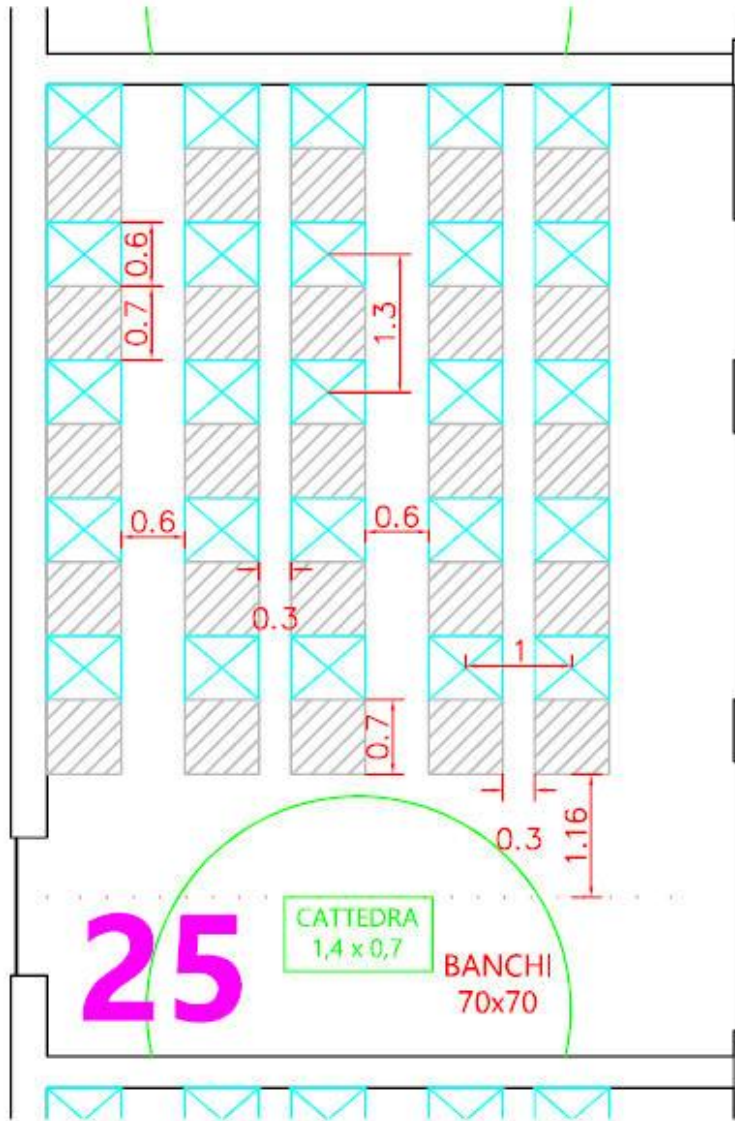


AULA 2050

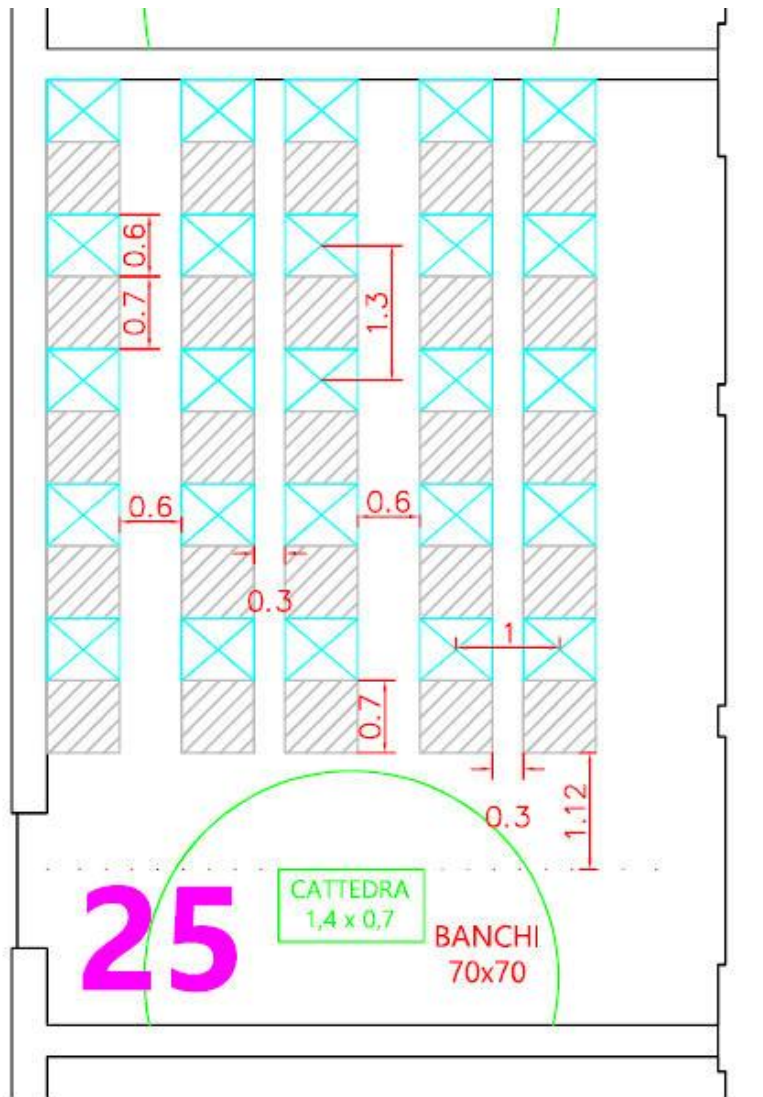




Aula
3008

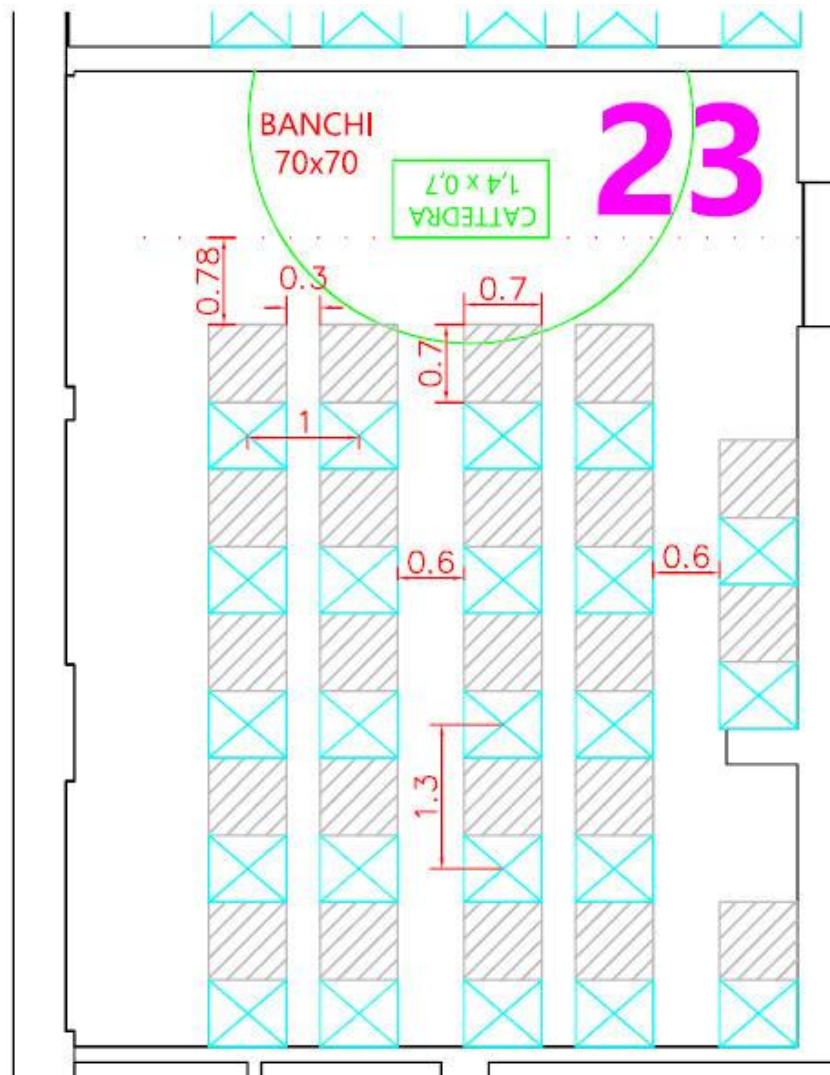


Aula
3009

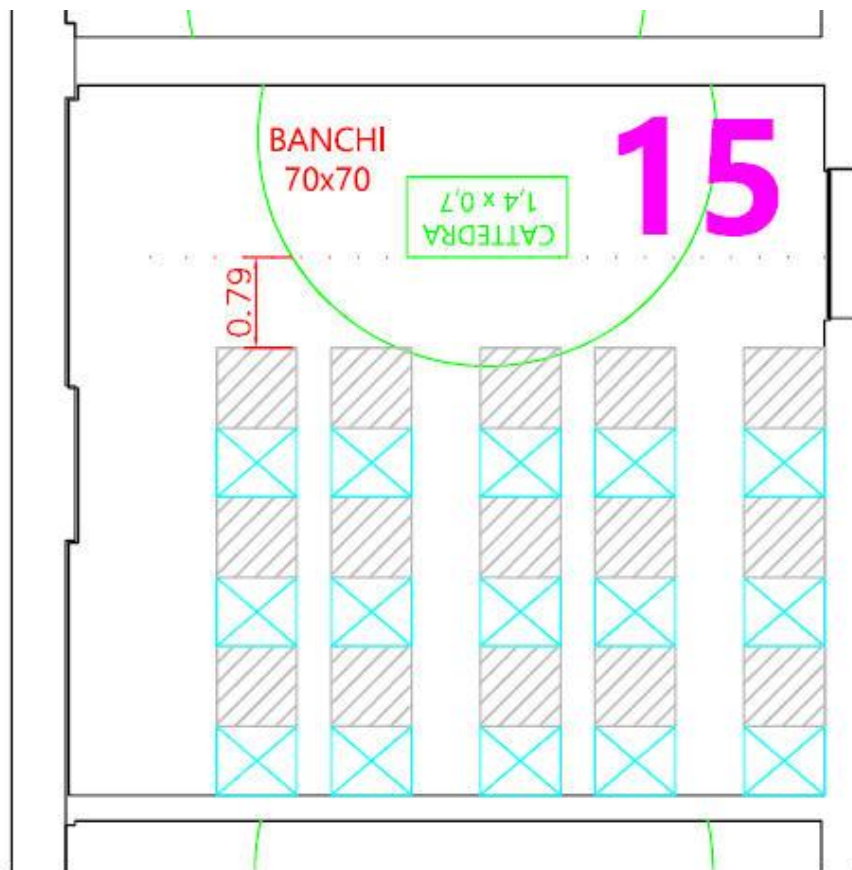


Aula
3010

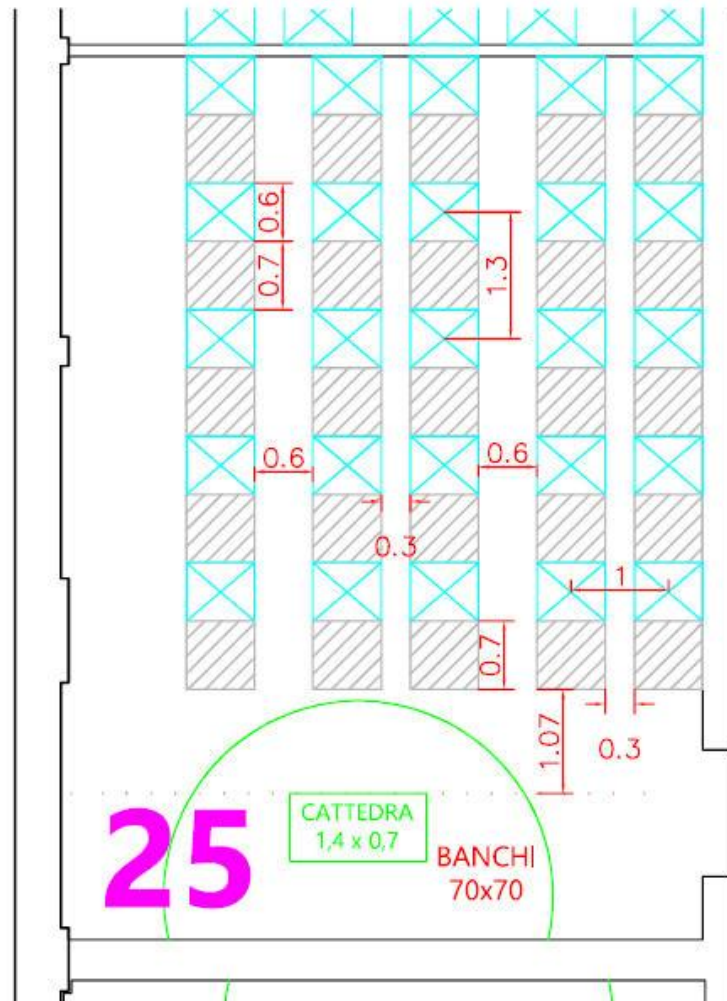
Aula 3022



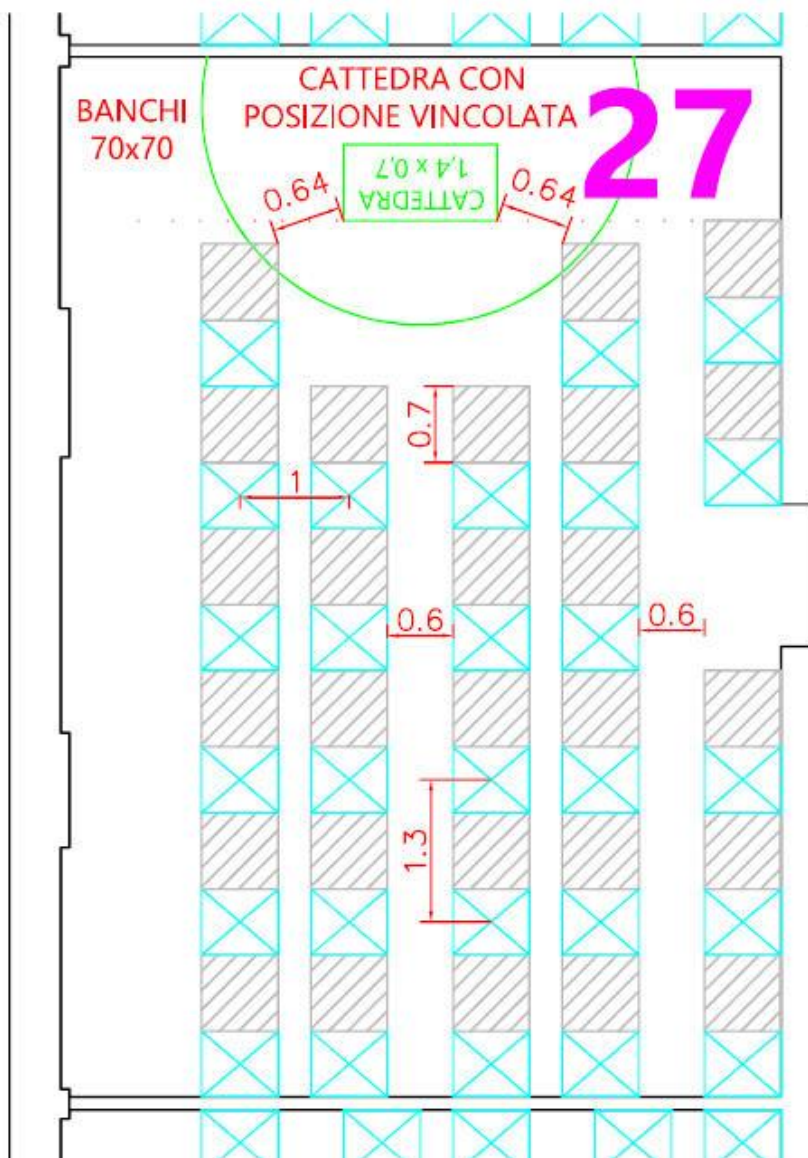
Aula 3023



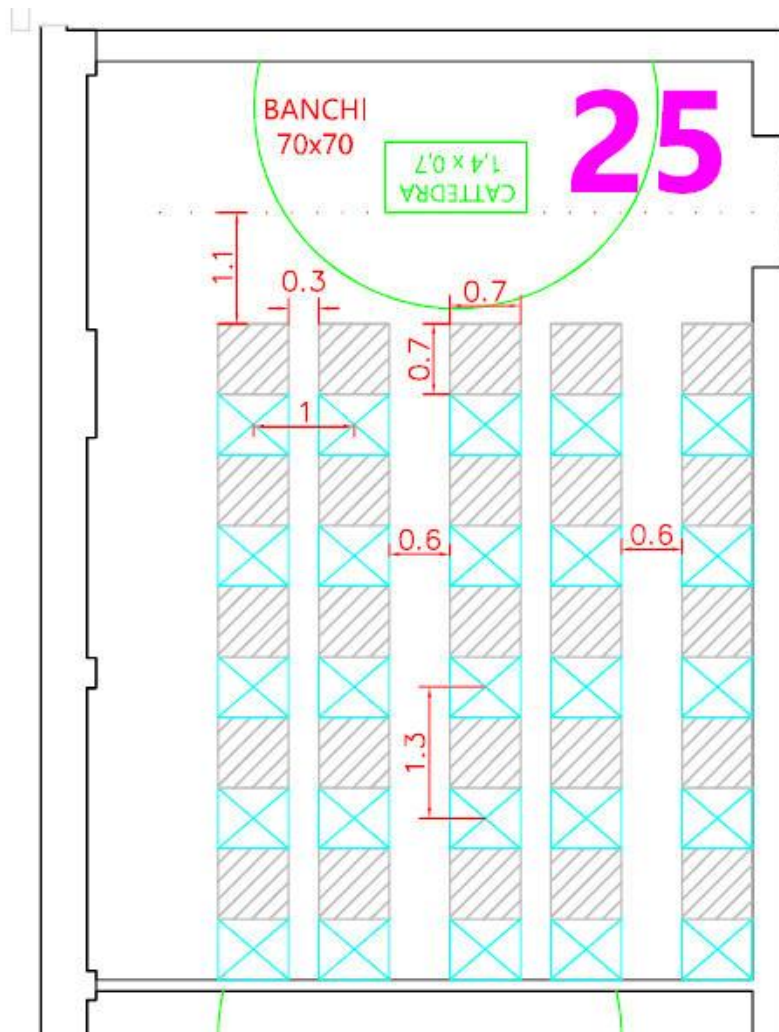
Aula 3024



Aula 3025



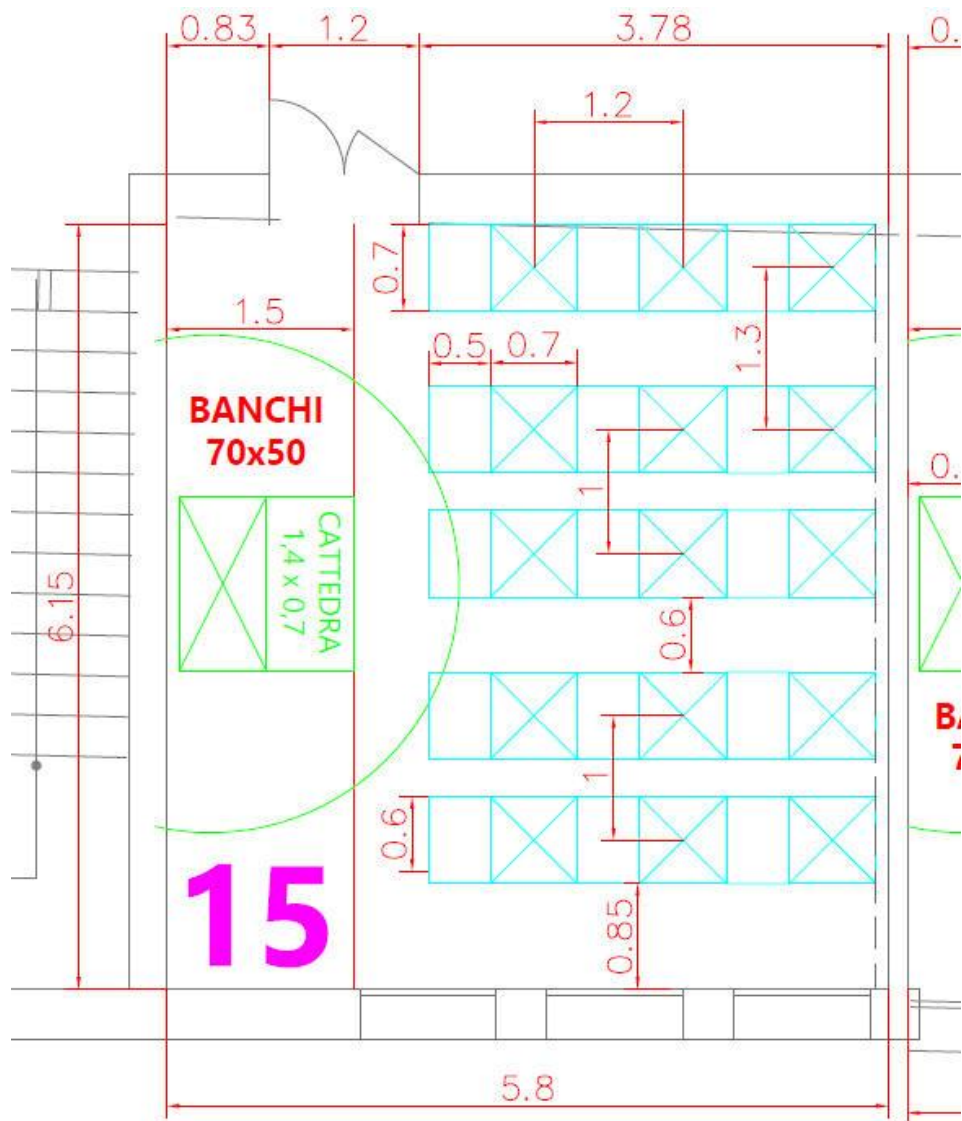
Aula 3026



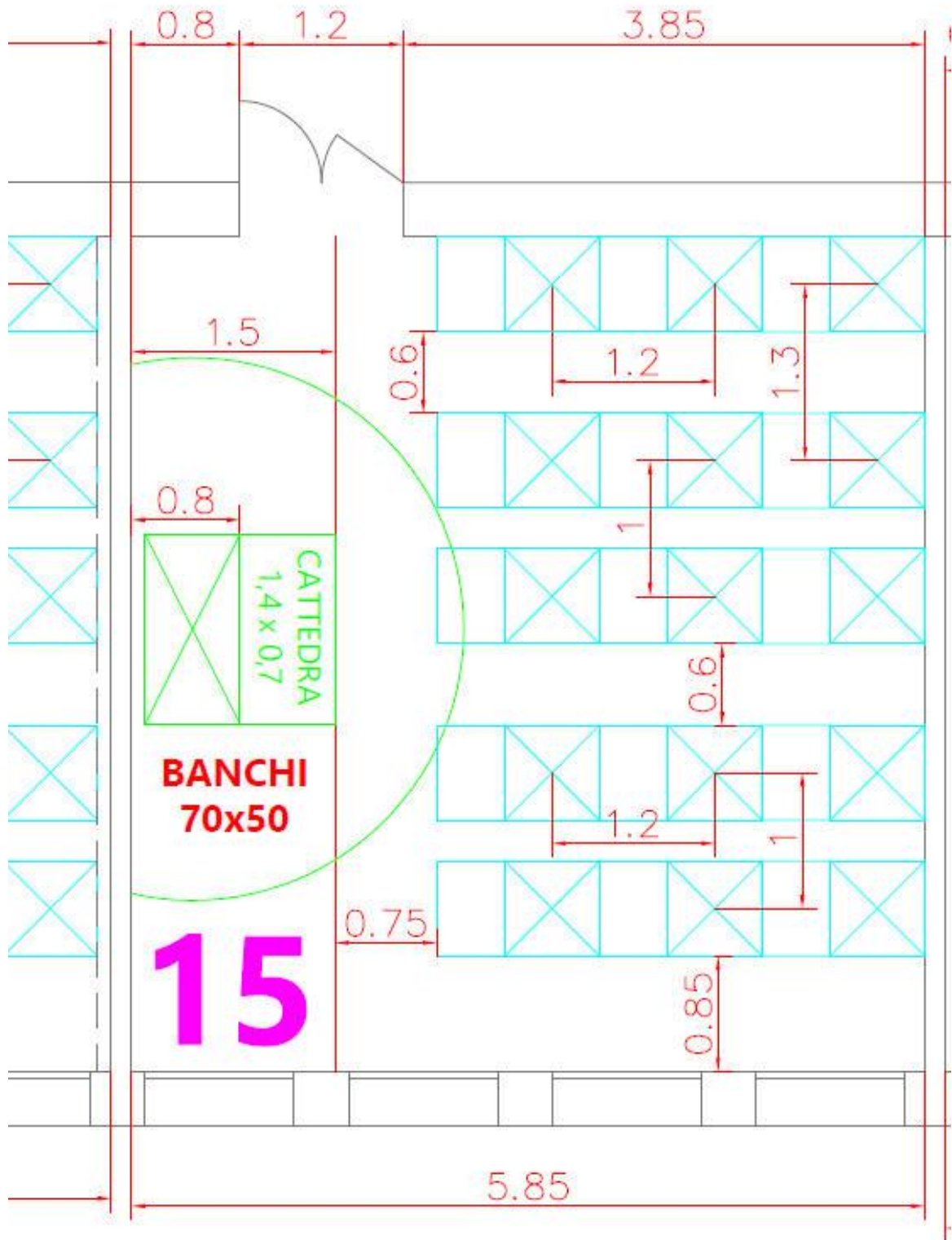
ALLEGATO "E"

LAYOUT AULE E

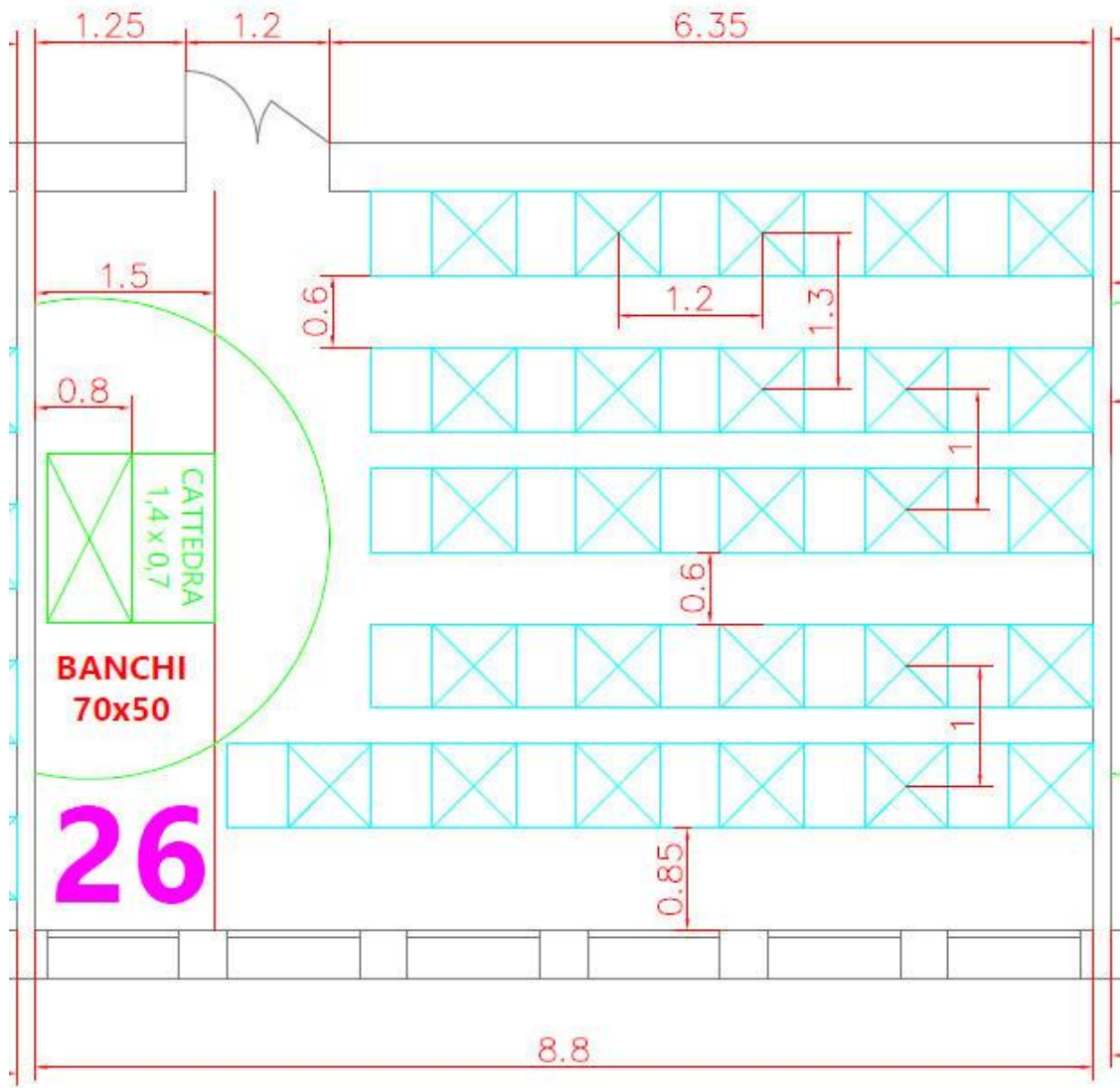
CAPIENZA MASSIMA GIORGI



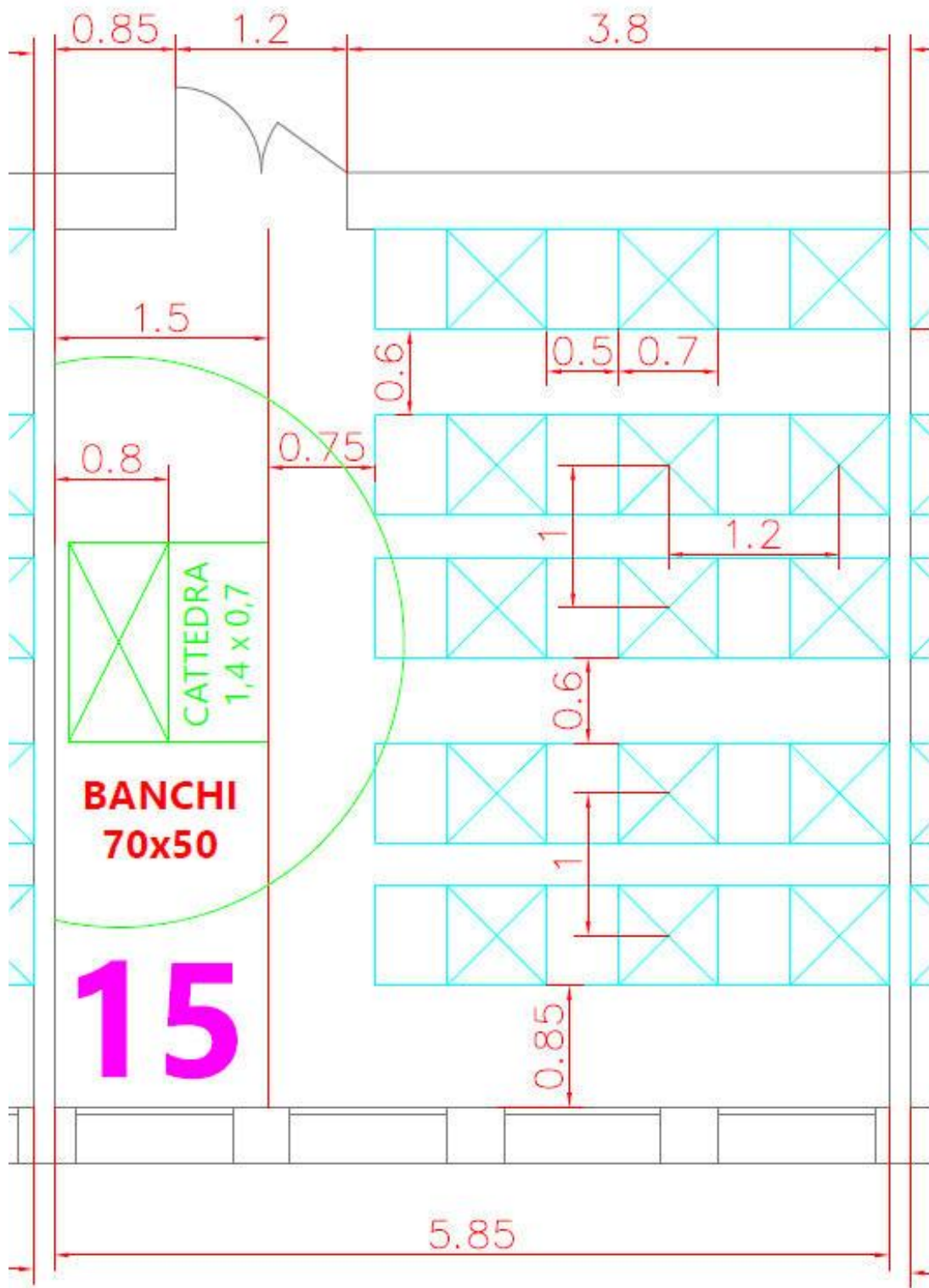
LOCALE 1



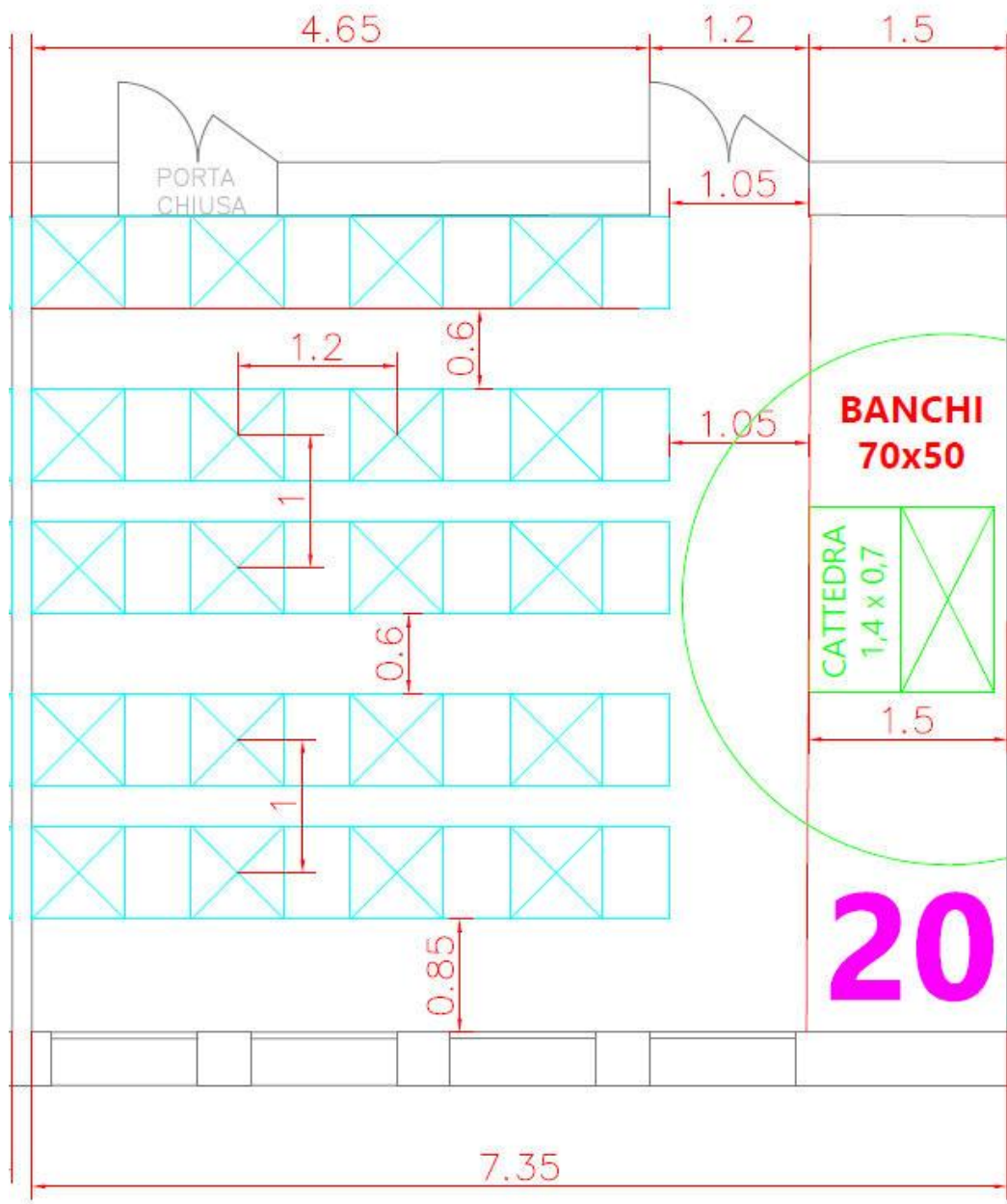
LOCALE 2



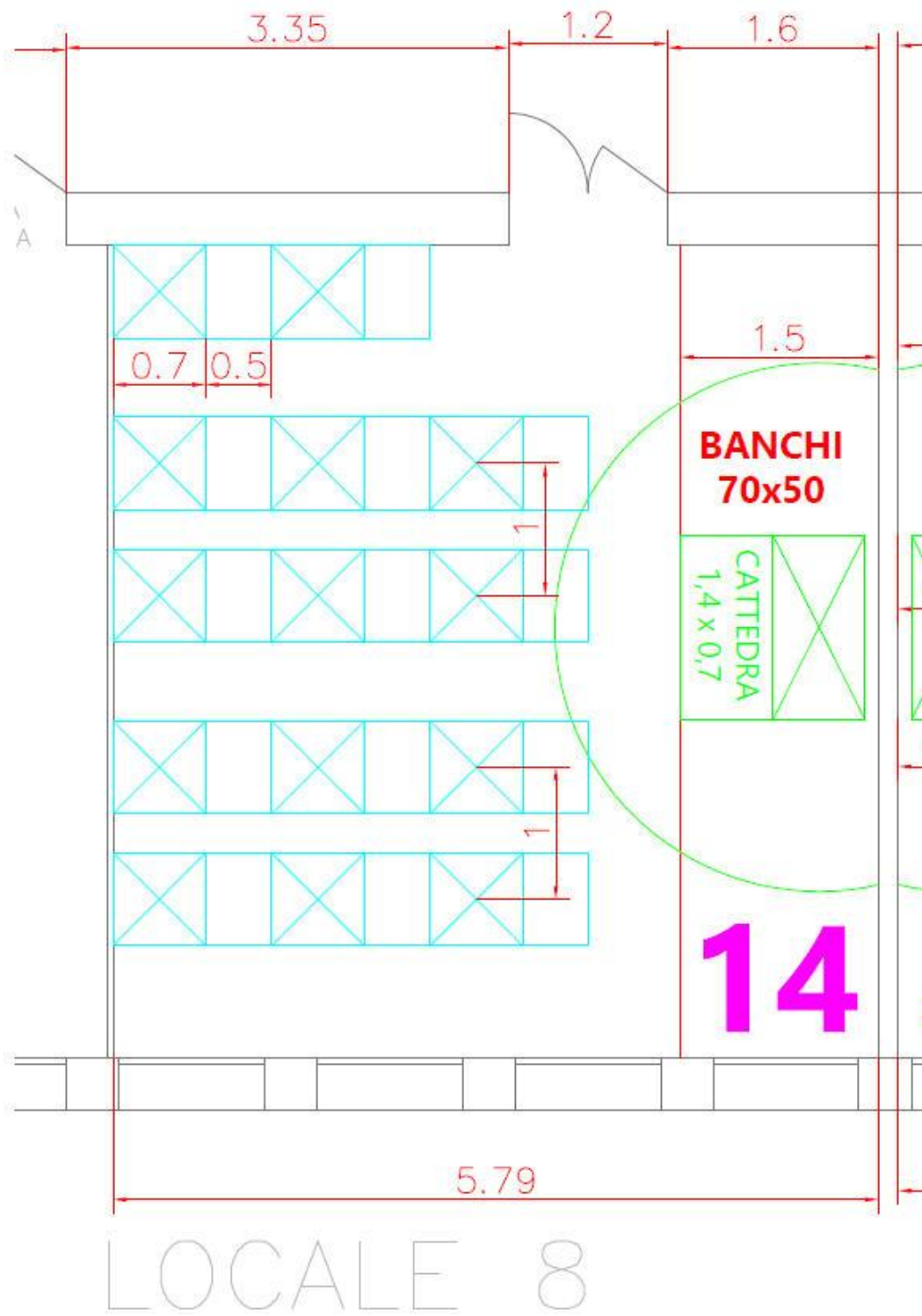
LOCALE 5

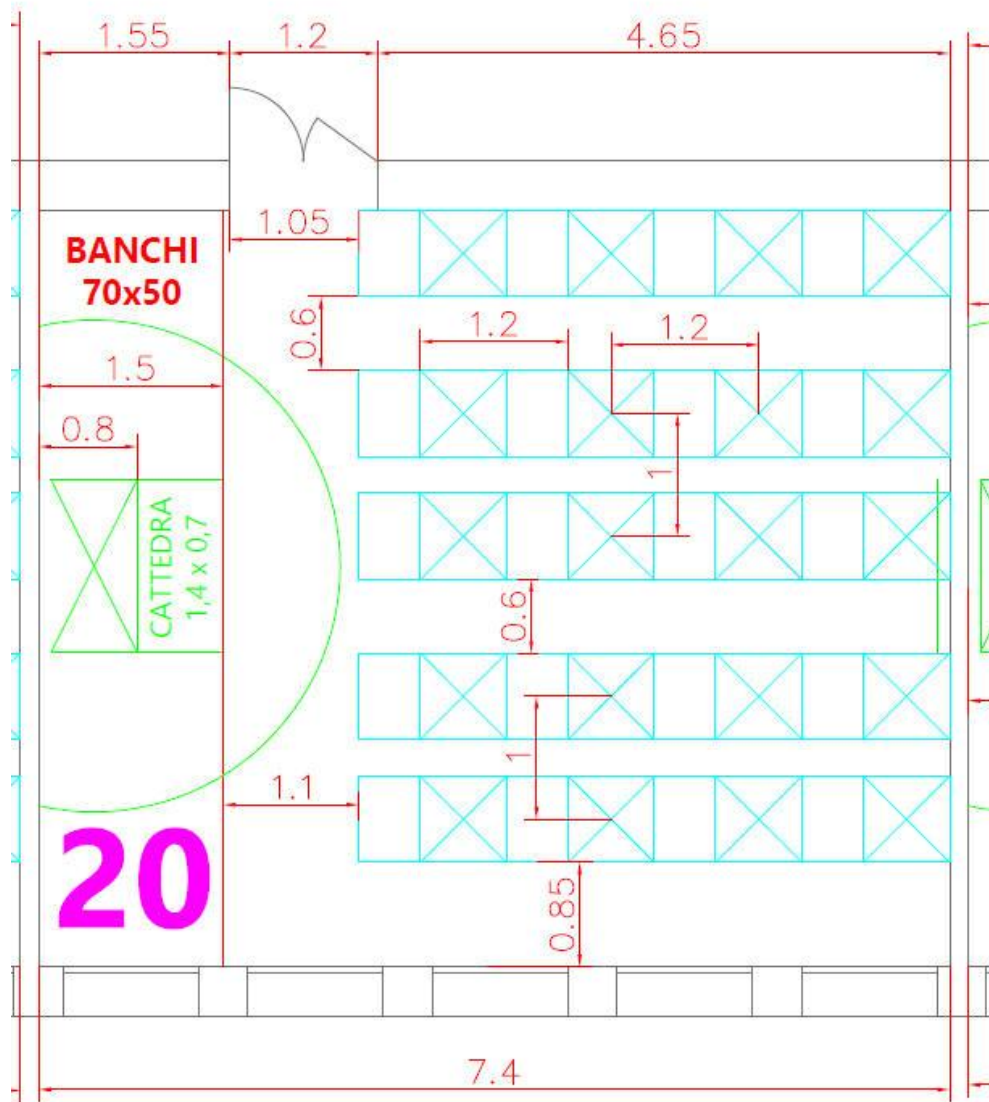


LOCALE 6

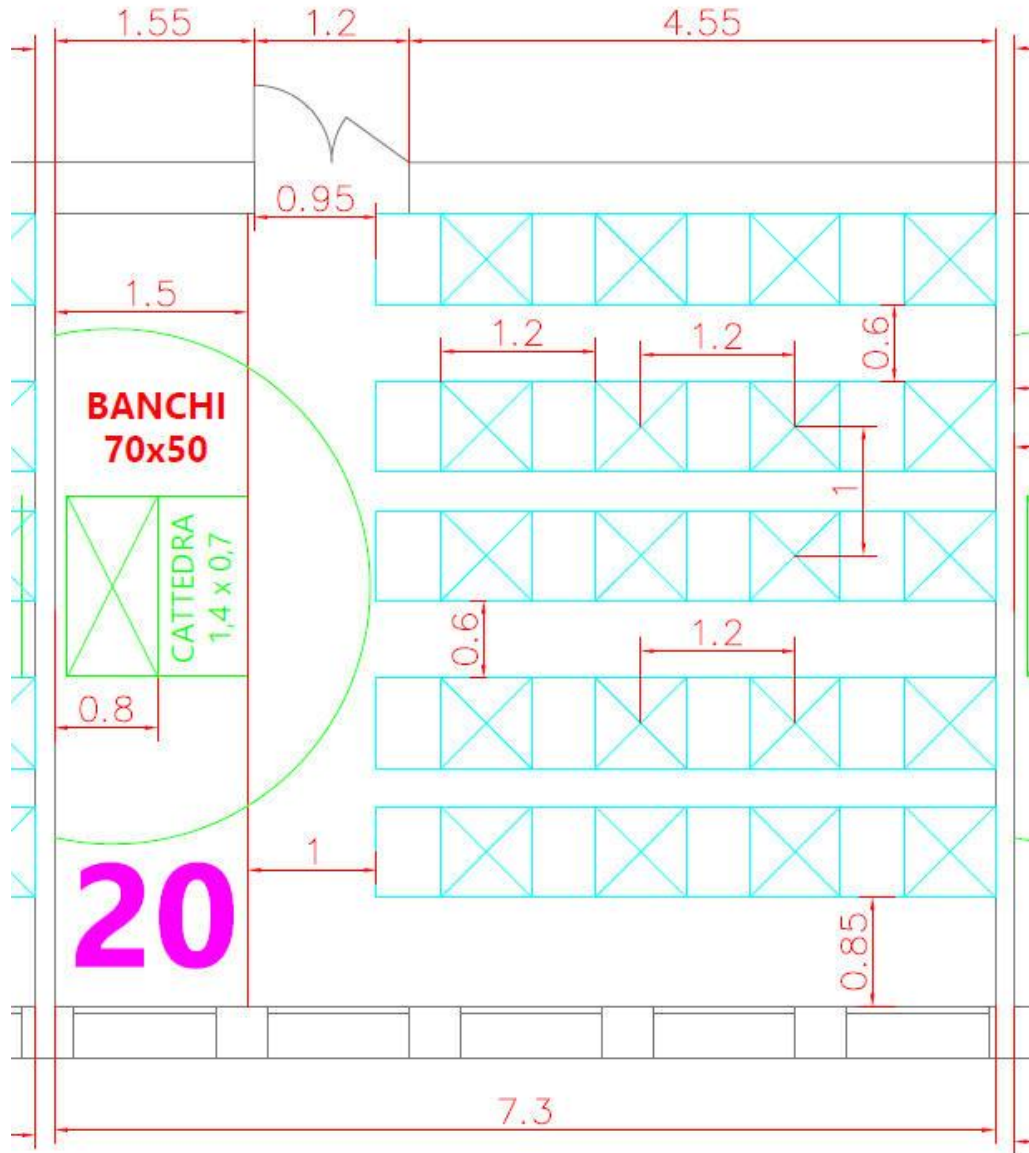


LOCALE 7

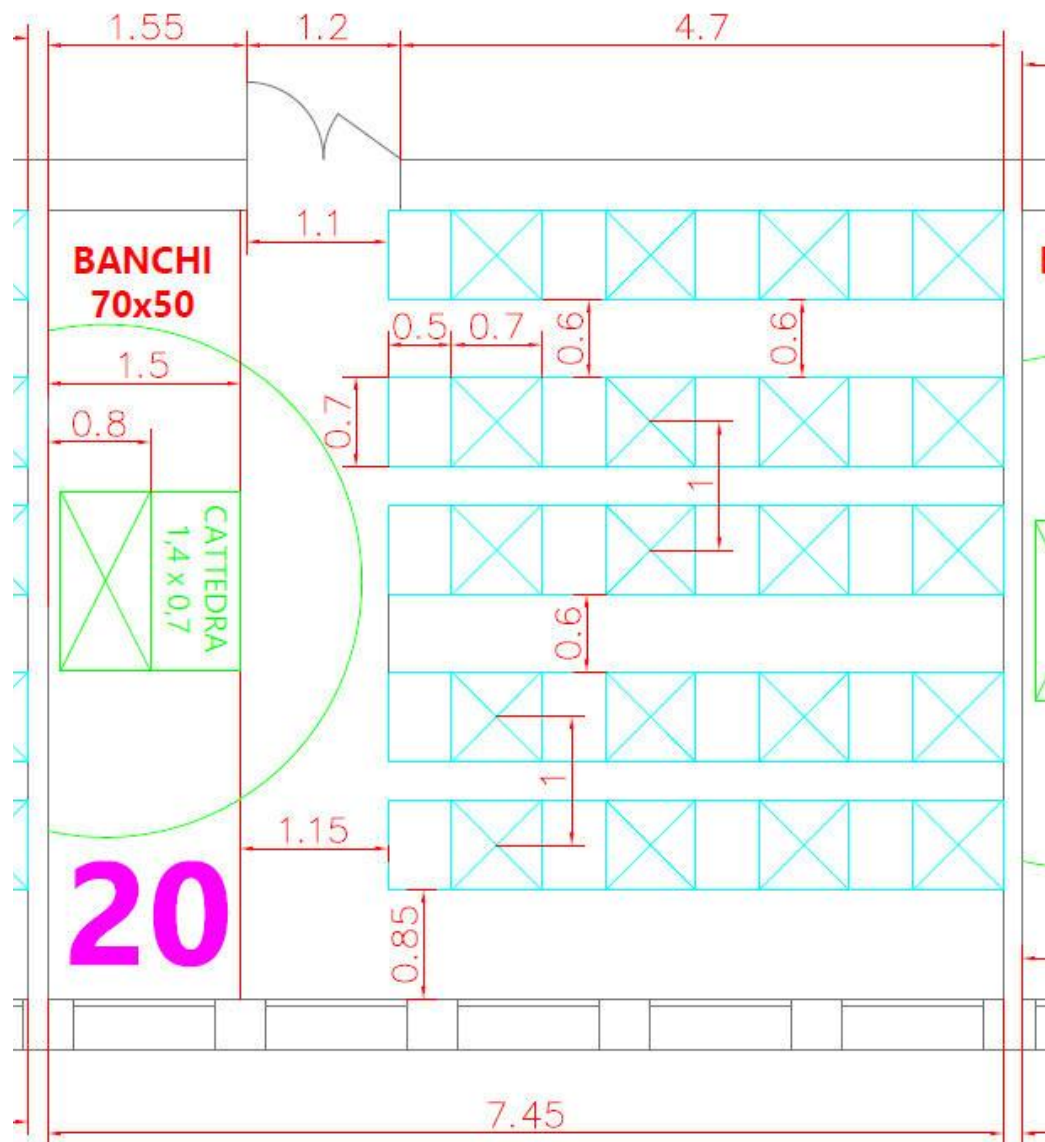




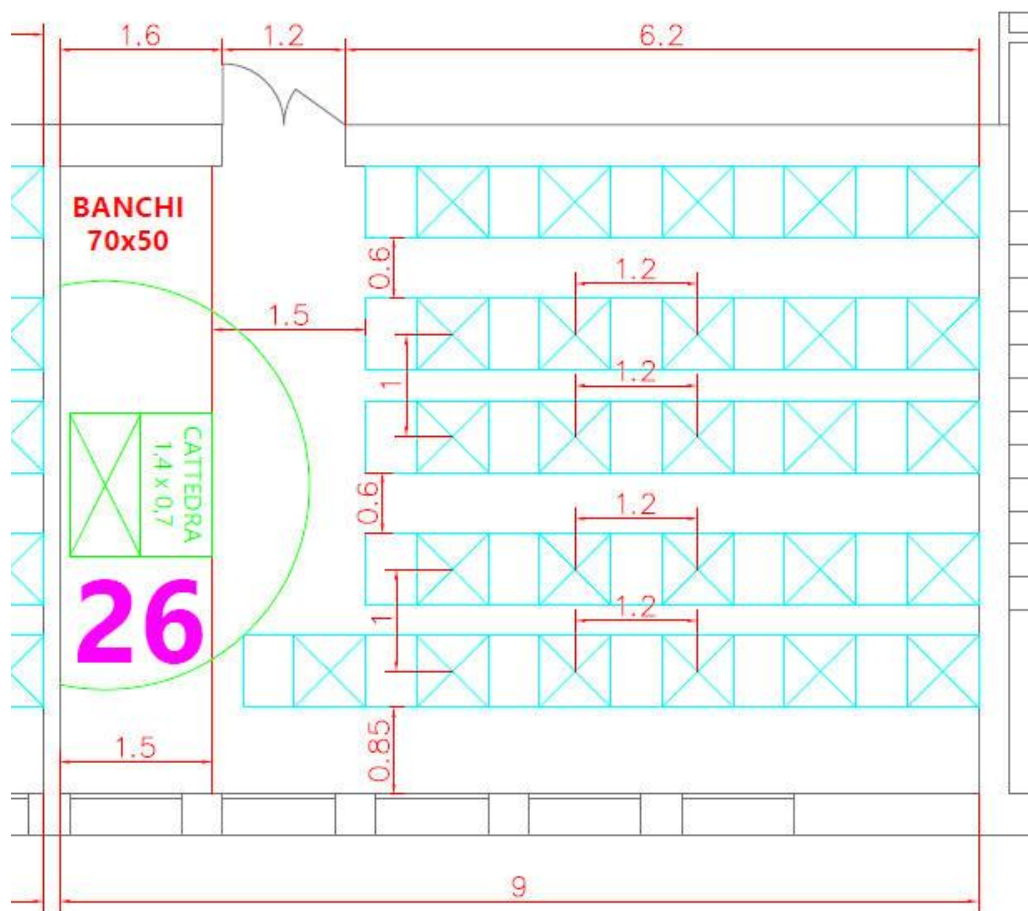
LOCALE 10



LOCALE 11

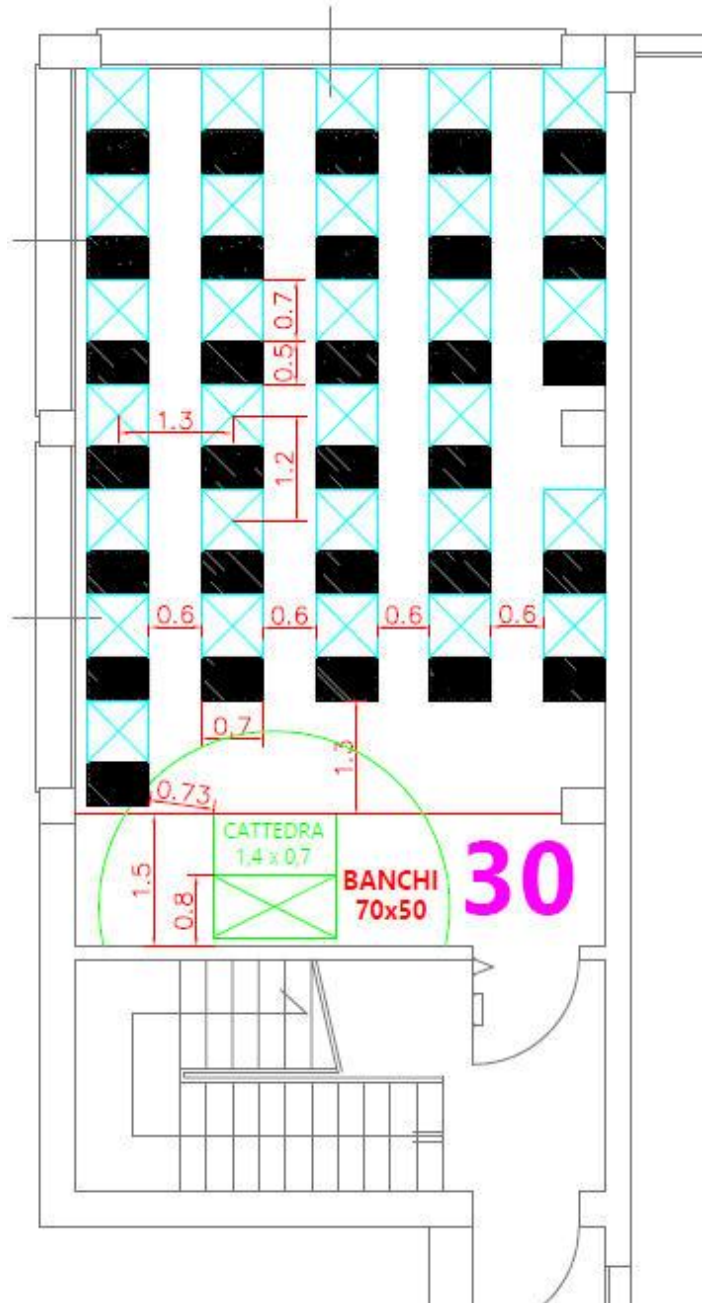


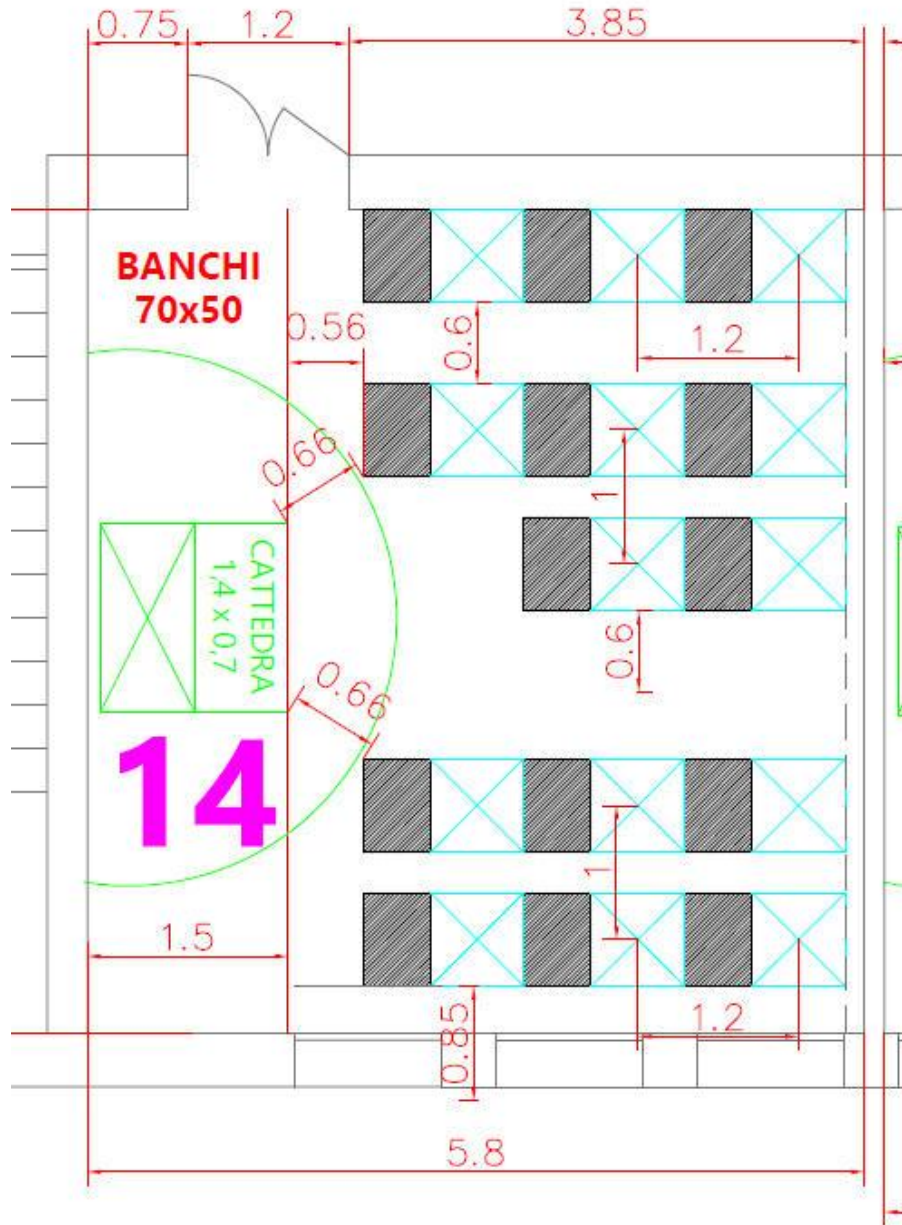
LOCALE 12



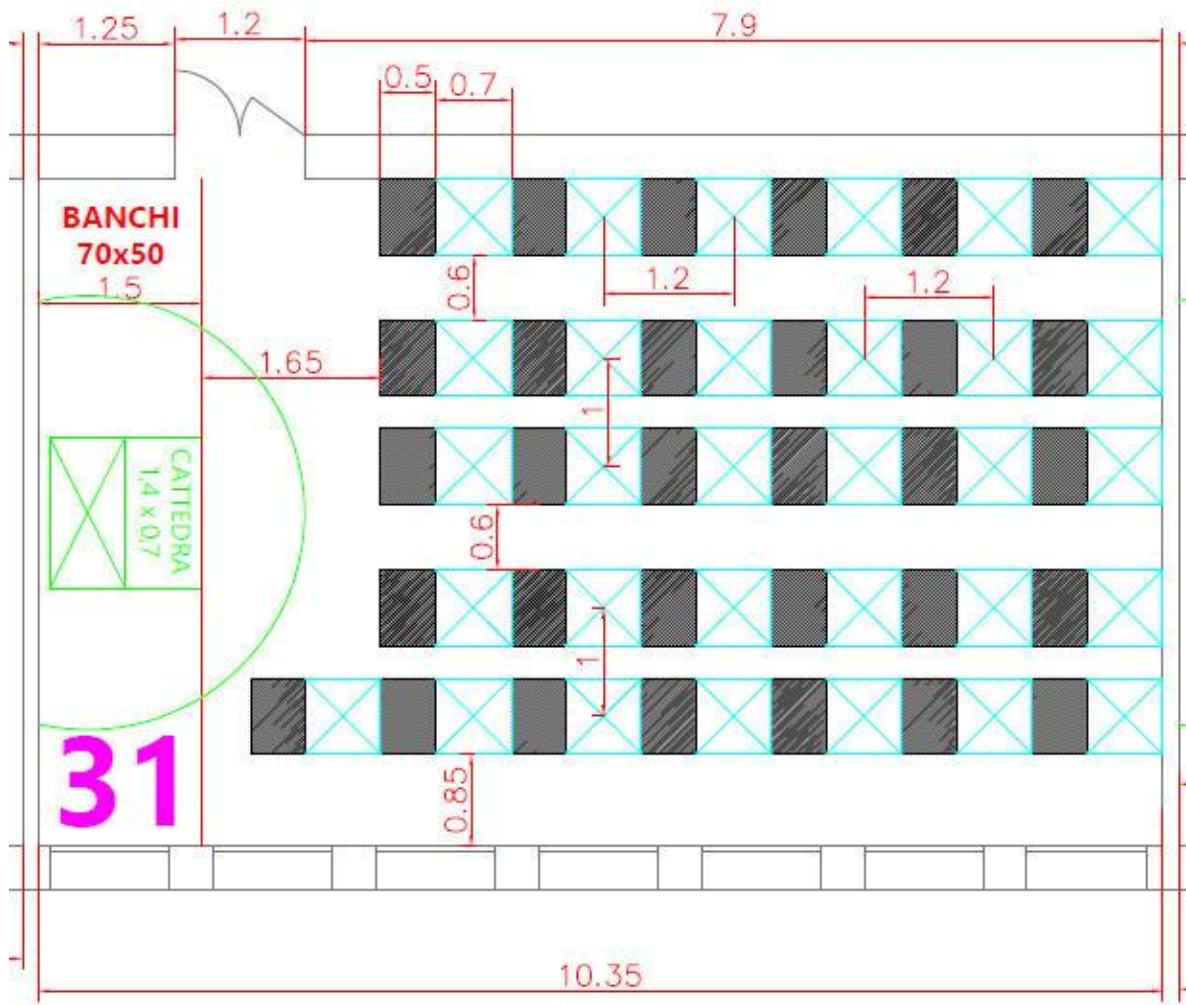
LOCALE 28

AULA 28

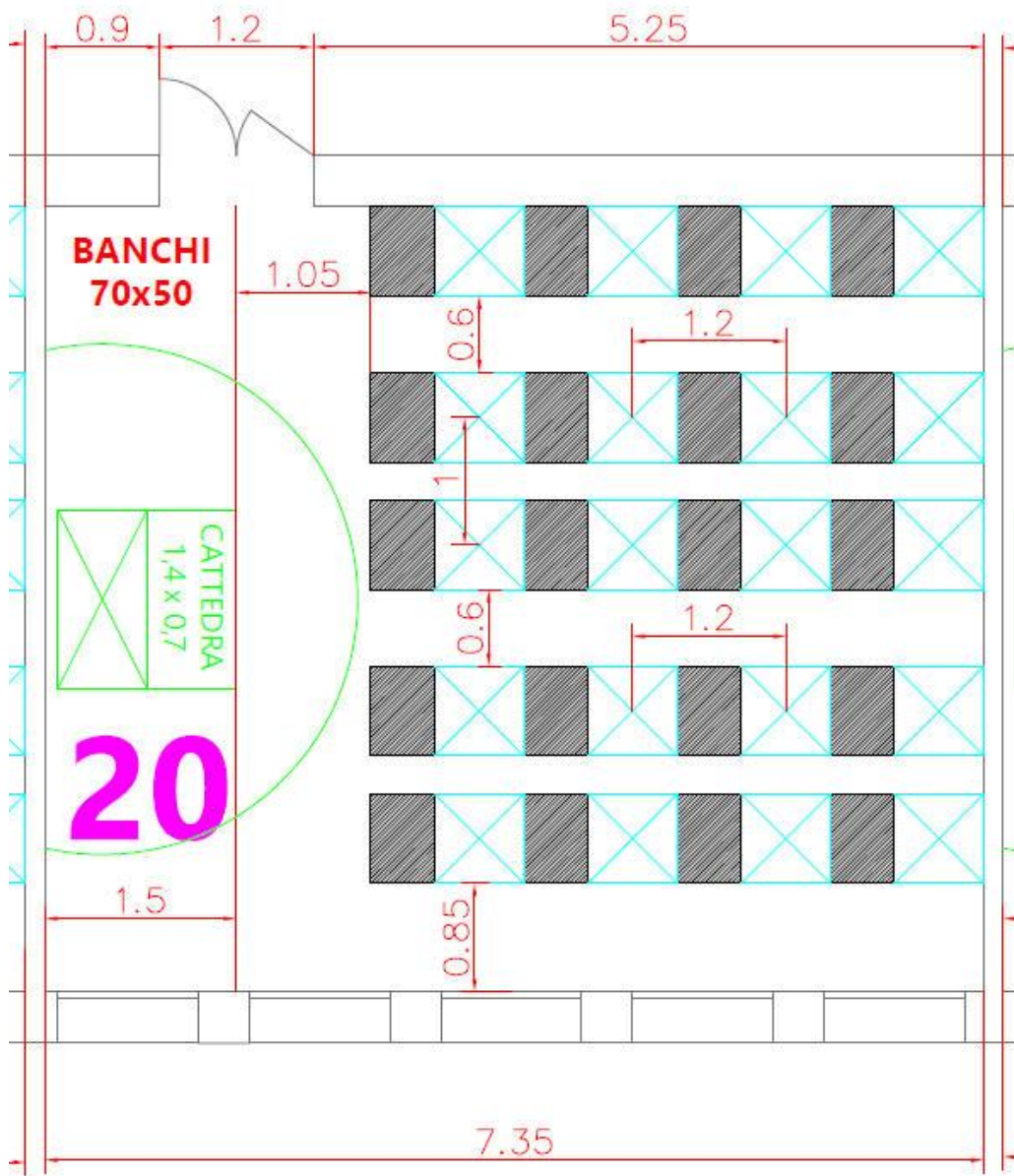




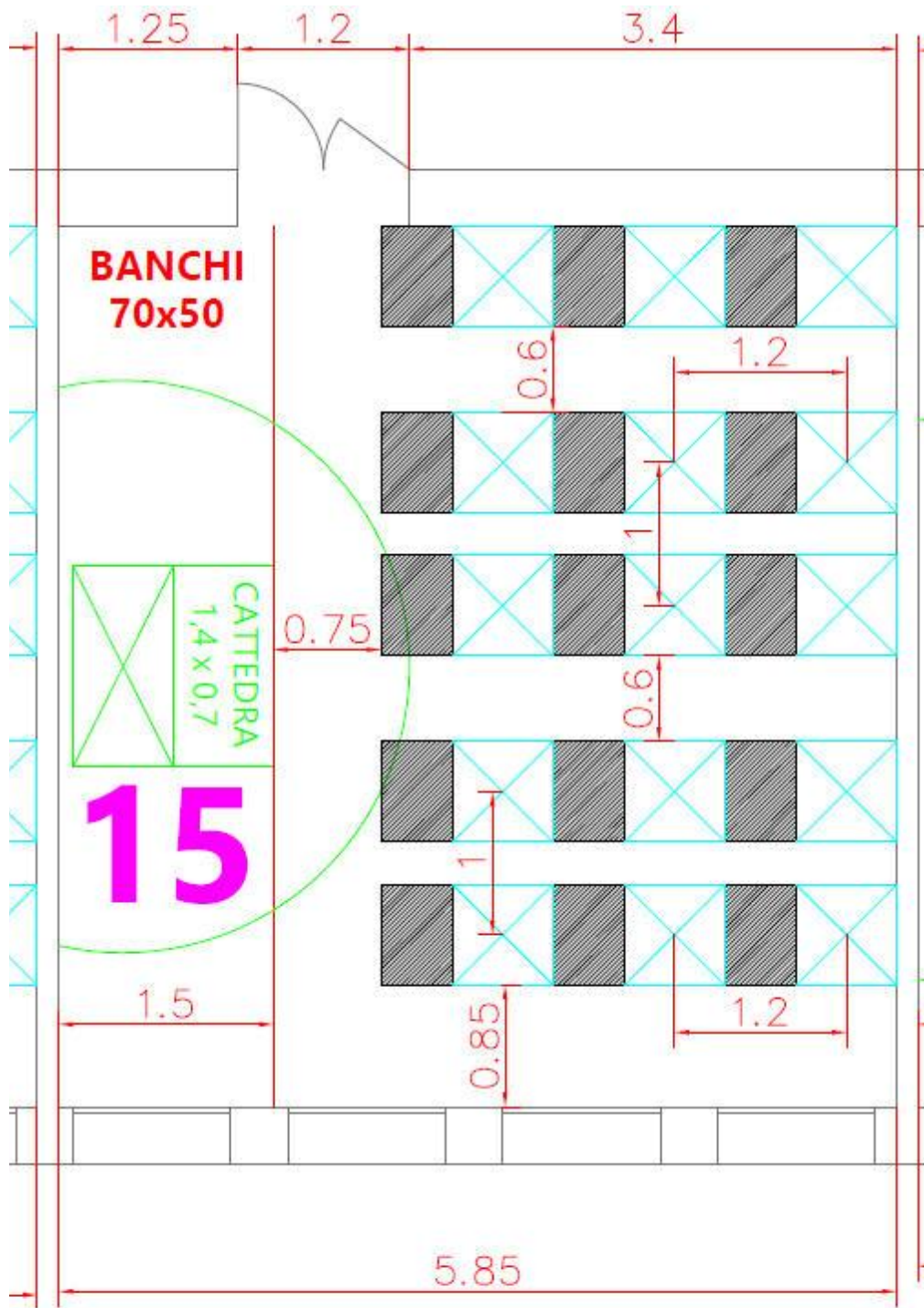
LOCALE 35



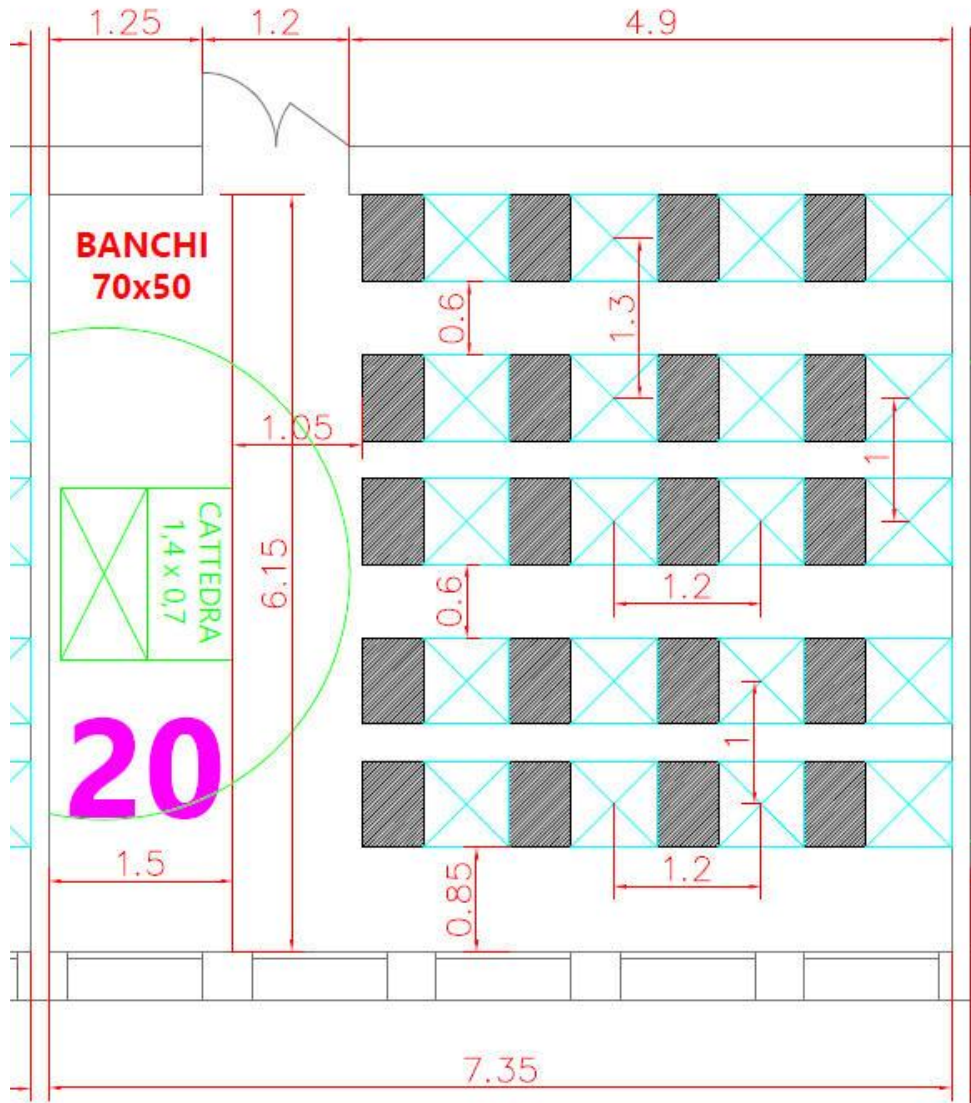
LOCALE 36



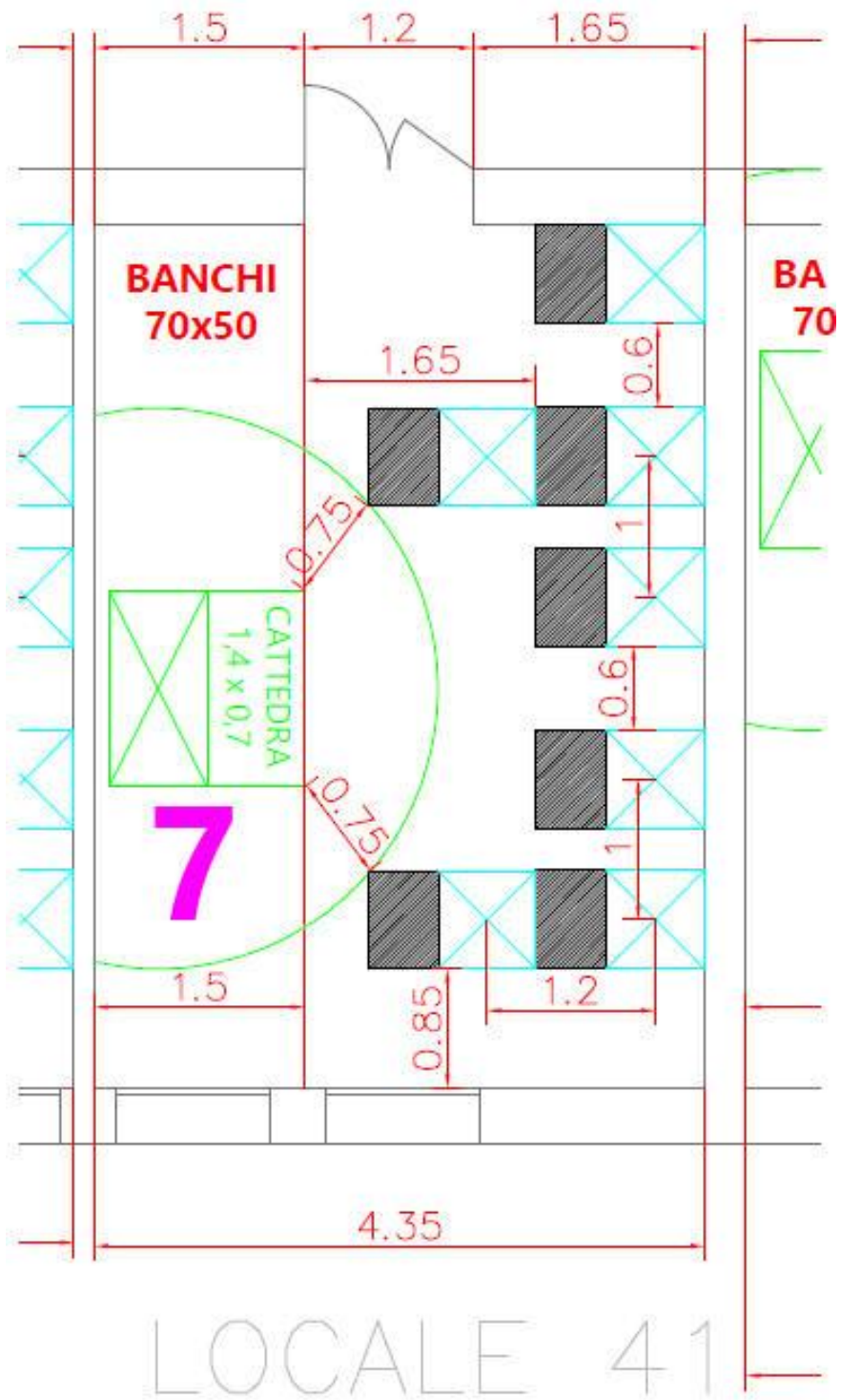
LOCALE 37

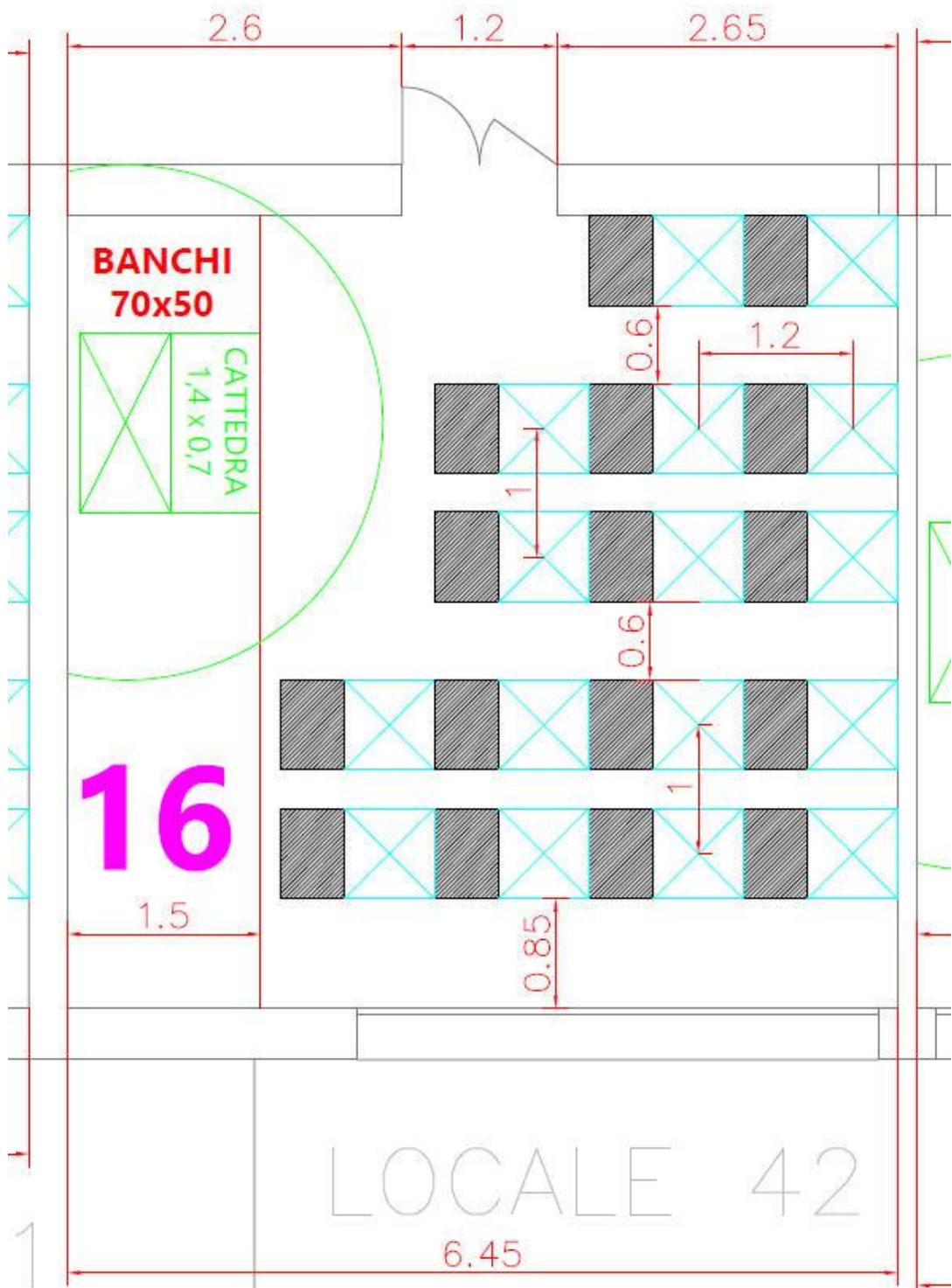


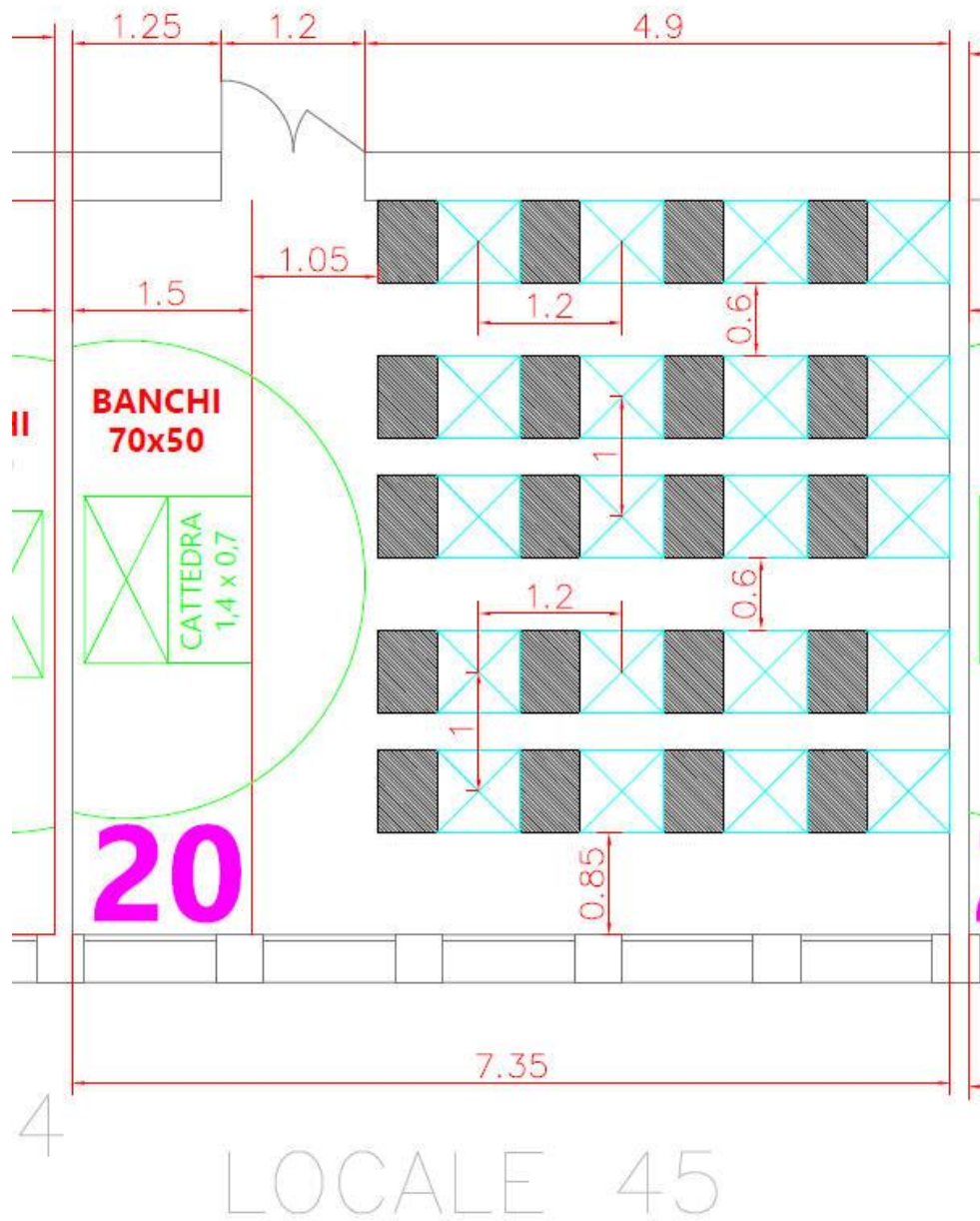
LOCALE 38



LOCALE 40

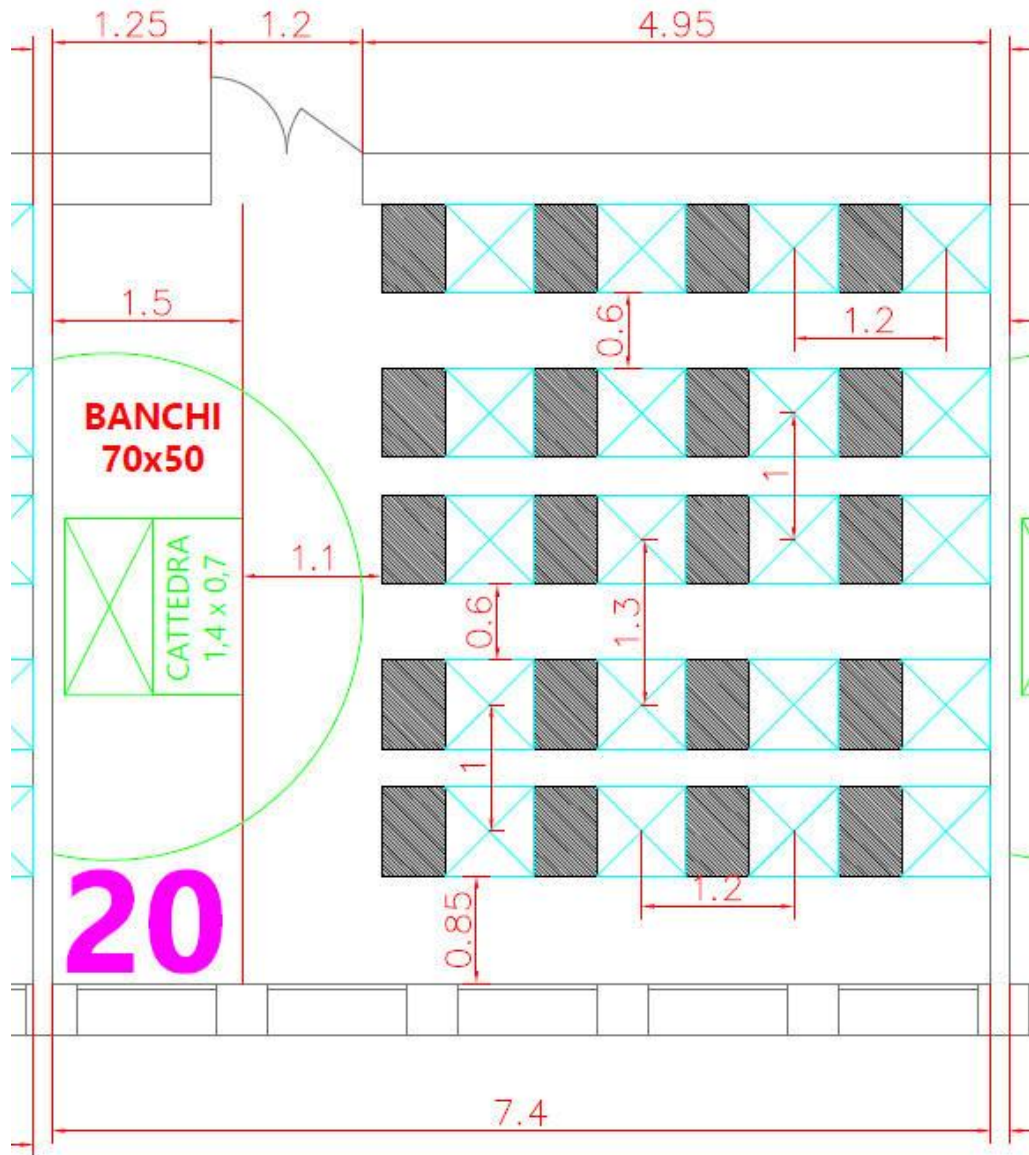




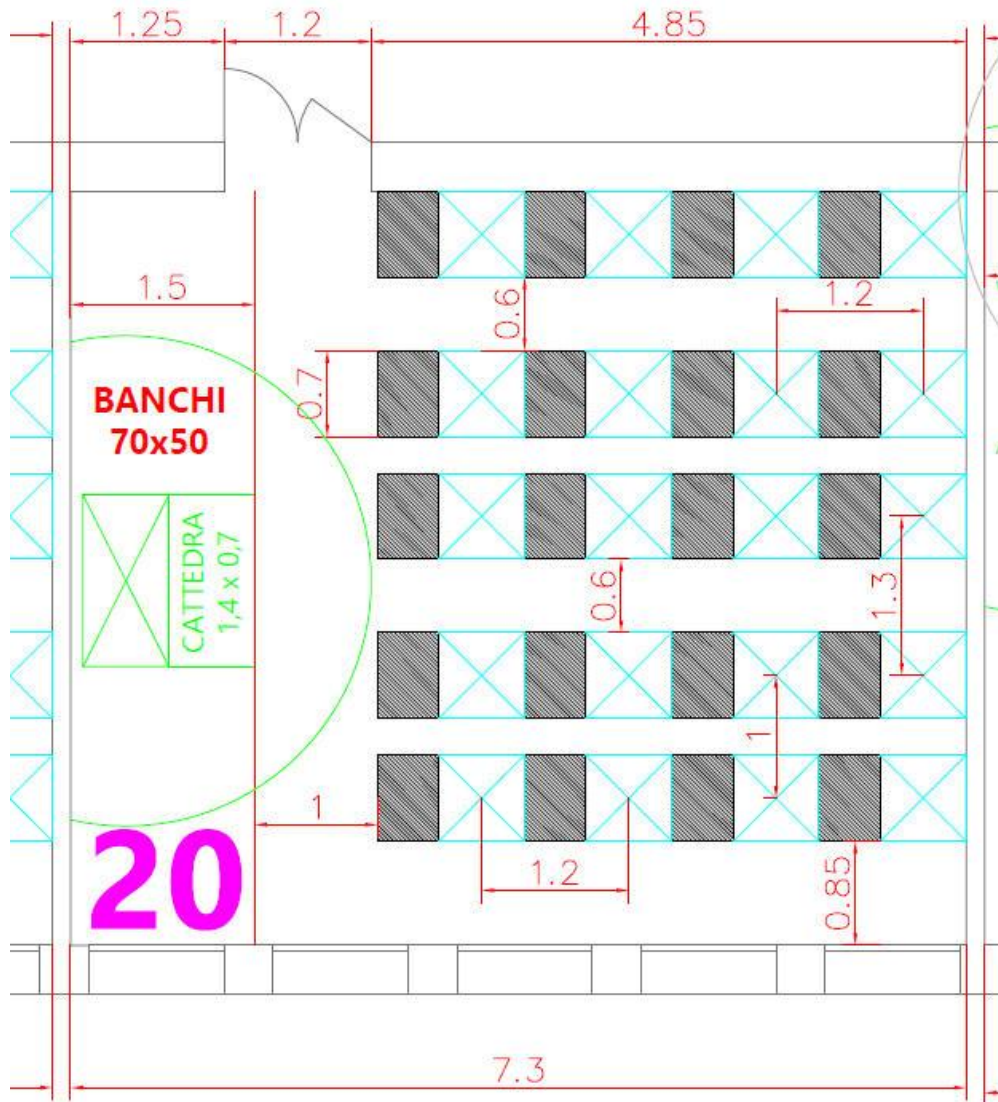




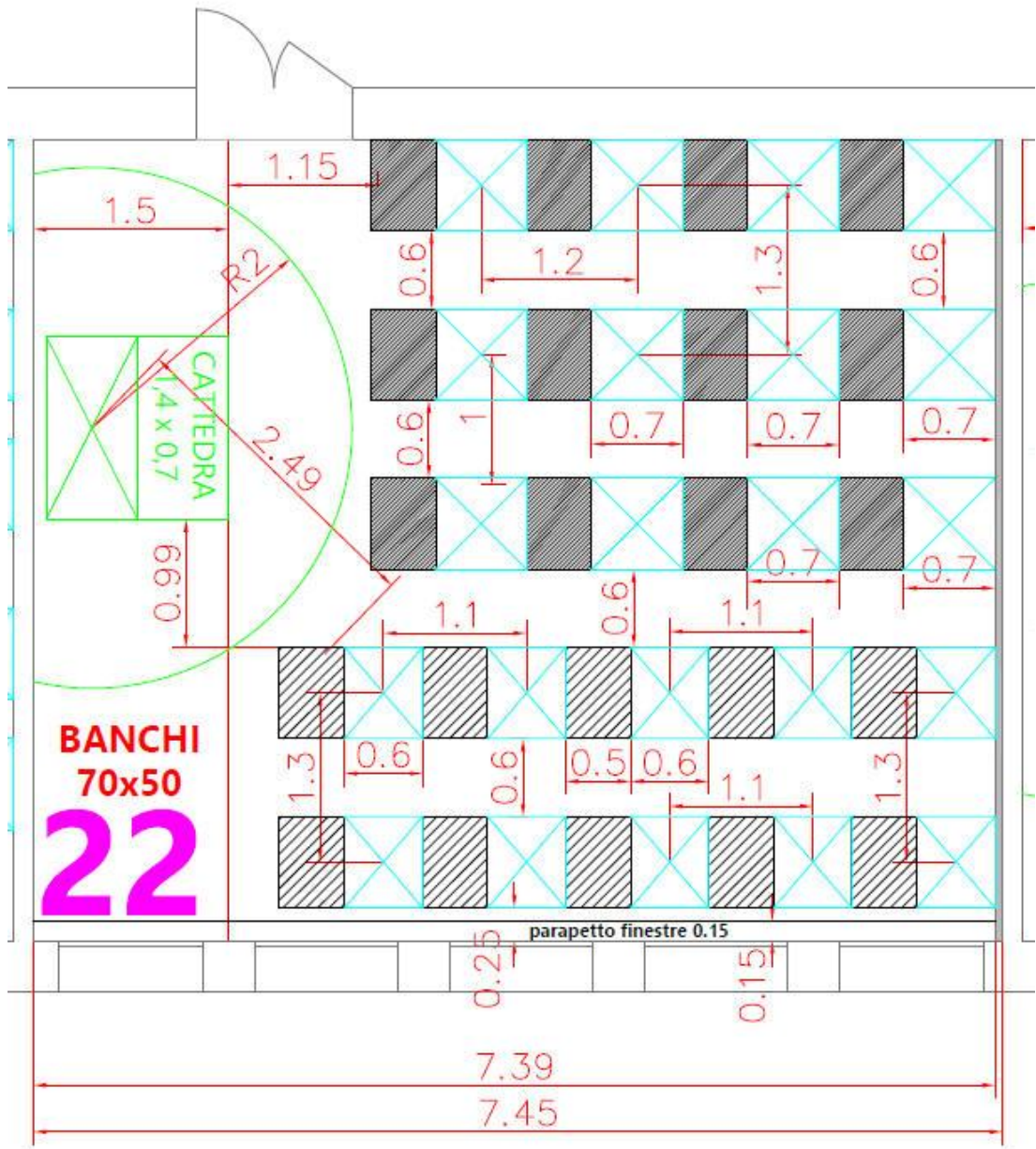
LOCALE 46



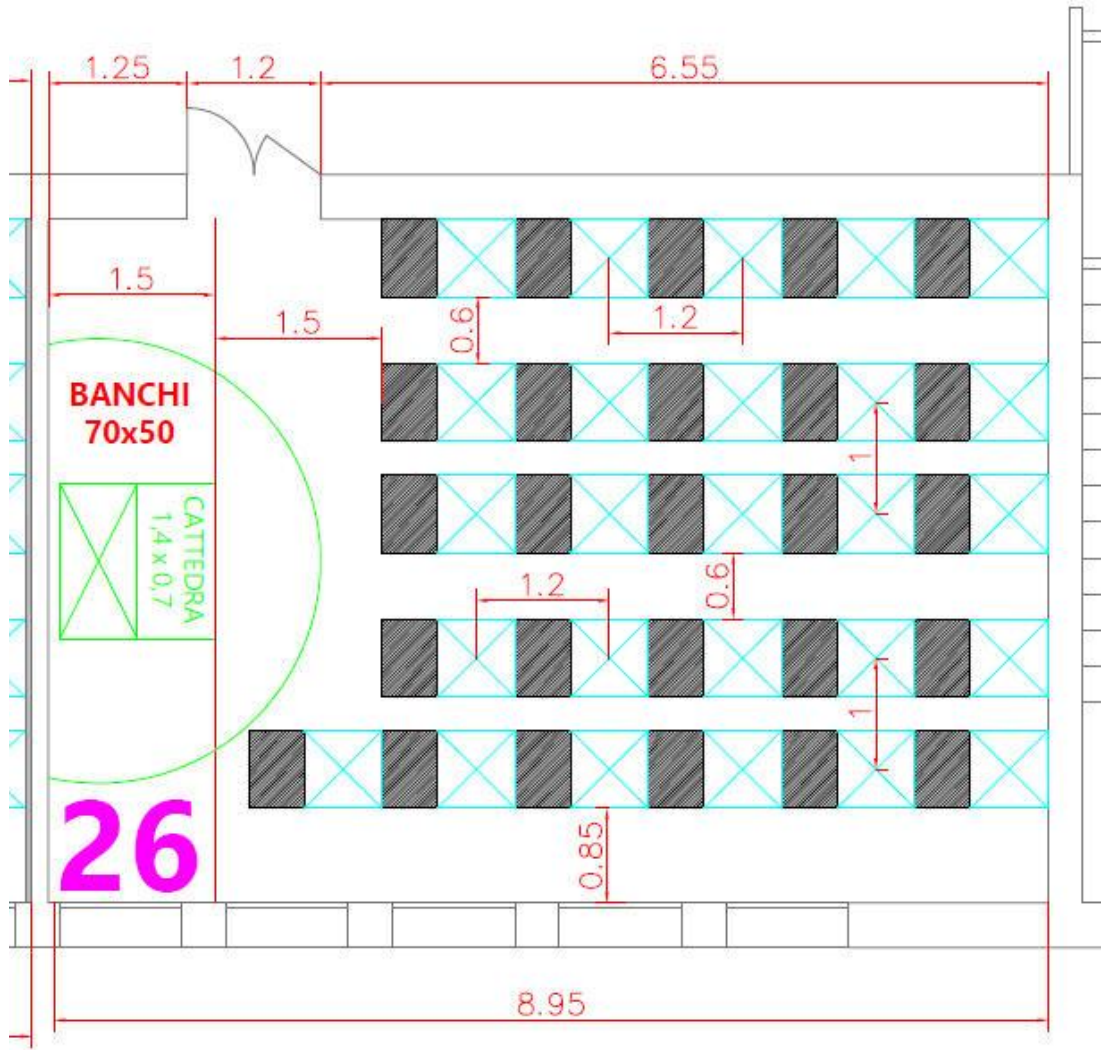
LOCALE 47



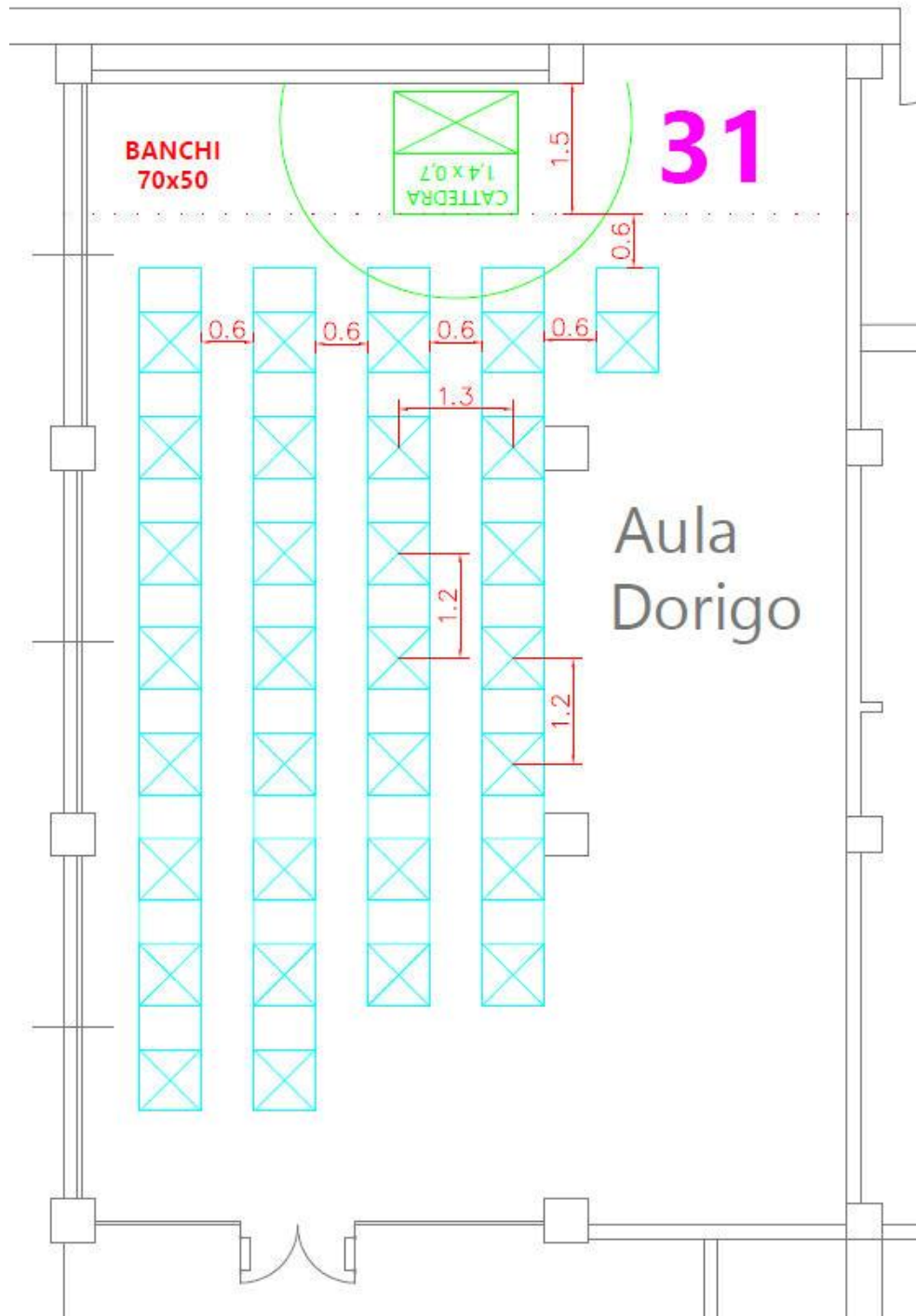
LOCALE 48



LOCALE 49

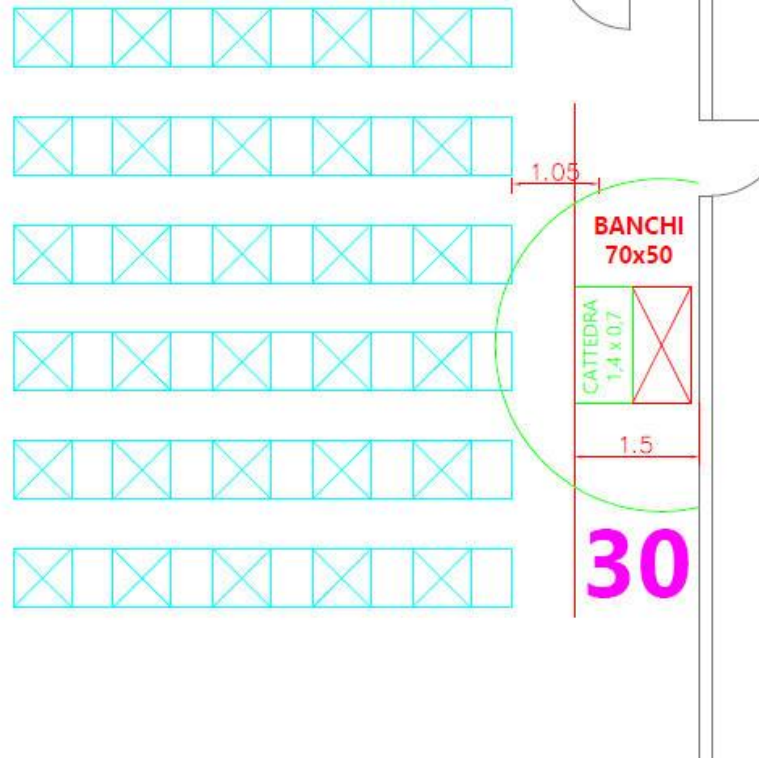


LOCALE 50

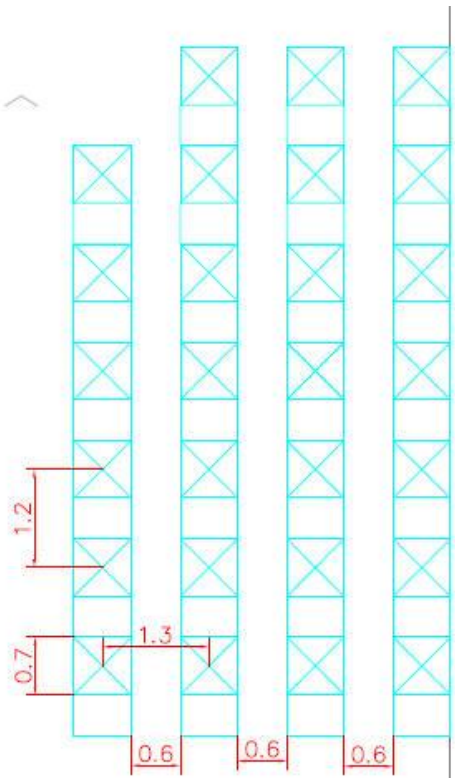


LAB.
IDRAULICA

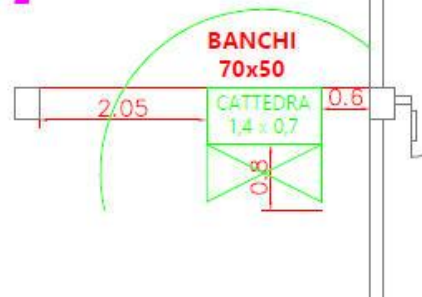
BANCO PROVA
MOTORI

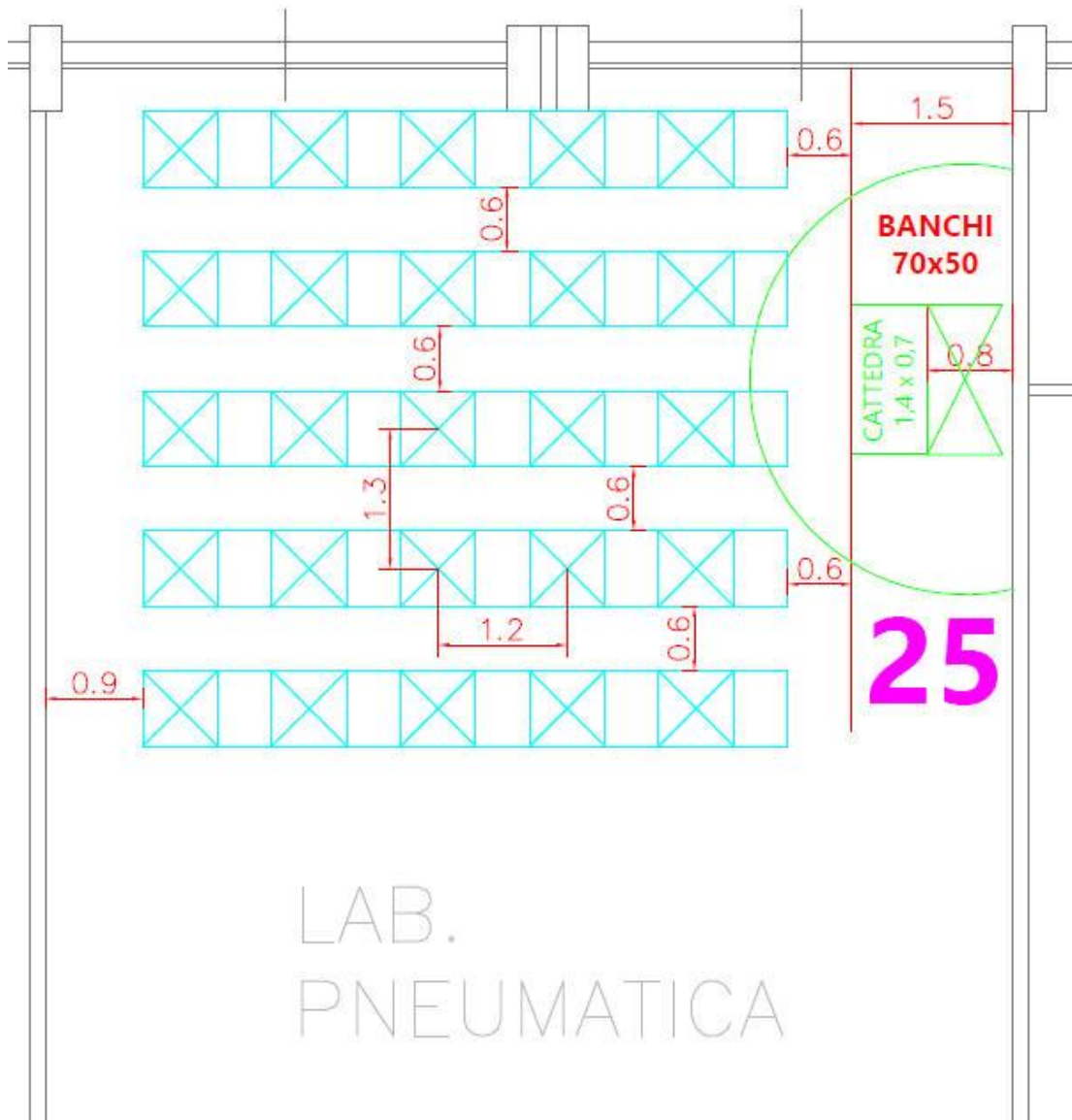


LAB. OFF.
ELETTR. 1[^]-2[^]



27





ALLEGATO "F"

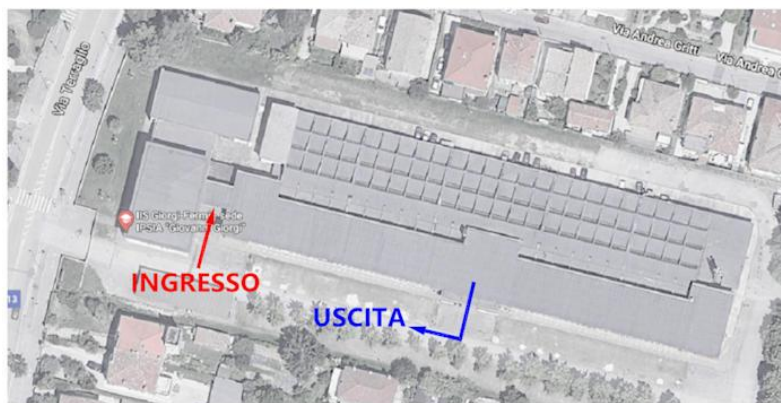
DISPOSIZIONI CORSO SERALE

1. GIORGI SERALE

2. INGRESSI E USCITE

Per quanto riguarda il corso serale del Giorgi considerato il numero di iscritti ed il personale scolastico a disposizione si è deciso di far entrare tutti per l'ingresso principale in modo che si possa percorrere il corridoio centrale in un'unica direzione per raggiungere le aule ed in modo che all'ingresso ci sia sempre almeno un collaboratore scolastico che possa registrare le persone esterne e raccogliere le autocertificazioni.

Corso SERALE



Corso SERALE

GIORGI - PIANO TERRA

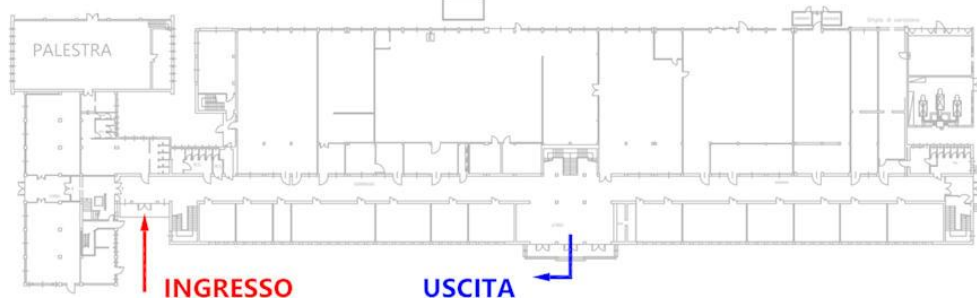


Figura 16 - ingressi e uscite del corso serale del Giorgi

3. RICREAZIONE

La ricreazione del corso serale viene divisa in 2 turni a seconda della posizione dell'aula. Se l'aula è posizionata ad est si farà dalle 20.30 alle 20.45 mentre se è posizionata ad ovest si farà dalle 20.45 alle 21.00. In caso di bel tempo la ricreazione sarà fatta all'esterno in una zona esterna delimitata da ogni docente che dovrà sorvegliare e vigilare che non si creino assembramenti. In caso di perturbazioni o tempo instabile la ricreazione si farà all'interno della classe e ciascun docente dovrà effettuare la sorveglianza in aula. Nell'immagine che segue si riporta il piano terra con la suddivisione delle aule in zona est e zona ovest.

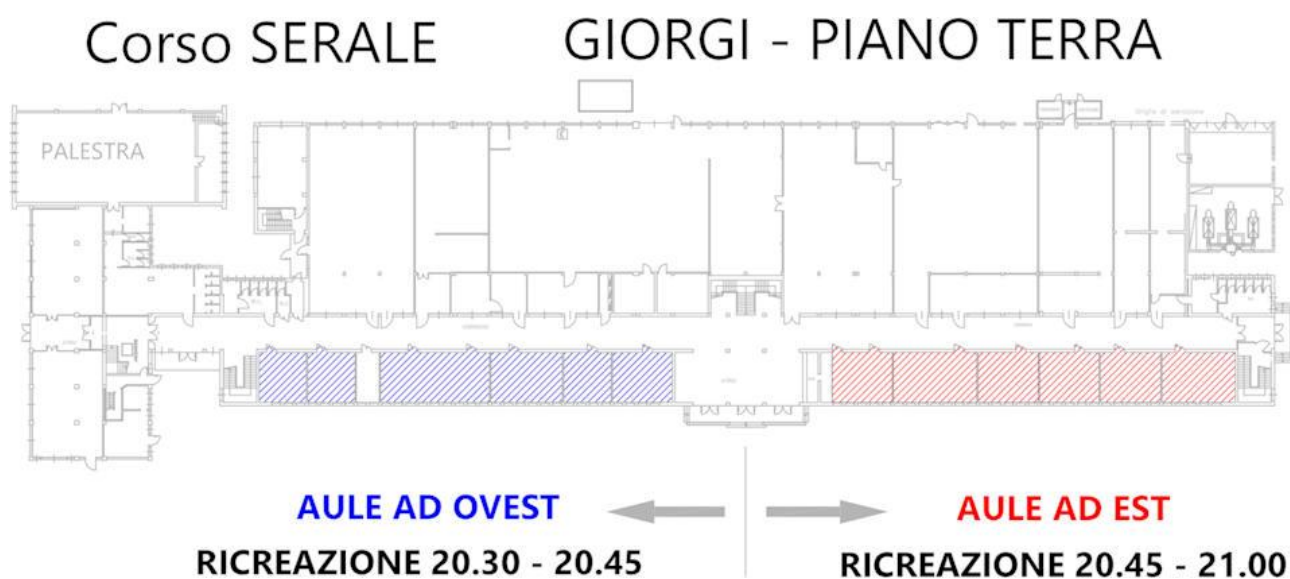


Figura 17 - distinzione delle aule in aule ad est e aule ad ovest